

CA Identity Manager™

Guida alla progettazione della console utente

12.6.5



La presente documentazione, che include il sistema di guida in linea integrato e materiale distribuibile elettronicamente (d'ora in avanti indicata come "Documentazione"), viene fornita all'utente finale a scopo puramente informativo e può essere modificata o ritirata da CA in qualsiasi momento. Questa Documentazione è di proprietà di CA non può essere copiata, trasmessa, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata, per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA.

Fermo restando quanto enunciato sopra, se l'utente dispone di una licenza per l'utilizzo dei software a cui fa riferimento la Documentazione avrà diritto ad effettuare copie della suddetta Documentazione in un numero ragionevole per uso personale e dei propri impiegati, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione è limitato al periodo di validità della licenza per il prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie anche parziali del prodotto sono state restituite a CA o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE VIGENTE, LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL GOODWILL O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA IN ANTICIPO DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è CA.

Questa Documentazione è fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2015 CA. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, i nomi commerciali, i marchi di servizio e i loghi citati nel presente documento sono di proprietà delle rispettive società.

Riferimenti ai prodotti CA Technologies

Questo documento è valido per i seguenti prodotti di CA Technologies:

- CA CloudMinder™ Identity Management
- Directory CA
- CA Identity Manager™
- CA Identity Governance (precedentemente CA GovernanceMinder)
- CA SiteMinder®
- CA User Activity Reporting
- CA AuthMinder™

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Sommario

Capitolo 1: Personalizzazione della console utente 11

Console utente predefinita	12
Attività, schede e schermi	13
Elenco delle schede predefinite	14
Personalizzazioni della console utente	18

Capitolo 2: Esplorazione attività 19

Esplorazione basata sulle attività	19
Esplorazione basata sugli oggetti	21
Configurazione dell'esplorazione basata sull'oggetto	22
Categorie attività	24
Disattivazione dell'eliminazione automatica di un'attività	25
Flusso delle attività	25
Configurazione di schede di attività indipendenti	27
Configurazione dell'attività come procedura guidata	28
Configurazione di una sequenza di schede	29

Capitolo 3: Configurazione di schede e schermi relativi ai profili 31

Schede e schermi relativi ai profili	31
Personalizzazione degli schermi relativi ai profili	32
Modifica di una schermata del profilo	33
Aggiunta o rimozione di campi	35
Proprietà dei campi in una schermata del profilo	36
Stili dei campi	43
Opzioni di Selezione data	45
Opzioni del selettore oggetto	47
Visualizzazione di attributi strutturati	50
Compilazione delle opzioni dei campi	55
Selezione di un metodo per la compilazione dei campi	56
Utilizzo di elenchi semplici per le opzioni dei campi	57
Dati casella di selezione	58
Utilizzo di codice JavaScript per le opzioni dei campi	70
Utilizzo dei gestori attributi logici per le opzioni dei campi	72
Compilazione dinamica del campo Organizzazione	73
Modifica dinamica delle proprietà di visualizzazione dei campi	74
Configurazione delle proprietà di visualizzazione dinamiche di un campo	75

Attributi logici definiti dalla schermata	76
Aggiunta di attributi logici definiti dalla schermata	77
Attributi logici definiti dalla schermata nella scheda Visualizza attività inoltrate	78
Componenti aggiuntivi in una schermata di profilo	78
Opzioni per l'attributo Separatore	79
Aggiunta di un attributo binario o un'immagine ad una schermata del profilo	80
Aggiunta di sezioni di pagina	83
Aggiunta di un'attività nidificata	85
Aggiunta di testo di guida agli schermi Profilo	87
Aggiunta di un campo Editor cronologia	88
Aggiunta di un campo di visualizzazione della cronologia	89
Configurazione della convalida a livello di attività	90
Attributi personalizzati definiti dall'utente per i ruoli	91
Configurazione degli attributi personalizzati nella scheda Profilo per i ruoli	92
Aggiunta di attributi personalizzati alle definizioni della schermata di ricerca	93

Capitolo 4: Configurazione delle schede Account **95**

Schede Account	95
Prerequisiti per l'utilizzo della scheda Account	96
Campi della scheda Account	96
Funzioni aggiuntive disponibili nella scheda Account	97

Capitolo 5: Schermate elenco e di ricerca **99**

configurazione dello schermo di ricerca	99
Modifica di una schermata di ricerca	99
Filtri di ricerca	101
Campi di ricerca e risultati della ricerca	104
Guida definita dall'utente negli schermi di ricerca	107
Tipi di schermi di ricerca	107
Schermi Elenco	110
Aggiunta di un elenco di attività	112
Attività aggiuntive nelle schermate elenco e ricerca	115
Aggiunta di attività alle schermate elenco e di ricerca	116

Capitolo 6: Attività self-service **119**

Attività pubbliche e protette	119
Procedura di configurazione delle attività di self-service	120
Configurazione dell'attività di registrazione automatica	121
Impostazione di un'organizzazione predefinita per gli utenti registrati automaticamente	122
Aggiunta di domande e risposte di verifica	122

Configurazione delle attività di reimpostazione di password e ID utente dimenticati	124
Attività Ripristino password dimenticata	124
Attività ID utente dimenticato	124
Personalizzazione delle attività di reimpostazione di password e ID utente dimenticati	125
Recupero delle coppie di domande e risposte per la verifica dell'utente.....	125
Configurazione dell'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato	126
Progettazione degli schermi di identificazione	127
Progettazione degli schermi di verifica	128
Blocco dell'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato.....	131
Impostazione della modalità di reimpostazione delle password	133
Impostazione della modalità di recupero di un ID utente dimenticato	134
Pagine di disconnessione	134
Configurazione delle pagine di disconnessione	135

Capitolo 7: Personalizzazione della console utente: 137

Personalizzazione delle interfacce	138
Interfacce di CA Identity Manager	139
Associazioni di interfacce	142
Creazione di un'interfaccia	142
Copia di un'interfaccia esistente	143
Aggiornamento delle immagini dell'interfaccia	144
Aggiornamento dei colori e dei caratteri dell'interfaccia	144
Modifica del file .properties.....	144
Modifica del file index.jsp	145
Ricompilare i file .jsp e riavviare il server applicazioni.....	146
Utilizzo di più interfacce	146
Priorità delle interfacce.....	147
Creazione di una risposta dell'interfaccia	148
Modifica delle pagine della console	149
Modifica dell'intestazione nella console utente	150
Modifica e visualizzazione del piè di pagina	151

Capitolo 8: Guida personalizzata 153

Come funziona la guida personalizzata.....	153
Formato della guida personalizzata	154
Espressioni della guida personalizzata	154
Come la guida stabilisce il collegamento da utilizzare	155
Personalizzazione della guida.....	156
Esempi sulle modalità di utilizzo della guida personalizzata	156
Esempio: personalizzazione della guida.....	157
Esempio: creazione di una guida Wiki.....	157

Esempio: Localizzazione della guida	158
Esempio: Internazionalizzazione della guida.....	158

Capitolo 9: Localizzazione di CA Identity Manager 161

Raggruppamenti di risorse	161
Ambienti di CA Identity Manager localizzati di esempio.....	164
Restrizioni sull'uso di set di caratteri internazionali.....	165
Configurazione del supporto per la localizzazione	166
Prerequisiti di localizzazione	167
Configurazione dell'agente Web di CA SiteMinder	169
Modifica del file server.xml di JBoss	170
Configurazione della variabile PATH	170
Utilizzo degli ambienti localizzati di esempio.....	171
Creazione di file di localizzazione personalizzati.....	173
Traduzione di modelli di messaggi di posta elettronica	174
Localizzazione delle interfacce personalizzate.....	174
Modificare l'attività Change My Account (Modifica account personale).....	174
Localizzazione del codice personalizzato	175
Visualizzazione di CA Identity Manager in un'altra lingua	175
Abilitazione del cambio di lingua	176
Impostazione dell'intestazione HTTP imlanguage in una risposta di CA SiteMinder	176

Capitolo 10: Regole di convalida 179

Informazioni sulle regole di convalida.....	179
Tipi di regole di convalida	180
Set di regole di convalida	181
Informazioni di base della definizione della regola di convalida	182
Utilizzo delle regole di convalida predefinite	183
Convalide di dati predefiniti	183
Regole di convalida predefinite	185
Implementazione delle regole di convalida personalizzate	186
Implementazione di un'espressione regolare	186
Implementazione di JavaScript	187
Implementazione di Java.....	189
Eccezioni.....	192
Configurazione delle regole di convalida	194
Configurazione della convalida a livello di attività.....	194
Configurazione della convalida a livello di directory.....	195
Avvio della convalida	200
Implementazioni di esempio	201

Capitolo 1: Personalizzazione della console utente

Quando si crea un ambiente, in CA Identity Manager viene creata una console utente predefinita, utilizzabile per la gestione di tale ambiente. La console utenti include attività e ruoli di amministrazione.

- Le attività corrispondono alle operazioni eseguite dagli utenti di CA Identity Manager. Esistono due tipi di attività:
 - Attività di amministrazione, utilizzate per la gestione di utenti, organizzazioni, gruppi, ruoli e attività.
 - Attività esterne, che eseguono funzioni nelle applicazioni aziendali, quali passare gli attributi dell'utente a un'applicazione per la generazione di rapporti
- I ruoli di amministrazione associano utenti e privilegi a CA Identity Manager o altre applicazioni. I ruoli sono costituiti da attività. Un utente che dispone di un ruolo è in grado di eseguirne le relative attività. Gli utenti possono disporre di più ruoli. Ad esempio, uno stesso utente può disporre dei ruoli di contabile e impiegato.

I ruoli di amministrazione sono costituiti da attività di amministrazione.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Console utente predefinita](#) (a pagina 12)

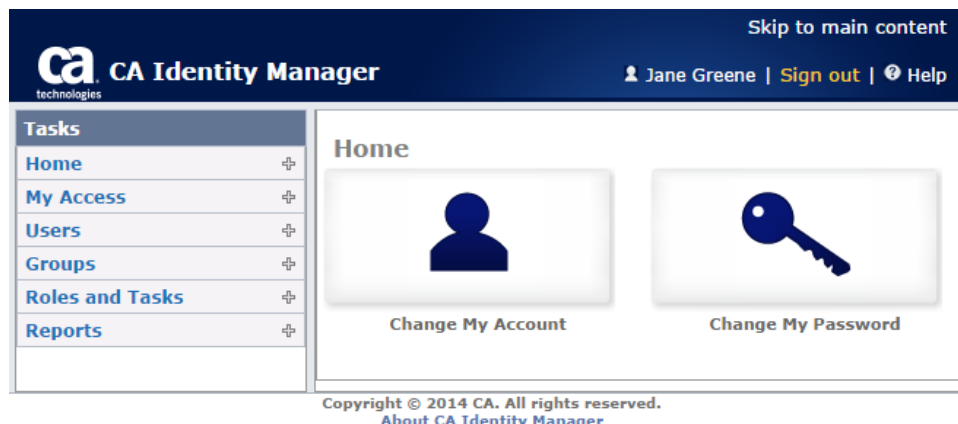
[Attività, schede e schermi](#) (a pagina 13)

[Elenco delle schede predefinite](#) (a pagina 14)

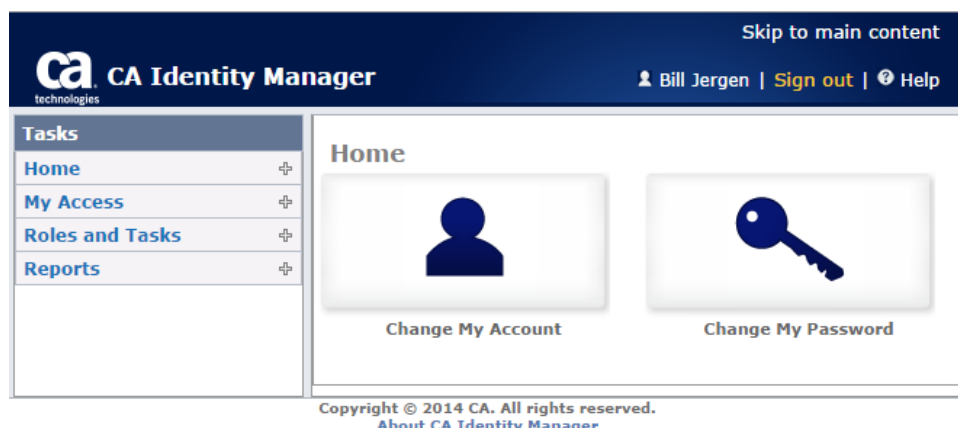
[Personalizzazioni della console utente](#) (a pagina 18)

Console utente predefinita

Le attività che vengono visualizzate quando si accede a un ambiente di CA Identity Manager dipendono dai ruoli di amministrazione svolti. Nell'esempio seguente, l'utente Giovanna Verdiani dispone del ruolo di Gestore utente e può quindi visualizzare le categorie relative alle attività di amministrazione consentite ai gestori utenti.



In questo esempio, Roberto Giannoli dispone del ruolo Gestore ruolo. Quando si collega alla console utente, visualizza un insieme diverso di categorie che comprende le attività utilizzabili.



Nota: per ulteriori informazioni su attività e ruoli, consultare la *Guida per l'amministratore*.

Attività, schede e schermi

Un'attività di amministrazione è una funzione amministrativa eseguita dagli utenti di CA Identity Manager. Richiede l'utilizzo di *schede*, che raggruppano secondo un criterio logico una serie di campi e funzionalità. Ad esempio, nella scheda Modifica utente predefinita sono disponibili le seguenti schede:

- Profilo
- Ruoli di accesso
- Ruoli di amministrazione
- Ruoli di provisioning
- Gruppi

Quando gli amministratori utilizzano questa attività, selezionano la scheda appropriata per immettere informazioni sui profili, gestire ruoli o gestire l'appartenenza ai gruppi.

Una scheda può essere associata a più attività.

Nel seguente esempio è illustrata un'attività amministrativa con più schede.

The screenshot shows a web interface for editing a user named 'liang'. The title bar reads 'Modifica utente: liang'. Below the title bar are five tabs: 'Profilo', 'Ruoli di accesso', 'Ruoli di amministrazione', 'Ruoli di provisioning', and 'Gruppi'. The 'Profilo' tab is selected. Below the tabs, there is a legend: '• = Obbligatorio'. The form contains several fields: 'Organizzazione' with the value 'Dealer', 'ID utente' with 'liang', and 'Attivato' with a checked checkbox. Below these are three fields for the user's name: 'Nome' (liang), 'Cognome' (liang), and 'Nome completo' (liang).

Le schede possono essere associate a una *schermata* configurabile che determina l'aspetto e il contenuto della scheda. Per modificare una scheda predefinita è possibile modificare la schermata a essa associato, oppure creare una nuova schermata.

Una schermata può essere associato a più schede.

Elenco delle schede predefinite

In CA Identity Manager sono disponibili le seguenti schede predefinite per le attività di amministrazione.

Amministratori ruolo di accesso

Consente di aggiungere, visualizzare o rimuovere gli amministratori del ruolo di accesso corrente.

Appartenenza al ruolo di accesso

Consente di aggiungere, visualizzare o rimuovere i membri del ruolo di accesso corrente.

Profilo ruolo di accesso

Consente di definire il profilo per i ruoli di accesso.

Attività ruolo di accesso

Consente di visualizzare le attività di accesso relative ad un ruolo oppure aggiungere o rimuovere attività di accesso. È possibile selezionare attività di accesso da applicazioni diverse.

Ruoli di accesso

Consente di visualizzare, aggiungere o rimuovere i ruoli dell'utente selezionato, nonché visualizzare i relativi privilegi.

Profilo attività di accesso

Consente di definire il profilo per le attività di accesso.

Account

Elenca gli account negli endpoint gestiti per gli utenti a cui sono stati assegnati ruoli di provisioning. In genere, questa scheda viene aggiunta alle attività che consentono di visualizzare o modificare un utente.

Modelli di account

Consente di aggiungere, rimuovere o visualizzare modelli di account associati ad un ruolo di provisioning.

Amministratori ruolo di amministrazione

Consente di aggiungere, visualizzare o rimuovere gli amministratori del ruolo di amministrazione corrente.

Appartenenza al ruolo di amministrazione

Consente di aggiungere, visualizzare o rimuovere i membri del ruolo di amministrazione corrente.

Profilo ruolo di amministrazione

Consente di definire il profilo per le attività di amministrazione.

Attività ruolo di amministrazione

Consente di visualizzare le attività di amministrazione di un ruolo, aggiungere o rimuovere attività di amministrazione, nonché selezionare attività di amministrazione da più categorie.

Ruoli di amministrazione

Consente di visualizzare, aggiungere o rimuovere i ruoli di amministrazione dell'utente selezionato, nonché visualizzare i privilegi di membro e di amministratore corrispondenti.

Profilo attività di amministrazione

Consente di definire la scheda Profilo per le attività di amministrazione.

Amministratori

Consente di aggiungere, modificare o rimuovere i criteri di amministrazione.

Responsabili dell'approvazione

Elenca tutti i partecipanti che possono approvare o rifiutare l'elemento di lavoro. Consente inoltre la riassegnazione dell'elemento di lavoro.

Approva attività

Visualizza le informazioni sulle singole attività di approvazione incluse in un elenco di lavoro.

Approva evento

Visualizza le informazioni sulle singole attività di approvazione incluse in un elenco di lavoro.

Certificazione utente

Consente di certificare o revocare i ruoli di un utente.

Criteri attualmente corrispondenti/Criteri già applicati

Visualizza lo stato di sincronizzazione degli utenti.

Eventi

Consente di selezionare e configurare un processo del flusso di lavoro per ogni evento avviato dall'attività.

Esegui Esplora e correla

Consente di selezionare una definizione di esplorazione e correlazione da eseguire.

Profilo esecuzione Esplora e correla

Visualizza i contenitori in un endpoint che è possibile esplorare o correlare.

Scheda esterna (ExternalTab)

Visualizza il contenuto di un URL all'interno della scheda in un'attività.

Campi

Consente di visualizzare i campi contenuti nell'attività. I campi sono gli attributi definiti nello schermo di profilo associato.

Amministratori gruppo

Consente di aggiungere o rimuovere gli amministratori del gruppo corrente.

Appartenenza gruppo

Consente di aggiungere o rimuovere gli utenti come membri del gruppo oppure di aggiungere o rimuovere i gruppi nidificati all'interno del gruppo corrente.

Profilo gruppo

Consente di definire o visualizzare il profilo del gruppo.

Gruppi

Consente di visualizzare, aggiungere o rimuovere i gruppi associati all'utente selezionato, nonché visualizzare i relativi privilegi.

Titolari set di criteri di identità

Consente di aggiungere regole di titolarità, ovvero regole relative all'utente in grado di modificare il set di criteri di identità.

Profilo set di criteri di identità

Consente di definire il profilo del set di criteri di identità.

JSP

Visualizza informazioni personalizzate. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Gestisci account di sistema o Gestisci account orfani

Consente di assegnare un utente globale ad un account di sistema oppure orfano.

Membri

Consente di aggiungere, modificare o rimuovere i criteri membri.

Profilo organizzazione

Consente di creare, modificare o visualizzare il profilo di un'organizzazione.

Titolari

Consente di aggiungere, modificare o rimuovere criteri di titolarità.

Criteri

Consente di creare o modificare un criterio di identità.

Profilo (AdminTaskProfile)

Consente di definire il profilo dell'attività di amministrazione.

Profilo (generico) (ObjectProfile)

Consente di definire il profilo per qualsiasi oggetto gestito.

Amministratori del ruolo di provisioning

Consente di aggiungere, visualizzare o rimuovere gli amministratori del ruolo di provisioning corrente.

Appartenenza al ruolo di provisioning

Consente di aggiungere, visualizzare o rimuovere i membri del ruolo di provisioning corrente.

Profilo del ruolo di provisioning

Consente di definire il profilo del ruolo di provisioning.

Scheda Ricorrenza

Consente di controllare la pianificazione con cui viene eseguita un'azione di esplorazione e correlazione.

Ambito (TaskScope)

Consente di limitare l'ambito dell'attività. Se l'attività non presenta alcun oggetto primario o l'azione è una modifica automatica, visualizzazione automatica o approvazione, la scheda Ricerca non viene visualizzata.

Pianificazione

Consente di posticipare l'esecuzione automatica di un'attività ad una data futura.

Riepilogo sincronizzazione

Visualizza lo stato di sincronizzazione degli utenti.

Schede (TaskTab)

Consente di selezionare un controller di scheda per determinare la modalità di visualizzazione delle schede in un'attività, nonché visualizzare, aggiungere o rimuovere le schede incluse nell'attività.

Cronologia utente

Visualizza la cronologia di tutte le attività avviate, approvate, eseguite in una certa data e svolte da un certo utente.

Elenco di lavoro

Visualizza un elenco di elementi di lavoro (o attività di approvazione) disponibili nella console utente di CA Identity Manager relativa al partecipante autorizzato per l'approvazione dell'attività.

Profilo utente

Consente di definire o visualizzare il profilo di un utente.

In questa scheda sono disponibili funzionalità aggiuntive, ad esempio la generazione di eventi distinti per la modifica delle password, specifiche degli oggetti utente.

Personalizzazioni della console utente

Di norma, dopo aver creato un ambiente CA Identity Manager, un amministratore di sistema esegue una configurazione iniziale per garantire che l'ambiente soddisfi le esigenze aziendali esistenti. La personalizzazione della console utente aumenta inoltre la facilità di utilizzo del sistema, grazie alla creazione di attività corrispondenti ai flussi di lavoro degli utenti, oltre ad aumentare la sicurezza garantendo che gli utenti possano accedere solo ai campi di cui necessitano, migliorando così le prestazioni.

Nella console utente è possibile personalizzare gli elementi seguenti:

- **Esplorazione attività:** consente di determinare la modalità con cui gli amministratori accedono alle attività e alle varie schede che fanno parte di tali attività.
- **Schede e schermi:** consentono di controllare i campi che vengono visualizzati su una scheda e le relative modalità di visualizzazione.

Le attività di amministrazione presenti nella console utente predefinita vengono create in base alle informazioni contenute nel file di configurazione della directory (directory.xml), che definisce gli oggetti e gli attributi gestiti in CA Identity Manager. Ad esempio, la scheda Profilo dell'attività predefinita Crea utente include tutti gli attributi definiti per l'oggetto utente nel file directory.xml.

La maggior parte degli utenti ha la necessità di gestire soltanto un sottoinsieme degli attributi di un oggetto.

- **Attività di self-service:** consentono di determinare il funzionamento di servizi self-service, quali Password dimenticata o ID utente dimenticato.
- **Branding:** consente di visualizzare loghi e colori aziendali nella console utente.
- **Localizzazione:** consente di visualizzare la console utente in varie lingue.
- **Guida in linea personalizzata:** consente di fornire una Guida in linea specifica per un'attività o scheda personalizzata.

Capitolo 2: Esplorazione attività

Per eseguire un'operazione, in CA Identity Manager si selezionano un'attività e un oggetto su cui svolgere tale attività. Ad esempio, quando viene modificato un profilo utente, l'attività corrisponde a Modifica utente e l'oggetto al profilo utente che si desidera modificare. CA Identity Manager fornisce due metodi di selezione delle attività e degli oggetti: la navigazione basata sulle attività e la navigazione basata sugli oggetti.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Esplorazione basata sulle attività](#) (a pagina 19)

[Esplorazione basata sugli oggetti](#) (a pagina 21)

[Categorie attività](#) (a pagina 24)

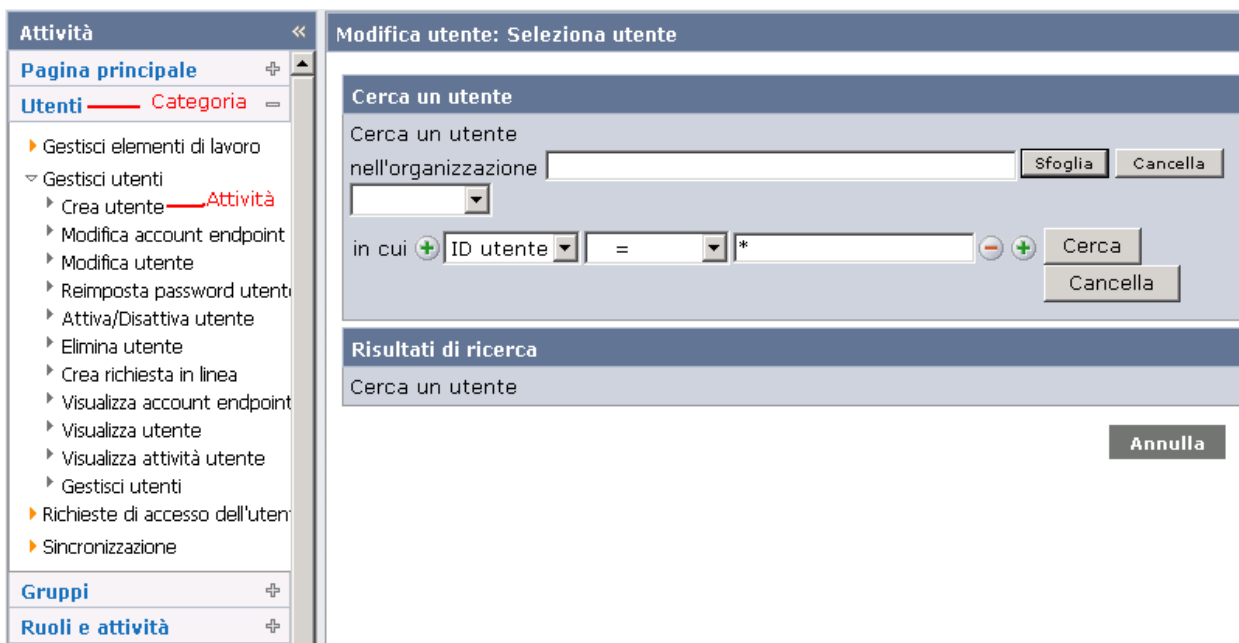
[Flusso delle attività](#) (a pagina 25)

Esplorazione basata sulle attività

Nell'esplorazione basata sulle attività vengono innanzitutto selezionate una categoria e un'attività, quindi viene eseguita la ricerca dell'oggetto a cui si applica l'attività.

Ad esempio, per modificare un profilo utente, selezionare la categoria Utenti, quindi scegliere l'attività Modifica utente. A questo punto, cercare l'utente da modificare.

Il seguente esempio illustra categorie e attività nella console utente.



L'esplorazione basata sulle attività è il metodo predefinito. Utilizzare l'esplorazione basata sulle attività quando vi sono maggiori probabilità che gli utenti eseguano una sola azione su un oggetto.

Esplorazione basata sugli oggetti

L'*esplorazione basata sull'oggetto* è un metodo che consente di selezionare un oggetto e visualizzare tutte le attività che è possibile eseguire su di esso in un menu di scelta rapida. In questo menu è possibile selezionare l'attività che si desidera utilizzare. Non appena l'attività viene completata, è possibile selezionare un'altra attività nel menu di scelta rapida senza dover cercare nuovamente l'oggetto.

The screenshot shows a user management interface. On the left is a sidebar menu with categories like 'Pagina principale', 'Utenti', 'Gruppi', 'Ruoli e attività', and 'Rapporti'. The 'Utenti' category is expanded, showing a list of activities under 'Gestisci utenti', with 'Crea utente' highlighted and labeled 'Attività'. On the right, a context menu titled 'Gestisci utenti: Cerca utenti' is open, listing various actions such as 'Gestisci richieste di rinnovo dell'utente', 'Visualizza cronologia richieste di accesso utente', 'Attiva/Disattiva utente', etc. A red arrow points to the 'Elenco Attività' label in the context menu.

Ad esempio, per modificare un utente con questo metodo, selezionare la categoria Utente, quindi scegliere l'attività Gestisci utenti. Cercare e selezionare l'utente che si desidera gestire. Nei risultati della ricerca fare clic su un'icona per visualizzare l'elenco delle attività che è possibile utilizzare per gestire l'utente selezionato. Nell'elenco è possibile selezionare Modifica utente o qualsiasi altra attività appropriata.

Nel seguente esempio viene illustrato un menu di scelta rapida.

L'esplorazione basata sull'oggetto risulta utile quando gli utenti eseguono più azioni su un singolo oggetto.

In CA Identity Manager sono disponibili le seguenti attività di amministrazione predefinite configurate per l'esplorazione basata sull'oggetto:

- Gestisci utenti
- Gestisci gruppi
- Gestisci organizzazioni
- Gestisci ruoli di amministrazione/Gestisci attività di amministrazione
- Gestisci ruoli di accesso
- Gestisci ruoli di provisioning

È inoltre possibile aggiungere menu di scelta rapida relativi alle attività agli schermi elenco e agli schermi di ricerca per consentire l'esplorazione basata sull'oggetto nelle attività esistenti. Ad esempio, è possibile aggiungere l'esplorazione basata sull'oggetto all'attività Modifica membri del ruolo di amministrazione per visualizzare un menu di scelta rapida per ogni membro del ruolo. Gli amministratori possono utilizzare i menu di attività per gestire i membri dei ruoli senza dover eseguire una nuova ricerca per ogni membro di un ruolo specifico.

Configurazione dell'esplorazione basata sull'oggetto

Le attività per le quali è stata configurata l'esplorazione basata sull'oggetto includono solo una schermata di ricerca. Gli utenti possono cercare un oggetto da gestire, quindi utilizzare i menu di scelta rapida relativi alle attività per visualizzare tutte le attività che è possibile eseguire su tale oggetto.

Durante la configurazione dell'esplorazione basata sull'oggetto, si noti quanto segue:

- L'azione dell'attività di amministrazione nella scheda Profilo deve essere Cerca.
- L'attività di amministrazione non può contenere schede.
- Se si desidera configurare tutte le attività di amministrazione in modo che utilizzino l'esplorazione basata sull'oggetto, aggiungere i pulsanti Crea ed Elimina alla schermata di ricerca per supportare tale operazione. Le azioni Crea ed Elimina non sono supportate nel menu di scelta rapida delle attività.

Per configurare l'esplorazione oggetto-attività

1. Completare *una* delle operazioni indicate di seguito:
 - Scegliere Modifica attività di amministrazione da Ruoli e attività, Attività di amministrazione. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
 - Scegliere Crea attività di amministrazione da Ruoli e attività, Attività di amministrazione. Selezionare Crea una copia di un'attività amministrativa, quindi cercare un'attività da copiare.

Nota: per semplificare la configurazione, creare una copia di un'attività di gestione esistente, ad esempio Gestisci utente. Le attività di gestione predefinite includono le impostazioni di configurazione richieste per la funzionalità di esplorazione oggetto-attività.

Verranno visualizzate le schede da configurare per l'attività selezionata.

2. Configurare le impostazioni della scheda Profilo in base alle specifiche esigenze. Impostare l'azione associata all'attività da cercare.
3. Selezionare la scheda Ricerca e fare clic su Sfoglia per configurare la schermata di ricerca per l'attività.

CA Identity Manager visualizza l'elenco di schermi di ricerca che è possibile applicare all'attività corrente.

4. Selezionare la schermata di ricerca desiderato.

Nota: per semplificare la configurazione, creare una copia di una definizione della schermata di ricerca di un'attività di gestione esistente con lo stesso tipo di oggetto, ad esempio Gestisci ricerca utenti. Gli schermi di ricerca associati alle attività di gestione sono configurati per il supporto della funzionalità di esplorazione oggetto-attività.

5. Completare i campi della schermata di configurazione della schermata di ricerca in base alle specifiche esigenze.

Nota: se non si desidera includere attività diverse nei menu per creare un nuovo oggetto o eliminare più oggetti, è possibile configurare la schermata di ricerca in modo che presenti i pulsanti necessari per avviare tali attività e nascondere, quindi, queste ultime nei menu.

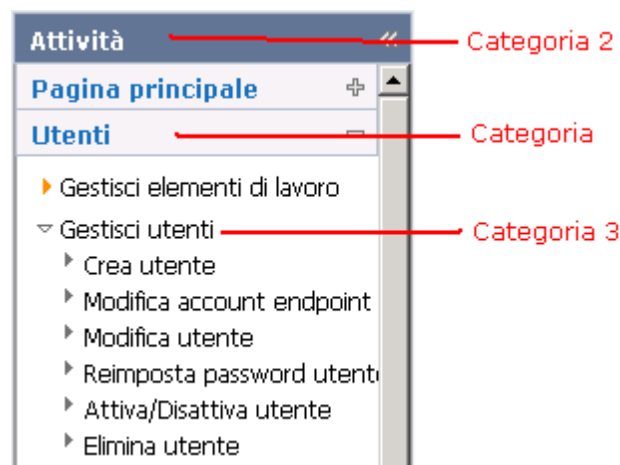
Categorie attività

Le categorie di attività consentono di organizzare le attività in modo da semplificarne l'individuazione nella console utente.

È possibile specificare tre categorie di attività:

- La categoria è il modo più comune di raggruppare le attività. Generalmente, il livello della categoria indica il tipo di oggetto a cui è applicabile l'attività, come Utenti.
- La categoria 2 determina il nome della categoria al livello superiore. Per impostazione predefinita questa opzione è Attività.
- La categoria 3 fornisce un livello di raggruppamento aggiuntivo, se necessario. Ad esempio, si può utilizzare un nome di categoria 3 per raggruppare le attività per gli appaltatori.

All'interno di ogni categoria è possibile definire l'ordine in cui vengono visualizzati gli elementi di tale categoria specificando l'ordine desiderato. Ad esempio, nella figura seguente viene mostrata la scheda Dipendente, con l'opzione Ordine categoria impostata su 3.



Nota: se una categoria include più attività, l'ordine della categoria specificato nel profilo per ogni attività deve essere impostato sullo stesso valore. Se l'ordine della categoria è diverso, verranno visualizzate più istanze della scheda della stessa scheda. Si supponga, ad esempio, che la categoria Dipendente contenga due attività, ovvero Crea dipendente e Modifica dipendente. Se l'opzione Ordine categoria per l'attività Crea dipendente è impostata su 3 mentre la stessa opzione per l'attività Modifica dipendente è impostata su 6, la categoria Dipendente verrà visualizzata sotto forma di due schede.

Disattivazione dell'eliminazione automatica di un'attività

Quando si seleziona una nuova scheda categoria attività nella console utente, in CA Identity Manager l'attività attiva viene eliminata dal riquadro attività. Se l'utente ha apportato modifiche all'attività attiva, viene visualizzato un messaggio che chiede di confermare l'eliminazione. Se, ad esempio, un utente apporta modifiche alle informazioni utilizzando l'attività Modifica utente e quindi tenta di accedere alla scheda Principale prima di inoltrare le modifiche apportate in Modifica utente, in CA Identity Manager viene visualizzato un messaggio che informa dell'eliminazione dell'attività e ne richiede conferma.

È possibile configurare CA Identity Manager in modo da consentire agli amministratori di selezionare una nuova scheda categoria attività senza eliminare l'attività attiva o visualizzare un messaggio di conferma. In tal caso, selezionando la nuova scheda categoria, nel riquadro di esplorazione di sinistra viene visualizzato il menu delle attività relative alla categoria, ma l'attività attiva non viene rimossa dal riquadro attività. Quando l'utente seleziona una nuova attività, l'attività attiva viene annullata senza notifica.

Per modificare il comportamento predefinito in modo che l'attività non venga eliminata prima di passare a una nuova scheda, aggiungere una proprietà definita dell'utente nella console di gestione.

Modifica del comportamento predefinito

1. Aprire la console di gestione.
2. Selezionare Environment (Ambienti), quindi selezionare l'ambiente da modificare.
Viene visualizzata la finestra Environment Properties (Proprietà ambiente).
3. Selezionare Impostazioni avanzate, Varie.
4. Immettere i valori seguenti e fare clic su Aggiungi:
 - Proprietà: ConsoleDisableAutoTaskCancel
 - Valore: true.
5. Fare clic su Salva.
6. Riavviare l'ambiente.

Flusso delle attività

Le attività di amministrazione in CA Identity Manager sono costituite da una o più schede che rappresentano un raggruppamento logico di funzionalità. Ad esempio, l'attività Modifica utente comprende le schede Profilo, Ruoli di amministrazione e Gruppi. *Il flusso delle attività* determina le modalità di passaggio da una scheda all'altra durante lo svolgimento di compiti amministrativi.

In CA Identity Manager sono disponibili tre opzioni per il flusso delle attività:

- Schede indipendenti: gli utenti possono utilizzare le schede in qualsiasi ordine.
- Procedure guidate: gli utenti vengono guidati attraverso la successione delle schede tramite l'interfaccia della procedura guidata.
- Sequenze: gli utenti completano una scheda dell'attività, quindi CA Identity Manager apre la successiva automaticamente.

Le opzioni per il flusso delle schede in sequenza supportano flussi di pagina dinamici che impiegano una [logica personalizzata](#) (a pagina 29).

Il flusso delle attività è determinato dal controller di scheda che viene specificato nella scheda Schede quando si crea o si modifica un'attività di amministrazione.

Configurazione di schede di attività indipendenti

Le schede presenti nelle attività di amministrazione predefinite sono indipendenti dalle altre schede dell'attività. Gli utenti possono utilizzare le schede all'interno dell'attività in base ad un ordine qualsiasi. Non è necessario completare una scheda prima di inoltrare l'attività.

La configurazione della scheda nell'esempio seguente utilizza il controller della scheda standard.

Create Contractor:

Profile | Access Roles | Admin Roles | Provisioning Roles | Groups

• = Required

• Organization

• User ID

Password

Confirm Password

Procedere come descritto di seguito:

1. Nella console utente, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Ruoli e attività.
 - Attività, Ruoli e attività.
2. Selezionare Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
3. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.

In CA Identity Manager vengono visualizzate le schede per modificare un'attività di amministrazione.

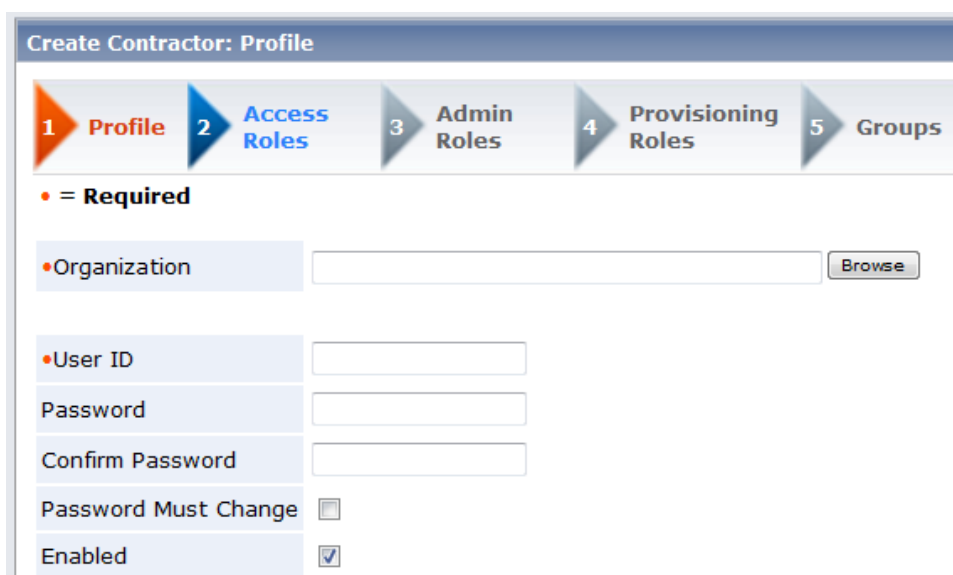
4. Selezionare la scheda Schede.
5. Selezionare Controller scheda standard dalla casella di riepilogo.
6. Fare clic su Inoltra.

Le modifiche apportate all'attività vengono salvate.

Configurazione dell'attività come procedura guidata

Utilizzando il controller di scheda della procedura guidata è possibile configurare un'attività come procedura guidata. Durante la configurazione di questa scheda, gli amministratori utilizzano le singole schede in un ordine specifico. Una volta completata una scheda, si fa clic sul pulsante Avanti per passare alla scheda successiva nell'elenco. Nella parte superiore della procedura guidata viene indicato l'avanzamento, con la possibilità di tornare alle schermate precedenti.

Nell'esempio seguente è illustrata una scheda personalizzata, Crea appaltatore, visualizzata sotto forma di procedura guidata.



Create Contractor: Profile

1 Profile 2 Access Roles 3 Admin Roles 4 Provisioning Roles 5 Groups

• = Required

•Organization

•User ID

Password

Confirm Password

Password Must Change

Enabled

Procedere come descritto di seguito:

1. Nella console utente, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Ruoli e attività.
 - Attività, Ruoli e attività.
2. Selezionare Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
3. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
Vengono visualizzate le schede per configurare l'attività selezionata.
4. Selezionare la scheda Schede.
5. Selezionare Controller di scheda della procedura guidata dalla casella di riepilogo.
6. Fare clic su Inoltra.

Le modifiche apportate all'attività vengono salvate.

Configurazione di una sequenza di schede

Quando un'attività è configurata sotto forma di sequenza di schede, ogni scheda viene visualizzata come una singola pagina alla volta. Gli utenti completano una scheda, quindi fanno clic su un pulsante o collegamento personalizzato per passare alla scheda successiva.

La sequenza di schede, pulsanti e collegamenti visualizzati è determinata a livello del codice JavaScript immesso durante la configurazione del controller di scheda sequenza.

Nel codice JavaScript personalizzato è possibile specificare l'aspetto e l'ordine delle schede in base all'input dell'utente. Ad esempio, se un utente seleziona un'opzione nella prima scheda, in CA Identity Manager verrà visualizzata una pagina specifica. Se invece seleziona un'opzione diversa, verrà visualizzata una pagina distinta.

Configurazione del controller di scheda sequenza

1. Nella Console utente, selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
2. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
Verranno visualizzate le schede da configurare per l'attività selezionata.
3. Selezionare la scheda Schede.
4. Selezionare Controller scheda di sequenza dalla casella di riepilogo.
5. Fare clic su Invia.

Le modifiche apportate all'attività vengono salvate.

Esempio di codice Javascript per controller di scheda

In CA Technologies CA Identity Manager sono disponibili file JavaScript di esempio per Visualizzazione scheda JavaScript e Scheda attiva JavaScript.

Questi file sono installati nella directory `samples\WizardSequencerScripts` dove sono installati gli strumenti di amministrazione. Gli Strumenti di amministrazione sono ora installati nelle seguenti posizioni predefinite:

- **Windows:** `C:\Programmi\CA\Identity Manager\IAM Suite\Identity Manager\tools`
- **UNIX:** `/opt/CA/IdentityManager/IAM_Suite/Identity_Manager/tools`

Capitolo 3: Configurazione di schede e schermi relativi ai profili

Per la maggior parte delle attività è possibile includere una scheda Profilo, in cui vengono visualizzati gli attributi dell'oggetto primario dell'attività. L'*oggetto primario* è l'oggetto creato, visualizzato o modificato dall'attività. Ad esempio, nell'attività Modifica utente, l'oggetto primario è un utente. Nella scheda Profilo sono inclusi gli attributi dell'utente, ad esempio ID utente e Cognome.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Schede e schermi relativi ai profili](#) (a pagina 31)

[Personalizzazione degli schermi relativi ai profili](#) (a pagina 32)

[Modifica di una schermata del profilo](#) (a pagina 33)

[Aggiunta o rimozione di campi](#) (a pagina 35)

[Proprietà dei campi in una schermata del profilo](#) (a pagina 36)

[Stili dei campi](#) (a pagina 43)

[Compilazione delle opzioni dei campi](#) (a pagina 55)

[Modifica dinamica delle proprietà di visualizzazione dei campi](#) (a pagina 74)

[Attributi logici definiti dalla schermata](#) (a pagina 76)

[Componenti aggiuntivi in una schermata di profilo](#) (a pagina 78)

[Configurazione della convalida a livello di attività](#) (a pagina 90)

[Attributi personalizzati definiti dall'utente per i ruoli](#) (a pagina 91)

Schede e schermi relativi ai profili

Durante la configurazione di una scheda Profilo vengono definite le caratteristiche di base della scheda e viene specificato una schermata del profilo. La schermata *del profilo* è la parte della scheda visibile all'utente e controlla gli attributi dell'oggetto primario visualizzati nella scheda nonché le relative proprietà di visualizzazione.

Nota: è possibile utilizzare la stessa schermata del profilo nella scheda Profilo di più attività.

Quando si crea una schermata Profilo, è necessario selezionare i campi relativi alla schermata. I campi potrebbero corrispondere agli attributi del profilo. Ad esempio, il valore specificato nel campo ID utente dell'attività Crea utente viene memorizzato in un attributo del profilo dell'utente.

Modifica attività di amministrazione: Modifica utente

Profilo Cerca Schede Campi Eventi UI

Configura Profilo

Selezione definizione schermata

Configura Schermata di profilo standard

• = **Obbligatorio**

•Nome Profilo utente predefinito

•Tag DefaultUserProfile

Utilizza 2 colonne per il layout. ➔

Organizzazione ✎

(Spazio) ✎

ID utente ✎

Personalizzazione degli schermi relativi ai profili

Una schermata di profilo comprende dei campi in cui sono raccolti e visualizzati i valori degli attributi. Ad esempio, la schermata di profilo per gli oggetti utente contiene campi quali Nome, Cognome e Indirizzo di posta elettronica. Una schermata di profilo può inoltre includere i seguenti componenti facoltativi:

- Separatori di pagina
- Immagini
- File allegati
- Campi cronologici
- Testo della Guida in linea personalizzato
- Collegamenti ad attività nidificate

Quando si crea un ambiente CA Identity Manager, vengono creati schermi di profilo predefiniti contenenti campi relativi a tutti gli attributi specificati nel file di configurazione della directory (directory.xml) per l'oggetto in questione. Gli amministratori di sistema devono personalizzare gli schermi di profilo predefiniti in modo da soddisfare i requisiti aziendali e ottenere le migliori prestazioni da CA Identity Manager.

Nota: per ulteriori informazioni sulle prestazioni di CA Technologies, si rimanda alla *Implementation Guide*.

Gli amministratori di sistema possono personalizzare gli schermi di profilo predefiniti svolgendo le operazioni seguenti:

- Determinare i campi visualizzati sulla schermata di profilo
- Specificare lo stile dei campi
- Definire i valori campo per le caselle di riepilogo e altri tipi di campi
- Aggiungere separatori di pagina per semplificare la visualizzazione
- Aggiungere immagini
- Allegare file
- Aggiungere collegamenti ad altre attività
- Aggiungere testo della Guida in linea personalizzato

Modifica di una schermata del profilo

È possibile modificare una schermata del profilo esistente per:

- Aggiungere o rimuovere i campi
- Modificare il layout dei campi
- Modificare le proprietà dei campi
- Aggiungere testo della Guida mediante la creazione di separatori di tipo HTML in qualsiasi punto della schermata del profilo

Modifica di una schermata del profilo

1. Nella Console utente, selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
2. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
Verranno visualizzate le schede da configurare per l'attività selezionata.
3. Selezionare la scheda Schede, quindi la scheda Profilo.

4. Fare clic su Sfoglia accanto al campo Schermata.

In CA Identity Manager viene visualizzato un elenco di schermi di profilo esistenti.

5. Selezionare la schermata del profilo che si desidera modificare o copiare, quindi fare clic su uno dei seguenti pulsanti:

- **Seleziona**

Consente di aggiungere la schermata selezionato alla scheda in fase di configurazione

- **Modifica**

Apri una nuova schermata, dove è possibile modificare le impostazioni, ad esempio i campi, le proprietà dei campi e il layout, relative alla schermata selezionato

- **Eliminazione**

Consente di eliminare la schermata selezionato.

- **Nuovo**

Apri una nuova schermata, dove è possibile creare una schermata. Nella nuova schermata non sono inclusi campi predefiniti.

- **Copia**

Consente di creare una nuova schermata utilizzando le impostazioni di una schermata esistente. Per creare una schermata in base a una schermata esistente, aggiungere un nome e un tag nuovi alla schermata, quindi modificare le impostazioni in base alle specifiche esigenze.

- **Annulla**

Consente di tornare allo schermata di configurazione della scheda.

Se si seleziona Modifica, Nuovo oppure Copia, verrà aperto una nuova schermata, in cui sarà possibile creare o modificare la schermata del profilo.

Aggiunta o rimozione di campi

Negli schermi predefiniti dei profili sono inclusi tutti gli attributi relativi all'oggetto in base all'ordine utilizzato nella configurazione di directory (directory.xml). È possibile aggiungere, rimuovere campi o modificare l'ordine dei campi utilizzando i controlli nella parte inferiore dell'elenco di attributi nella definizione della schermata di profilo.

The screenshot shows a configuration interface for user profiles. At the top, there is a list of attributes with checkboxes and edit icons:

- User organization name
- Disabled State
- Department

Below this list are several control options, each with a dropdown menu set to '1' and a corresponding button:

- Aggiungi 1 righe di 1 i campi prima di ogni riga verificata o alla fine **Aggiungi**
- Aggiungi 1 i campi all'inizio di ogni riga verificata **Aggiungi**
- Aggiungi 1 i campi alla fine di ogni riga verificata **Aggiungi**
- Elimina righe verificate **Elimina**
- Sposta in alto le righe verificate di 1 righe **Sposta su**
- Sposta in basso le righe verificate di 1 righe **Sposta giù**
- Unisci le righe verificate adiacenti **Associa**
- Dividi ogni riga verificata in righe separate **Dividi**
- Anteprima **Anteprima**

Aggiunta, rimozione o ridisposizione di campi

1. [Modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare i campi che si desidera modificare, quindi selezionare l'azione da eseguire.

Nota: per la modifica delle proprietà dei campi della schermata del profilo, potrebbe risultare più semplice modificare righe contenenti più campi nel modo indicato di seguito.

 - a. Fare clic su Dividi ogni riga verificata in righe separate per posizionare i campi in righe separate.
 - b. Modificare i campi nelle singole righe.
 - c. Fare clic su Unisci le righe verificate adiacenti per riportare i campi su una singola riga.
3. Se si seleziona un'azione che richiede un valore, selezionare il valore appropriato.

Ad esempio, se si desidera spostare tre righe più in alto le righe selezionate, selezionare 3 nella casella di riepilogo in Sposta in alto le righe verificate di 1 riga.
4. Fare clic su Anteprima per visualizzare le modifiche apportate.

Verrà aperta una nuova finestra in cui verranno visualizzate le modifiche apportate.
5. Fare clic su OK, quindi su Seleziona per tornare all'attività Modifica attività di amministrazione.

Proprietà dei campi in una schermata del profilo

Selezionare un campo per modificare le relative proprietà. Ogni stile di campo dispone di diverse proprietà, che definiscono la visualizzazione, le autorizzazioni e le impostazioni predefinite per tale proprietà.

Nota: L'opzione selezionata nel campo Stile determina le proprietà mostrate nella schermata Proprietà campo. È possibile che non siano visibili tutte le proprietà descritte in questo elenco.

Per un campo è possibile impostare le proprietà descritte (in ordine alfabetico) di seguito:

- **Nome attributo**

Consente di specificare il nome dell'attributo dell'oggetto.

- **Etichetta valori disponibili**

Consente di impostare il testo visualizzato sopra la casella di riepilogo contenente gli elementi disponibili per la selezione nel selettore di opzioni.

- **Valore verificato**

Specifica il valore di un campo quando la relativa casella di controllo è selezionata. Ad esempio, il valore verificato del campo Attivato è True.

L'impostazione predefinita è True.

Nota: questo campo è visibile se è selezionato lo stile Casella di controllo.

- **Colonne**

Specifica la larghezza in caratteri per l'area di testo.

Nota: questo campo è disponibile solo se si seleziona lo stile Area di testo.

- **Classe CSS**

Specifica la classe CSS (Cascading Style Sheet) che controlla la presentazione di questo campo.

- **Stile CSS**

Consente di specificare le regole CSS (Cascading Style Sheet) che controllano la presentazione di questo campo.

È possibile utilizzare questo campo per impostare la larghezza di un campo. Ad esempio, per impostare la larghezza di un campo con lo stile di elenco a discesa su 300 pixel, specificare il testo seguente nel campo Stile CSS:

Stile CSS	{ width: 300px }
Origine di opzioni di selezione	Elenco semplice
	<i>Inserire le opzioni su righe separate. Se l'c separati, inserirli come "storage-value;dis;</i>
Opzioni di selezione	Boston New York City Portland San Francisco

Nota: per impostazione predefinita, la larghezza dei campi che includono un elenco di valori, ad esempio caselle a discesa o caselle a selezione multipla, è impostata su auto ({width:auto}). Questa impostazione ridimensiona il campo in base al valore più lungo in esso incluso. Ad esempio, se il valore più lungo del campo di selezione Città è San Francisco, l'elenco di opzioni viene dimensionato in modo da visualizzare l'intero valore.

È inoltre possibile utilizzare il campo Stile CSS per controllare altre proprietà di visualizzazione, ad esempio le dimensioni del testo e il colore di sfondo.

- **Etichetta valori correnti**

Consente di impostare il testo visualizzato sopra la casella di riepilogo contenente gli elementi selezionati nel selettore di oggetti.

- **Modello di visualizzazione data**

Consente di definire il formato di visualizzazione delle date in un campo e nel controllo Selezione della data.

- **Modello di archiviazione data**

Determina in che modo CA Identity Manager memorizza le date negli archivi utente.

■ **Predefinito**

Consente di definire il valore visualizzato per impostazione predefinita e che verrà archiviato nel profilo se non viene specificato alcun altro valore.

Per una casella di controllo, immettere True se deve essere attiva per impostazione predefinita. Immettere invece False in caso contrario.

Nota: I valori predefiniti si applicano solo alle attività di creazione. Se si imposta un valore predefinito per un campo utilizzato in un'attività di modifica o visualizzazione, il valore predefinito non sarà visualizzato nella schermata.

■ **JavaScript predefinito**

Consente di utilizzare JavaScript per impostare il valore predefinito di un campo. Con JavaScript è possibile impostare il valore in modo dinamico. Ad esempio, è possibile impostare un valore predefinito in base ad altri attributi.

Utilizzare questo campo solo per le attività di creazione.

■ **Disattiva AutoComplete**

Consente di disattivare la funzionalità di completamento automatico in Internet Explorer. Se questa casella di controllo è selezionata, in Internet Explorer non verranno visualizzati suggerimenti per i valori dei campi in base ai valori immessi in precedenza.

Per ulteriori informazioni sulla funzionalità di completamento automatico, consultare la documentazione di Internet Explorer.

■ **Inizializzazione JavaScript**

Consente di utilizzare JavaScript per impostare il valore predefinito di un campo. Utilizzare questo campo per qualsiasi tipo di attività.

■ **Nota:** il codice JavaScript immesso in questo campo viene eseguito dopo il codice immesso nel campo JavaScript predefinito per le attività di creazione.

■ **Larghezza campo**

Specifica il numero di colonne occupate dal campo, esclusa l'etichetta.

■ **Campo corrispondente a**

Consente di specificare il campo in cui cercare un valore corrispondente tramite CA Identity Manager. Questa funzionalità consente di verificare che il valore di due campi in una schermata sia corrispondente. Questo campo viene in genere utilizzato per verificare che una password o un'altra informazione critica sia stata immessa correttamente. Ad esempio, in una schermata di profilo possono essere presenti i campi Password e Conferma password. Per il campo Conferma password, il valore di Campo corrispondente a sarebbe il campo Password.

Nota: in CA Identity Manager viene utilizzato un attributo logico definito dalla schermata per verificare che i valori di due campi nella schermata corrispondano. Affinché venga visualizzato il campo Campo corrispondente a, è necessario che il campo Nome attributo sia impostato su (Attributo logico schermata).

- **Etichetta a destra**

Specifica il testo che verrà visualizzato a destra del campo. È possibile utilizzare il campo Etichetta a destra per fornire una descrizione o un testo guida per i campi di una schermata di profilo.

- **Larghezza etichetta**

Specifica il numero di colonne occupate dall'etichetta.

- **Lunghezza massima**

Consente di impostare il numero massimo di caratteri che è possibile immettere nel campo specifico.

- **Nome**

Consente di specificare l'etichetta desiderata per questo attributo nella schermata.

- **Permesso**

Definisce il livello di privilegio per il campo.

Nota: se è un campo è obbligatorio, scegliere un'impostazione Richiesto. I campi obbligatori sono contrassegnati da un punto nella schermata.

- **Lettura**

Un amministratore può visualizzare il campo ma non modificarlo.

- **Lettura/scrittura**

Un amministratore può visualizzare il valore corrente del campo, se presente, e immettere un valore per il campo.

- **Lettura/scrittura richiesta**

Il campo è obbligatorio ma, per il resto, ha lo stesso funzionamento dell'impostazione Lettura/scrittura.

- **Scrittura**

Un amministratore non può visualizzare il valore corrente del campo, se presente, ma può immettere un valore.

Ad esempio, un amministratore può modificare la password di un utente, ma non visualizzarne la password corrente.

- **Scrivi una volta**

Un valore può essere immesso una volta ma non può essere modificato.

Ad esempio, un amministratore può specificare un'organizzazione durante la creazione di un utente ma non può modificare tale organizzazione in un secondo tempo.

- **Scrittura richiesta**

Il campo è obbligatorio ma, per il resto, funziona come l'impostazione Scrittura.

- **Preserva non opzioni**

Consente di determinare se i valori esistenti per un attributo devono essere mantenuti da CA Identity Manager nel caso in cui non siano validi. Ad esempio, un campo Stato include le opzioni Massachusetts e New York. Tuttavia, un utente esistente proviene dalla California. Se questa opzione è selezionata, in CA Identity Manager viene visualizzato il valore California come se si trattasse di un'opzione valida per tale utente. Se l'opzione non è selezionata, in CA Identity Manager viene visualizzata la prima opzione nell'elenco, ad esempio Massachusetts. Se il campo non è obbligatorio, il valore è vuoto.

- **Predefinito**

In CA Identity Manager l'utente sarà obbligato a selezionare solo le opzioni valide.

- **Righe**

Specifica il numero di righe che un'area di testo per l'input dell'utente deve occupare.

Ad esempio, è possibile definire un'area di testo per il campo Descrizione in modo da consentire agli utenti di immettere quattro righe di testo.

Nota: questo campo è disponibile solo se si seleziona lo stile Area di testo.

- **Mostra selettore ora**

Visualizza un controllo calendario che gli utenti possono utilizzare per selezionare una data e un'ora.

- **Dimensione**

Consente di specificare la dimensione del campo. Immettere un numero in base allo stile del campo. Per testo e password, immettere il numero di caratteri. Per campi a discesa, di selezione, a selezione multipla e di testo multiplo, immettere il numero di righe.

- **Origine di opzioni di selezione**

Specifica la modalità di inserimento automatico dei valori in un campo contenente più opzioni.

- **Nessuno**

In CA Identity Manager non viene utilizzata un'origine esterna per le opzioni di selezione.

- **Dati casella di selezione**

Consente di impostare CA Identity Manager in modo che le opzioni nel campo siano compilate utilizzando i [dati della casella di selezione](#) (a pagina 58).

– **Elenco semplice**

Consente di immettere un elenco di opzioni in una casella di testo. Se si seleziona questa opzione, verrà visualizzato il campo descritto di seguito.

Opzioni di selezione

Immettere le opzioni in righe distinte. Se l'opzione è caratterizzata da valori di visualizzazione e archiviazione diversi, immetterli nel formato "valore_archiviazione;valore_visualizzazione".

– **Dipende dal valore di un altro campo**

Consente di impostare CA Identity Manager in modo da compilare le opzioni del campo in base alle opzioni di un altro campo incluso nella schermata dell'attività. Anche l'altro campo verrà popolato utilizzando i dati della casella di selezione oppure in base al valore di un altro campo.

La dipendenza da un altro campo è definita nella configurazione dei dati della casella di selezione.

– **JavaScript**

Consente di specificare il codice JavaScript contenente le opzioni del campo. Se si seleziona questa opzione, verrà visualizzato il campo descritto di seguito.

Opzioni di selezione (Javascript)

Il codice JavaScript deve contenere una funzione con la firma "function getOptions(FieldContext)" e restituire una stringa di opzioni delimitate da barre verticali. Se l'opzione include valori di visualizzazione e archiviazione distinti, tali valori devono essere separati da un punto e virgola (;).

■ **Stile**

Determina la presentazione del campo.

[Opzioni stile](#) (a pagina 43) elenca gli stili che è possibile selezionare per un campo.

■ **Testo suggerimento**

Consente di specificare il testo che descrive un campo. Il testo viene visualizzato sullo schermo accanto al campo al quale si riferisce.

- **Valore non verificato**

Specifica il valore di un campo quando la relativa casella di controllo non è selezionata. Ad esempio, il valore non verificato del campo Attivato è False.

L'impostazione predefinita è False.

Nota: questo campo è visibile se è selezionato lo stile Casella di controllo.

- **Permetti altri valori non verificati**

Se questa opzione è deselezionata, consente di impostare il valore dell'attributo su False nell'archivio utente se l'attributo è vuoto. Se invece è selezionata, l'attributo può essere vuoto in CA Identity Manager.

Utilizzare questo campo per impostare automaticamente gli attributi vuoti su False nell'archivio utente.

- **Espressione di convalida**

Contiene un'espressione regolare che esegue la convalida a livello di attività.

- **Classe Java di convalida**

Contiene il nome completo di una classe Java che esegue la convalida, ad esempio: com.mycompany.MyJavaValidator

In CA Identity Manager è previsto che il file delle classi si trovi nella directory principale definita per i file delle classi Java personalizzati.

- **JavaScript di convalida**

Contiene il codice JavaScript completo che esegue la convalida.

Questo campo può essere utilizzato anche per specificare il codice JavaScript che nasconde/visualizza e attiva/disattiva determinati campi in modo dinamico in base ai valori correnti di altri campi.

Note: è necessario immettere il codice JavaScript in questo campo. Con la convalida a livello di attività non è possibile fare riferimento ad un file contenente codice JavaScript.

Stili dei campi

Il campo Stile consente di specificare la modalità di visualizzazione di un campo in una schermata del profilo. È possibile selezionare gli stili descritti di seguito.

Nota: l'elenco di stili disponibili nel campo Stile dipende dal tipo di campo che si sta configurando. Alcune di queste opzioni potrebbero non essere disponibili nel campo Stile per il tipo di campo in corso di definizione.

- **Casella di controllo**

Consente di aggiungere una casella di controllo accanto al nome del campo per attivare o disattivare un'impostazione. Ad esempio, utilizzare una casella di controllo per il campo Attiva utente. Se la casella di controllo è selezionata, l'account utente è abilitato. Se invece è deselezionata, l'account utente è disabilitato.

- **Casella di controllo selezione multipla**

Consente di aggiungere una casella di controllo accanto a ogni opzione disponibile per un campo. Sarà pertanto possibile selezionare più opzioni nell'elenco di opzioni. Utilizzare questo campo solo per gli attributi con più valori.

- **Selezione data** (a pagina 45)

Consente di visualizzare un'icona a forma di calendario accanto a un campo di tipo data, ad esempio Data di avvio. Fare clic sull'icona a forma di calendario per visualizzare un controllo Calendario, dove sarà possibile selezionare la data desiderata.

- **A discesa**

Consente di selezionare un valore per il campo. Viene visualizzato solo un valore. Per visualizzare tutti i valori disponibili nell'elenco, è necessario fare clic su una freccia.

A questo punto sarà possibile selezionare un unico valore nell'elenco.

- **Casella combinata a discesa**

Consente di effettuare una selezione utilizzando gli stessi valori visualizzati dallo stile A discesa, ma è disponibile anche una casella di testo dove è possibile immettere un nuovo valore.

- **Selettore gruppo**

Consente di visualizzare un controllo per la selezione di un gruppo.

- **Nascosto**

Consente di recuperare il valore del campo dall'oggetto, ma l'etichetta e il valore del campo non vengono visualizzati nella schermata dell'attività.

- **Selezione multipla**

Consente di visualizzare un elenco di valori per un campo.

In una casella di tipo Selezione multipla i valori possibili per il campo vengono visualizzati in una casella di riepilogo. Sarà possibile selezionare più valori nell'elenco visualizzato.

Da utilizzare esclusivamente con attributi con più valori.

- **Testo multiplo**

Consente di immettere più valori in una casella di testo.

Da utilizzare esclusivamente con attributi con più valori.

- **Selettore oggetto**

Consente di visualizzare un controllo per la selezione di un oggetto gestito.

Questo stile è solitamente utilizzato nelle schermate di gestione degli account.

Da utilizzare esclusivamente con attributi con più valori.

- **Selettore opzione**

Consente di visualizzare due caselle di riepilogo, in cui sono visualizzati i valori correnti e quelli disponibili per il campo. Sarà possibile fare clic sui pulsanti disponibili per aggiungere o rimuovere i valori correnti.

Da utilizzare esclusivamente con attributi con più valori.

- **Casella combinata selettore opzione**

Consente di visualizzare due caselle di riepilogo, una con stile Selettore opzione, mentre l'altra è una casella di testo dove è possibile immettere un nuovo valore.

Da utilizzare esclusivamente con attributi con più valori.

- **Selettore organizzazione**

Consente di visualizzare un controllo per la selezione di un'organizzazione.

- **Password**

Consente di visualizzare il valore del campo sotto forma di una serie di asterischi. Ad esempio, la risposta alla domanda segreta associata ad una password viene visualizzata come *****.

- **Selezione singola pulsante di opzione**

Consente di visualizzare un elenco di valori per un campo. Accanto ad ogni valore viene visualizzato un pulsante di opzione.

- **Stringa**

Consente di visualizzare il valore del campo come valore di sola lettura. Se non è disponibile alcun valore, il campo è vuoto.

- **Testo**

Consente di visualizzare una casella, dove è possibile immettere un valore per il campo.

Se il permesso associato al campo è Sola lettura, il valore viene visualizzato come etichetta.

- **Area di testo**

Consente di visualizzare una casella, dove è possibile immettere valori aventi una lunghezza maggiore di un campo di testo. Ad esempio, una descrizione potrebbe richiedere un'area di testo.

- **Selettore utente**

Consente di visualizzare un controllo per la selezione di un utente.

Nota: è possibile specificare valori, denominati *opzioni*, per i menu a discesa, per le caselle combinate a discesa, per le caselle di selezione multipla, per il selettore opzione, per le caselle combinate selettore opzione e per le caselle selezione singola. Gli utenti possono selezionare una o più opzioni per compilare un valore campo. In [Compilazione delle opzioni dei campi](#) (a pagina 55) vengono illustrati i metodi utilizzabili per specificare le opzioni dei campi.

Opzioni di Selezione data

Lo stile Selezione data consente di aggiungere un'icona calendario ad un campo in una schermata del profilo. Sarà sufficiente fare clic sull'icona per visualizzare un calendario in cui selezionare la data desiderata. La data selezionata viene archiviata nell'attributo del profilo associato al campo. Ad esempio, è possibile aggiungere il controllo Calendario ad un campo Data di avvio della scheda Profilo per un'attività Crea appaltatore. Quando un amministratore seleziona il primo giorno del contratto, tale data verrà archiviata nel profilo dell'utente.

Lo stile Selezione data prevede le impostazioni di configurazione seguenti:

- **Modello di visualizzazione data (facoltativo)**

Consente di definire il formato di visualizzazione delle date in un campo e nel controllo Selezione della data. Specificare il modello di visualizzazione della data utilizzando le convenzioni Java. Ad esempio, con l'espressione Java seguente la data viene visualizzata nel formato "Ott 2011":

```
MMM yyyy
```

Il campo Modello di visualizzazione data viene visualizzato solo se viene selezionato lo stile Selezione data.

Si noti quanto segue quando si specificano i modelli di visualizzazione data:

- Il controllo Selezione data supporta un *sottoinsieme* dei formati di data Java.

L'elenco completo dei formati di data Java viene visualizzato nella documentazione per Java™ 2 Platform Std. Ed. v1.4.2 disponibile nel sito Web di Oracle (<http://java.sun.com/j2se/1.4.2/docs>). Cercare SimpleDateFormat.

I formati seguenti, supportati in SimpleDateFormat, *non* sono supportati per il controllo Selezione data in CA Identity Manager:

Simbolo	Significato	Tipo	Esempio
G	Era	Testo	"GG" -> "AD"
D	Giorno dell'anno (1-365 o 1-364)	Numero	"D" -> "65" "D" -> "065"
S	Settimana del mese (1-5)	Numero	"W" -> "3"
k	Ora (1-24)	Numero	"k" -> "3" "kk" -> "03"
K	Ora (0-11 AM/PM)	Numero	"K" -> "15" "KK" -> "15"
S	Millisecondo (0-999)	Numero	"SSS" -> "007"

Si sconsiglia di specificare un modello di visualizzazione data se l'ambiente supporta più impostazioni internazionali. Se non viene specificato alcun modello di visualizzazione, la data viene visualizzata in un formato adatto all'impostazione internazionale dell'utente.

- **Modello di archiviazione data**

Consente di determinare la modalità di archiviazione della data nell'archivio utente. Specificare il modello di data utilizzando le convenzioni Java. (Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione dell'opzione Modello di visualizzazione data).

- **Testo suggerimento**

consente di specificare il testo che verrà visualizzato accanto al controllo Selezione data della schermata di profilo.

È possibile utilizzare il campo per fornire informazioni aggiuntive sul controllo Selezione data.

- **Mostra selettore ora**

Consente di specificare l'ora oltre alla data quando si utilizza un controllo calendario in una schermata di profilo. L'ora verrà archiviata nell'archivio utente.

- **Nascondi secondi**

Nasconde i secondi visualizzati nel controllo Selettore ora.

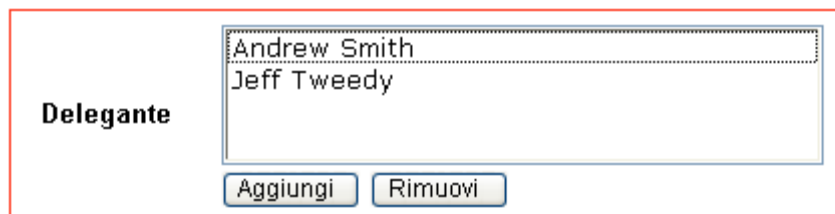
Nota: i campi Modello di archiviazione data, Mostra selettore ora e Formato selettore ora vengono visualizzati solo se l'attributo selezionato non dispone del tipo di valore Date, ISODate o UnicenterDate nel file di configurazione delle directory (directory.xml). Per ulteriori informazioni sui tipi di valore, consultare la *Configuration Guide*.

Opzioni del selettore oggetto

Lo stile Selettore oggetto consente agli amministratori di aggiungere funzionalità di ricerca a un campo di una schermata di profilo. Gli utenti potranno servirsi di questa funzionalità per cercare e selezionare un oggetto associato all'attributo descritto nel profilo. È ad esempio possibile aggiungere un selettore oggetto al campo relativo al responsabile per consentire agli utenti di cercare un nuovo responsabile per l'utente nell'attività Crea utente. Quando l'utente seleziona un responsabile e inoltra l'attività Crea utente, le informazioni relative al responsabile vengono memorizzate nel nuovo profilo dell'utente.

Office	<input type="text"/>
Department	<input type="text"/>
Manager	<input type="text"/>

Nella maggior parte dei casi la ricerca del selettore oggetto consente agli utenti di selezionare e memorizzare un solo valore. Gli amministratori possono tuttavia configurare il selettore oggetto in modo da consentire agli utenti di cercare e selezionare più valori. In tal caso, i valori selezionati vengono memorizzati in un attributo multivalore nell'oggetto.



The image shows a user interface element for a 'Delegante' field. It consists of a text input area containing the names 'Andrew Smith' and 'Jeff Tweedy'. Below the input area are two buttons: 'Aggiungi' (Add) and 'Rimuovi' (Remove). The entire field is enclosed in a red rectangular border.

Configurazione di un selettore oggetto

Con lo stile Selettore oggetto, a un campo viene aggiunto il pulsante Sfoglia. Gli utenti potranno servirsi di questo pulsante per cercare e selezionare un oggetto per compilare il campo.

È possibile applicare un selettore oggetto ai campi per attributi con un solo valore o multivalore.

Configurazione di un selettore oggetto

1. [Modificare la definizione della schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Aggiungere un campo aggiuntivo alla schermata del profilo utilizzando i controlli sotto all'elenco di campi.
3. Fare clic sull'icona raffigurante una freccia a destra per aprire la finestra di dialogo Proprietà campo relativa all'attributo da aggiungere.

4. Specificare i valori per i campi riportati di seguito.

Nome attributo

Selezionare l'attributo associato al campo.

Ad esempio, se si sta configurando un campo che specifica il responsabile di un utente, selezionare l'attributo nell'archivio utente contenente tale informazione.

Nota: se si sta configurando un campo relativo a un attributo che memorizza valori multipli, accertarsi che l'attributo sia definito come multivalore nel file di configurazione della directory (directory.xml). Per ulteriori informazioni, vedere la *Configuration Guide*.

Stile

Selezionare lo stile Selettore oggetto.

Tipo oggetto

Specificare il tipo di oggetto cercato dall'utente. Ad esempio, se si sta configurando il selettore oggetto per il campo del responsabile, selezionare Utenti come tipo di oggetto.

Limita a valore singolo

Consente agli amministratori di selezionare esclusivamente un valore singolo durante la ricerca di un oggetto.

Nota: questa opzione è disponibile solo quando si specifica un attributo multivalore nel campo Nome attributo.

Visualizza attributo

Selezionare l'attributo dell'oggetto selezionato che verrà visualizzato quando si seleziona il valore.

Nell'esempio del responsabile, selezionare Nome completo o ID utente, in modo che gli utenti possano identificarlo con facilità.

Nota: l'identificatore univoco dell'oggetto è memorizzato nell'attributo.

Schermata di ricerca

Selezionare la schermata di ricerca utilizzato dagli amministratori per cercare l'oggetto.

Dimensione

Consente di specificare il numero di elementi da visualizzare nella casella di riepilogo.

Nota: questo campo è disponibile solo quando si specifica un attributo multivalore nel campo Nome attributo.

Predefinito

Selezionare l'oggetto predefinito che verrà utilizzato in CA Identity Manager se non si selezionano altri oggetti.

5. Fare clic su Applica, quindi scegliere OK per tornare alla pagina Select Screen (Seleziona schermata).

Il selettore oggetto viene aggiunto al campo modificato.

6. Selezionare la scheda modificata e fare clic su OK.

Le modifiche apportate alla schermata vengono salvate.

Visualizzazione di attributi strutturati

Un attributo strutturato permette a un singolo attributo di archiviare più valori correlati, ad esempio può contenere nome, cognome e indirizzo di posta elettronica di un utente in un singolo valore. Questi tipi di attributo sono utilizzati da determinati tipi di endpoint, ma possono essere gestiti in CA Identity Manager.

È possibile configurare CA Identity Manager in modo che visualizzi i valori di un attributo strutturato sotto forma di tabella, che gli utenti possono modificare, se desiderato. In tal caso, le modifiche apportate ai valori nell'attributo sono archiviate nell'archivio utente e propagate all'account dell'endpoint (se la sincronizzazione è attivata).

Prerequisiti per il supporto degli attributi strutturati

Per consentire il supporto degli attributi strutturati nella console utente, la definizione dell'attributo strutturato nel file di configurazione delle directory (directory.xml) deve contenere i seguenti parametri:

- `multivalued="true"`

L'attributo deve essere un attributo con più valori standard presente nell'archivio utente.
- `displayhint="valore1;valore2;valoreN"`

Il parametro `displayhint` deve contenere un elenco dei campi disponibili nel valore dell'attributo, separati da punto e virgola (;).
- `valuetype="structured"`

Il parametro `valuetype` deve essere impostato su "structured" in modo che venga configurata una tabella di visualizzazione nella console utente. Se questo parametro non è impostato correttamente, non verranno visualizzati i campi necessari per configurare la tabella di visualizzazione.

Una descrizione di attributo completa per un attributo strutturato dovrebbe avere la seguente sintassi:

```
<Attribute physicalname="emailaddress" required="false" searchable="false"
multivalued="true" displayhint="email;type;primary" valuetype="structured">
```

Nota: per ulteriori informazioni sul file `directory.xml`, si rimanda alla *Configuration Guide*.

Configurazione di una visualizzazione di attributi strutturati

Per consentire agli utenti di aggiungere o modificare i valori in un attributo strutturato, è possibile aggiungere la visualizzazione di attributi strutturati a una schermata di profilo. Questa visualizzazione è solitamente utilizzata nei modelli di account per i tipi di endpoint che supportano gli attributi strutturati.

Per configurare una visualizzazione di attributi strutturati

1. Configurare i [prerequisiti](#) (a pagina 51) per il supporto degli attributi strutturati.
2. [Modificare una schermata del profilo](#). (a pagina 33)
3. Aggiungere un campo aggiuntivo alla schermata del profilo utilizzando i controlli sotto all'elenco di campi.
4. Fare clic sull'icona di freccia destra per aprire la finestra di dialogo Proprietà campo per il campo che si sta aggiungendo.

5. Selezionare un attributo strutturato dall'elenco di attributi disponibili nel campo Nome attributo.

Nota: l'attributo selezionato deve avere il tipo di valore *strutturato* nel file di configurazione delle directory (directory.xml).

6. Nel campo Stile selezionare Nested Structure (Struttura nidificata).

I campi nella schermata Proprietà campo cambiano in base alla selezione dello stile.

7. Aggiungere i campi alla tabella di visualizzazione facendo clic sull'icona di freccia destra e selezionando un valore nella casella di riepilogo.

I valori visualizzati in questo elenco sono quelli disponibili nell'attributo strutturato, definito nel [file di configurazione delle directory](#) (a pagina 51) (directory.xml).

Quando si seleziona un valore, CA Identity Manager lo aggiunge alla tabella di visualizzazione e consente di configurare le proprietà relative al valore.

8. Specificare i seguenti campi per il valore nella configurazione della tabella di visualizzazione:

Nome

Consente di specificare l'etichetta per il campo.

Stile

Consente di specificare le proprietà di visualizzazione per il campo. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni di stile:

- **Casella di controllo**

Consente di aggiungere una casella di controllo accanto al nome del campo per attivare o disattivare un'impostazione.

- **Data**

Consente di visualizzare una casella di testo in cui gli amministratori possono immettere una data.

CA Identity Manager convalida il formato della data.

- **Casella a discesa**

Consente di selezionare un valore per il campo. Viene visualizzato solo un valore. Per visualizzare tutti i valori disponibili nell'elenco, è necessario fare clic su una freccia.

A questo punto sarà possibile selezionare un unico valore nell'elenco.

- **Casella combinata a discesa**

Consente di effettuare una selezione utilizzando gli stessi valori visualizzati dallo stile A discesa, ma è disponibile anche una casella di testo dove è possibile immettere un nuovo valore.

- **Selettore oggetto**

Consente di aggiungere una schermata di ricerca per selezionare un oggetto gestito.

- **Pulsante di opzione**

Consente di visualizzare un elenco di valori per un campo. Accanto ad ogni valore viene visualizzato un pulsante di opzione. A questo punto sarà possibile selezionare un unico valore nell'elenco.

- **Stringa**

Consente di visualizzare il valore del campo come valore di sola lettura. Se non è disponibile alcun valore, il campo è vuoto.

- **Strutturato**

Visualizza un pulsante Aggiungi per aggiungere un nuovo valore alla tabella degli attributi composta nidificata.

- **Testo**

Consente di visualizzare una casella, dove è possibile immettere un valore per il campo.

Se il autorizzazione associato al campo è Sola lettura, il valore viene visualizzato come etichetta.

Ordinabile

Consente di determinare se l'utente può ordinare la tabella di visualizzazione in base al campo selezionato.

9. Selezionare la casella di controllo Consenti riordinamento valori per consentire agli amministratori di riordinare l'elenco di attributi strutturati nella visualizzazione della schermata del profilo.

Se selezionata, questa impostazione presenta frecce verso l'alto e verso il basso nell'ultima colonna della visualizzazione dell'attributo strutturato.

10. [Aggiungere il supporto per l'aggiunta di informazioni da altri oggetti gestiti](#) (a pagina 54) in un attributo strutturato, se necessario.

Nota: la configurazione del supporto per altri oggetti gestiti consente di aggiungere una schermata di ricerca nella tabella di visualizzazione degli attributi strutturati che consente agli utenti di cercare e aggiungere informazioni archiviate in altri tipi di oggetti gestiti. È ad esempio possibile consentire agli utenti di selezionare Ruoli SAP da aggiungere a un attributo strutturato in un profilo utente.

11. Fare clic su Applica, quindi su OK.

La visualizzazione degli attributi strutturati viene aggiunta alla schermata del profilo in corso di modifica.

Aggiunta di altri oggetti gestiti in una visualizzazione degli attributi strutturati

In alcuni casi può essere utile aggiungere altri oggetti gestiti a un attributo strutturato. Ad esempio, è possibile avere in un profilo utente un attributo strutturato che elenca i ruoli SAP, unitamente alla data di inizio e fine del periodo in cui gli utenti possono utilizzare tali ruoli.

Per configurare il supporto per questo Use Case, si aggiunge una tabella di visualizzazione degli attributi strutturati, come descritto in [Configurazione di una visualizzazione di attributi strutturati](#) (a pagina 51) e quindi si configurano campi aggiuntivi che consentono di ricercare e archiviare informazioni relative a un altro tipo di oggetto gestito nell'attributo strutturato.

Una volta configurato questo supporto, in CA Identity Manager viene visualizzato una schermata di ricerca che consente agli utenti di ricercare e selezionare valori di oggetti gestiti da aggiungere all'attributo strutturato.

Aggiunta di oggetti gestiti a una visualizzazione di attributi strutturati

1. [Configurare una visualizzazione di attributi strutturati](#) (a pagina 51).
2. Completare i seguenti campi, secondo le necessità:

Campo oggetto

Selezionare il campo che contiene il riferimento all'oggetto gestito. Nella maggior parte dei casi, si tratta dell'identificatore univoco dell'oggetto gestito.

Tipo oggetto

Selezionare il tipo di oggetto contenente i valori da aggiungere all'attributo strutturato.

Ad esempio, per aggiungere ruoli SAP a un attributo strutturato nel profilo utente, si seleziona l'oggetto ruoli SAP.

Attributo oggetto (facoltativo)

Selezionare l'attributo dell'oggetto gestito che verrà utilizzato per compilare il Campo oggetto.

Questo attributo è necessario solo se il campo che contiene il riferimento all'oggetto gestito non è impostato sul nome univoco dell'oggetto gestito. Se non vengono forniti valori per questo campo, verrà utilizzato il nome univoco.

Schermata di ricerca

Specificare quale schermata di ricerca verrà visualizzato dopo avere fatto clic sul pulsante Aggiungi per aggiungere ulteriori valori all'attributo strutturato.

3. Fare clic su Applica, quindi su OK.

Compilazione delle opzioni dei campi

Esistono vari stili di campo che consentono di specificare opzioni fra le quali gli utenti potranno scegliere:

- Casella di controllo selezione multipla
- Casella a discesa
- Casella combinata a discesa
- Selezione multipla
- Selettore opzione
- Casella combinata selettore opzione
- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

Ad esempio, il campo Ufficio potrebbe contenere un elenco di tutti gli uffici di una società. Per compilare il campo, gli utenti potranno selezionare l'ufficio presso il quale lavorano.

Per la compilazione delle opzioni, in CA Identity Manager sono inoltre disponibili i metodi seguenti:

Elenco semplice

Consente di immettere un elenco di opzioni in una casella di testo. Come opzioni per il campo CA Identity Manager utilizza il testo immesso.

Dati casella di selezione

Consente di configurare le opzioni del campo utilizzando dati casella di selezione.

JavaScript

Consente di specificare il codice JavaScript contenente le opzioni del campo.

Gestori attributi logici

Consente di specificare un gestore attributo logico per fornire le opzioni per il campo.

Ulteriori informazioni:

[Dati casella di selezione](#) (a pagina 58)

Selezione di un metodo per la compilazione dei campi

In CA Identity Manager è possibile compilare le opzioni dei campi utilizzando quattro metodi:

- Elenchi semplici
- Dati casella di selezione
- JavaScript
- Gestore attributo logico

Nella scelta del metodo, tenere in considerazione i criteri seguenti:

- Facilità di implementazione

Alcuni metodi consentono di configurare le opzioni dei campi nella finestra di dialogo delle proprietà del campo durante la configurazione di una schermata di profilo. Per altre opzioni è necessaria configurazione aggiuntiva o codice personalizzato.

- Supporto per le opzioni dinamiche

Alcuni metodi consentono di scrivere codice personalizzato per compilare dinamicamente le opzioni dei campi o per recuperarle da un'altra origine, ad esempio un database.

- Supporto per i campi dipendenti

Alcuni metodi consentono di configurare una dipendenza tra due campi in una schermata di attività. Ad esempio, le opzioni disponibili nel campo Città possono dipendere dall'opzione scelta dall'utente nel campo Stato.

Nella tabella seguente sono riepilogate le caratteristiche di ogni metodo di compilazione dei campi.

Method	Descrizione	Dinamico	Supporto campi dipendenti
Elenchi semplici	L'amministratore immette opzioni statiche nella finestra di dialogo delle proprietà del campo.	No	No
Dati casella di selezione	Un elenco statico di opzioni provenienti da un file XML, che può essere generato dinamicamente, viene importato in un database.	Sì. Le opzioni contenute nei campi dipendenti possono variare in base a valori selezionati.	Sì, solo per i campi gerarchici

Method	Descrizione	Dinamico	Supporto campi dipendenti
JavaScript	Una funzione JavaScript fornisce un elenco dinamico di opzioni. Il codice JavaScript si configura nella finestra di dialogo delle proprietà del campo. Questo codice JavaScript del lato server è in grado di accedere alle API Java disponibili sul server applicazioni che ospita CA Identity Manager.	Sì	No
Gestore attributo logico	Un gestore attributo logico Java fornisce un elenco dinamico di opzioni. Un amministratore scrive il gestore attributo logico utilizzando l'API attributi logici di CA Identity Manager e quindi configura l'ambiente CA Identity Manager in modo che utilizzi tale gestore, infine associa il campo all'attributo logico.	Sì	No

Utilizzo di elenchi semplici per le opzioni dei campi

In una schermata di profilo è possibile specificare un elenco statico di opzioni utilizzando lo stile selettore di opzione Elenco semplice. Quando gli utenti selezionano una o più opzioni (a seconda dello stile del campo), il valore viene memorizzato nell'archivio utenti.

Utilizzo di un elenco semplice per la compilazione delle opzioni dei campi

1. [Modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare un campo per modificare o aggiungere un nuovo campo.
3. Se si sta aggiungendo un nuovo campo, selezionare, nella casella di riepilogo, l'attributo associato al campo.
4. Selezionare uno dei seguenti stili:
 - Casella di controllo selezione multipla
 - Casella a discesa
 - Casella combinata a discesa
 - Selezione multipla
 - Selettore opzione
 - Casella combinata selettore opzione

- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

I campi della finestra di dialogo Proprietà campo variano in base alla selezione dello stile.

5. Selezionare Elenco semplice nel campo Origine di opzioni di selezione.
Verrà visualizzato un campo aggiuntivo, Opzioni di selezione.
6. Immettere le opzioni per il campo in Opzioni di selezione.
Ogni opzione verrà visualizzata su una riga separata.
Se si desidera memorizzare nell'archivio utenti un valore diverso dal valore visualizzato nell'elenco di opzioni, specificare le singole opzioni come segue:
"storage-value;display-value"
7. Specificare uno dei valori seguenti nel campo Preserva non opzioni:
 - Sì: i valori esistenti non corrispondenti a una delle opzioni valide vengono conservati.
 - No: gli utenti devono selezionare un valore dall'elenco di opzioni predefinito. I valori esistenti non corrispondenti a un valore esistente non vengono conservati.
8. Specificare i valori dei campi obbligatori rimanenti.
9. Fare clic su Applica, quindi su OK.
Le proprietà dei campi correnti vengono salvate.

Dati casella di selezione

Gli amministratori e i responsabili di progettazione delle schermate che dispongono dei diritti di modifica delle schermate di attività possono specificare le opzioni da visualizzare nei campi delle attività. Gli utenti possono selezionare un'opzione per la compilazione del campo. Le opzioni di campo consentono agli utenti di specificare i dati corretti e di limitare le risposte possibili.

È possibile specificare opzioni per i seguenti tipi di campo:

- Casella di controllo selezione multipla
- Casella a discesa
- Casella combinata a discesa
- Selezione multipla
- Selettore opzione
- Casella combinata selettore opzione

- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

È possibile specificare dati personalizzati da utilizzare per popolare le caselle di selezione nei file XML. Ad esempio, è possibile utilizzare i file XML dei dati di casella di selezione per compilare le opzioni di una casella di riepilogo Città o Stato nell'attività Crea utente.

Inoltre, è possibile utilizzare il file XML dei dati di casella di selezione per configurare una dipendenza tra due campi nella schermata di un'attività. Ad esempio, le opzioni disponibili nel campo Città possono dipendere dall'opzione scelta dall'utente nel campo Stato.

Popolazione dei campi con Dati casella di selezione

L'amministratore può utilizzare i dati della casella di selezione per definire i dati che si desiderano inserire nei campi di attività. È necessario creare un file .xml dei dati della casella di selezione contenente i dati che si desiderano inserire nei campi di attività e importare il file .xml nell'ambiente di CA Identity Manager. I dati importati vengono utilizzati come origine per campi di attività di cui si desiderano compilare le opzioni. Durante la modifica di un'attività utente, configurare le proprietà del campo di attività per utilizzare i dati della casella di selezione in modo da compilare le opzioni per il campo di attività selezionato.

Nota: Con il file .xml dei dati della casella di selezione è possibile mantenere i campi per inserire dati accurati e limitare le risposte possibili.

È possibile configurare i seguenti campi di attività per l'utilizzo dei dati della casella di selezione:

- Casella di controllo selezione multipla
- Casella a discesa
- Casella combinata a discesa
- Selezione multipla
- Selettore opzione
- Casella combinata selettore opzione

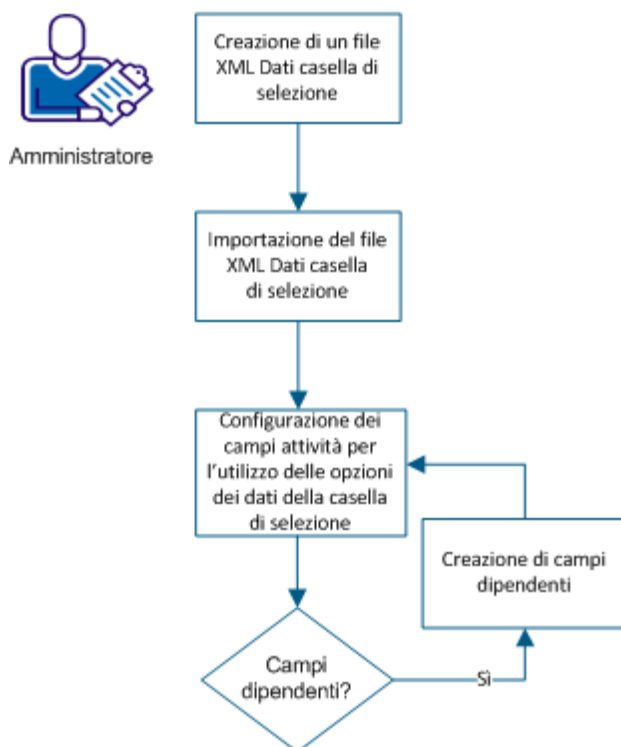
- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

È possibile specificare dati personalizzati da utilizzare per popolare le caselle di selezione nei file XML. Ad esempio, quando si crea un utente, è possibile utilizzare i file .xml dei dati della casella di selezione per compilare le opzioni del menu a discesa Città o Stato.

Inoltre, è possibile utilizzare il file XML dei dati di casella di selezione per configurare una dipendenza tra due campi nella schermata di un'attività. Ad esempio, le opzioni disponibili nel campo Città possono dipendere dall'opzione scelta dall'utente nel campo Stato.

Il diagramma seguente illustra la procedura per compilare le opzioni per i campi di attività mediante i dati della casella di selezione:

**Compilazione delle opzioni per i campi attività
utilizzando i dati della casella di selezione**



Procedere come descritto di seguito::

1. [Creazione di un file .xml dei dati della casella di selezione](#) (a pagina 61).
2. [Importazione del file .xml dei dati della casella di selezione](#) (a pagina 64).
3. [Configurazione dei campi per l'uso dei dati della casella di selezione](#) (a pagina 68).
Se sono presenti campi dipendenti, compiere l'attività seguente:

- [Creazione di campi dipendenti](#) (a pagina 68).

Creazione di un file XML dei dati di casella di selezione

I dati contenuti in ciascun file .xml dei dati della casella di selezione possono essere utilizzati per compilare le opzioni di controllo della console durante la modifica di un profilo. È possibile compilare le opzioni per i campi di attività in qualsiasi finestra di profilo con elementi o elementi figlio contenuti in un file .xml dei dati della casella di selezione.

Nota: I nomi di attributo rispettano la distinzione tra maiuscole e minuscole nel file .xml.

Procedere come descritto di seguito:

1. Creare un file di testo con estensione .XML utilizzando un editor di testo o XML.
2. Aggiungere il codice nel file di testo basato sulle opzioni che si desiderano compilare nel campo di attività e salvare il file. Creare un file con il formato descritto sopra.

Il file .xml dei dati della casella di selezione viene creato. Ora è possibile importare questo file .xml nell'ambiente di CA Identity Manager per compilare le opzioni nei controlli della console utente.

Esempio: Creazione di un file .xml dei dati della casella di selezione

Questo esempio riguarda la creazione del file .xml dei dati della casella di selezione per la compilazione dei nomi di stato e di città quando si seleziona come Paese l'Australia o il Regno Unito:

```
<places name="places" displayName="places">
  <country name="AU" displayName="Australia">
    <state name="VIC" displayName="Victoria">
      <city name="MEL" displayName="Melbourne"/>
      <city name="GEEL" displayName="Geelong"/>
      <city name="BAL" displayName="Ballarat"/>
    </state>
    <state name="NSW" displayName="New South Wales">
      <city name="SYD" displayName="Sydney"/>
      <city name="NCL" displayName="Newcastle"/>
      <city name="WOD" displayName="Wodonga"/>
    </state>
    <state name="QLD" displayName="Queensland">
      <city name="BRIS" displayName="Brisbane"/>
      <city name="CNS" displayName="Cairns"/>
      <city name="TVL" displayName="Townsville"/>
    </state>
  </country>
```

```
<country name="UK" displayName="UK">
  <state name="SU" displayName="Surrey">
    <city name="LON" displayName="London"/>
    <city name="READ" displayName="Reading"/>
  </state>
  <state name="WLS" displayName="Wales">
    <city name="CDF" displayName="Cardiff"/>
    <city name="SWN" displayName="Swansea"/>
  </state>
</country>
</places>
```

File .xml dei dati della casella di selezione

Il file XML Dati casella di selezione è una raccolta strutturata di elementi ed elementi figlio.

Il file XML dei dati di casella di selezione è organizzato nel seguente modo:

Elemento principale

Identifica il file XML dei dati di casella di selezione Il file XML dei dati di casella di selezione include un solo elemento principale. L'elemento principale funge da contenitore per tutti gli elementi e gli elementi figlio. Questo tipo di elemento non può essere utilizzato per compilare i campi.

Elemento Provider

Specifica i nodi della struttura di un file XML dei dati di casella di selezione. Questi elementi contengono le opzioni che possono essere utilizzate per compilare i campi. L'elemento provider non dispone di elemento padre. Ad esempio, è possibile creare due campi dipendenti con le opzioni Melbourne e Victoria. Gli elementi corrispondenti nel file XML dei dati di casella di selezione devono appartenere allo stesso elemento provider. Nella figura riportata di seguito, la città Melbourne è dipendente dallo stato Victoria. L'elemento provider per entrambe le opzioni è Australia.

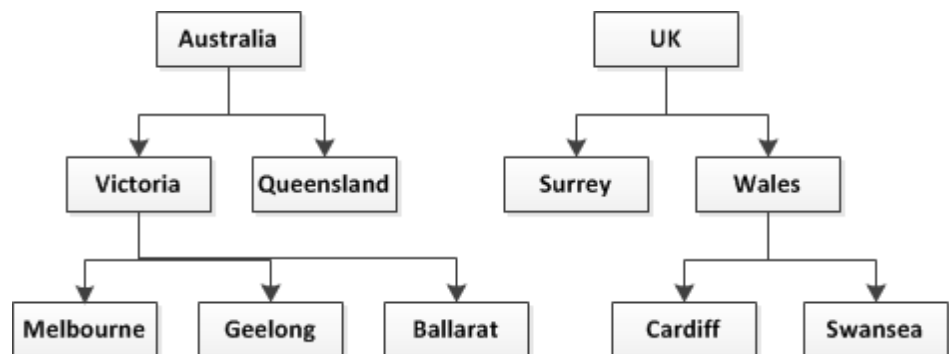
Elementi

Tutti gli elementi XML del file XML dei dati di casella di selezione vengono identificati come elementi. Un elemento può essere elemento padre o figlio. Nella figura riportata di seguito, Victoria corrisponde all'elemento padre di Melbourne. Allo stesso modo Victoria corrisponde all'elemento figlio di Australia.

Elementi figlio

Tutti gli elementi XML contenuti negli elementi superiori della struttura ad albero vengono denominati elementi figlio.

L'illustrazione seguente identifica la struttura del file dei dati della casella di selezione.



Ciascun elemento include i seguenti attributi:

Nome visualizzato

Identifica il nome di elemento mostrato per l'elemento visualizzato nella console utente di CA Identity Manager. Ad esempio, Melbourne e Queensland corrispondono ai nomi visualizzati.

Tipo

Identifica il tipo di elemento. Ad esempio, il nome dello stato e della città sono elementi di tipo.

Importazione del file XML Dati casella di selezione

Il file XML Dati casella di selezione include dati utilizzati in CA Identity Manager come opzioni dei campi di attività selezionati nelle finestre delle attività. Per utilizzare i dati come origine dei campi di attività per i quali si desidera popolare le opzioni, è necessario importare il file XML Dati casella di selezione nell'ambiente di CA Identity Manager.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere alla console utente come amministratore.
2. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Attività, Sistema
 - Sistema
3. Selezionare Dati casella di selezione, Importa dati casella di selezione.
Verrà visualizzata la pagina Importa dati casella di selezione.
4. Fare clic su Crea provider.
Verrà visualizzata la pagina Crea dati casella di selezione.
5. Completare i seguenti campi:

Nome

Definisce un nome univoco del file XML Dati casella di selezione. In CA Identity Manager viene convalidata l'univocità del nome identificatore.

Descrizione

Definisce una descrizione di testo del file XML Dati casella di selezione.

Precedenza

Indica la precedenza del file XML Dati casella di selezione durante il confronto con gli altri file XML Dati casella di selezione. La precedenza deve essere numerica.

6. Fare clic su Sfoglia per cercare il file XML Dati casella di selezione, individuarlo e fare clic su Crea.
Il file XML Dati casella di selezione viene importato.
7. Fare clic su Chiudi.
Il file XML Dati casella di selezione appena importato viene visualizzato nella finestra.

Configurazione dei di campi attività per l'utilizzo dei dati della casella di selezione per le opzioni di campo

È necessario configurare i campi, di cui si desiderano compilare le opzioni, nella finestra di attività per l'utilizzo dei dati della casella di selezione come origine.

Procedere come descritto di seguito:

1. Nella console utente, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Ruoli e attività.
 - Attività, Ruoli e attività.
2. Selezionare Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
3. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
Vengono visualizzate le schede per configurare l'attività selezionata.
4. Selezionare la scheda Schede, quindi la scheda Profilo.
5. Fare clic su Sfoglia accanto al campo Schermata.
In CA Identity Manager viene visualizzato un elenco delle schermate di profilo esistenti.
6. Selezionare la finestra del profilo che si desidera modificare o copiare, quindi fare clic su uno dei seguenti pulsanti:
 - **Seleziona**
Consente di aggiungere la finestra selezionata alla scheda sottoposta a configurazione
 - **Modifica**
Apre una nuova finestra in cui è possibile modificare le impostazioni, ad esempio i campi, le proprietà di campo e il layout della finestra selezionata.
 - **Elimina**
Consente di eliminare la finestra selezionata.
 - **Nuovo**
Apre una nuova finestra con cui è possibile creare una finestra. Nella nuova finestra non sono inclusi campi predefiniti.
 - **Copia**
Consente di creare una nuova finestra utilizzando le impostazioni di una finestra esistente. Per creare una finestra in base a un'altra esistente, aggiungere un nome e un tag nuovi alla finestra, quindi modificare le impostazioni in modo adeguato.
 - **Annulla**
Consente di tornare alla finestra di configurazione Scheda.

Se si seleziona Modifica, Nuovo oppure Copia, CA Identity Manager aprirà una nuova finestra in cui sarà possibile creare o modificare la finestra del profilo.

7. Aggiungere o selezionare un campo nella finestra del profilo, quindi fare clic sulla freccia rivolta verso destra per visualizzare le proprietà del campo.
8. Configurare le proprietà di campo in modo adeguato su uno dei valori seguenti:
 - Casella di controllo selezione multipla
 - Casella a discesa
 - Casella combinata a discesa
 - Selezione multipla
 - Selettore opzione
 - Casella combinata selettore opzione
 - Selezione singola pulsante di opzione
 - Selezione singola

Verrà visualizzato il campo Origine di opzioni di selezione.

9. Selezionare *una* delle seguenti opzioni:

Dati casella di selezione

Specifica che le opzioni per il campo di attività vengono compilate con i dati della casella di selezione. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzata la finestra Modifica per Opzioni dati casella di selezione.

Viene visualizzato anche un elenco di elementi root per i dati della casella di selezione importati.

- a. Fare clic su Modifica.

Viene visualizzata la finestra Opzioni dei dati della casella di selezione. Mediante questa finestra è possibile accedere ai dati della casella di selezione importati.

- b. Fare clic su un Nome elemento per visualizzare informazioni sugli elementi figlio di tale elemento. Quando l'elenco di elementi visualizzato rappresenta l'elenco delle opzioni da utilizzare per il campo relativo al profilo, fare clic su OK.

In presenza di elenchi di elementi di grandi dimensioni, utilizzare i seguenti due campi per filtrare l'elenco. Questi campi supportano un carattere jolly (*).

Filtro nome figlio

Specifica il nome dell'elemento o dell'elemento figlio in Dati casella di selezione.

Filtro tipo figlio

Specifica il tipo dell'elemento o dell'elemento figlio nel file .xml dei dati della casella di selezione.

Nota: I valori selezionabili da questo campo vengono inseriti dal file .xml dei dati della casella di selezione importato in CA Identity Manager.

- c. Fare clic sul pulsante Aggiorna per filtrare i risultati.

Dipende dal valore di un altro campo

Consente di specificare che il campo sarà popolato in base ai valori selezionati in un altro campo. Se è selezionata questa opzione, creare campi dipendenti.

10. Selezionare un campo esistente nel Campo di origine opzioni del modulo.
11. Selezionare un valore nel campo Preserva non opzioni.
12. Selezionare un valore nel campo Convalida la modifica.
13. Fare clic su Applica e su OK per salvare le modifiche.

I campi configurati vengono visualizzati sulla scheda di profilo dell'attività di amministrazione selezionata. I valori per i controlli basati sulla selezione e configurati per l'uso dei dati della casella di selezione come origine verranno compilati con i valori del file .xml dei dati della casella di selezione.

Creazione di campi dipendenti

Quando ciascuna opzione in un campo di attività corrisponde a un elemento o un elemento figlio, creare una dipendenza tra quei campi nella finestra di attività di CA Identity Manager.

Procedere come descritto di seguito:

1. Creare un campo che utilizzi un file .xml dei dati della casella di selezione per compilare le opzioni.

Ad esempio, è possibile creare un campo denominato Stato che utilizza lo stile A discesa e il file .xml dei dati casella di selezione per le opzioni. Ogni opzione in Stato corrisponde a un elemento o un elemento figlio nel file .xml dei dati della casella di selezione. Ciascun elemento in Stato ha elementi figlio denominati Città.

2. Creare un altro campo che verrà popolato in base all'opzione selezionata al Passo 1.

Ad esempio, è possibile creare un campo denominato Città, con stile A discesa e dipendente dal campo Stato.

Dopo aver creato i campi dipendenti, è necessario configurarli per l'utilizzo dei dati della casella di selezione. I campi configurati vengono visualizzati sulla scheda di profilo dell'attività di amministrazione selezionata. I valori per i controlli basati sulla selezione e configurati per l'uso dei dati della casella di selezione come origine verranno compilati con i valori del file .xml dei dati della casella di selezione.

Utilizzo di Opzioni dati casella di selezione

Configurare i campi nella schermata di un'attività per l'uso dei dati casella di selezione come origine della selezione per i campi opzione.

Come configurare i campi per l'uso dei Dati casella di selezione

1. [Modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Aggiungere o selezionare un campo nella schermata del profilo e fare clic sulla freccia rivolta verso destra per visualizzare le proprietà del campo.
3. Completare le proprietà per il campo aggiunto. Impostare Stile su uno dei valori seguenti:
 - Casella di controllo selezione multipla
 - Casella a discesa
 - Casella combinata a discesa
 - Selezione multipla
 - Selettore opzione
 - Casella combinata selettore opzione

- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

Verrà visualizzato il campo Origine di opzioni di selezione.

4. Selezionare *una* delle opzioni seguenti per il campo Origine di opzioni di selezione.

Dati casella di selezione

Consente di specificare che il campo viene popolato con i dati della casella di selezione. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzato Modifica per Opzioni dati casella di selezione.

Viene visualizzato anche un elenco di elementi root per i dati della casella di selezione importati.

Fare clic sul pulsante Modifica per visualizzare una pagina Opzioni dei dati della casella di selezione che consente di sfogliare i dati della casella di selezione importati. Fare clic su un Nome elemento per visualizzare informazioni sugli elementi figlio di tale elemento. Quando l'elenco di elementi visualizzato rappresenta l'elenco delle opzioni da utilizzare per il campo relativo al profilo, fare clic su OK.

In presenza di elenchi di elementi di grandi dimensioni, è possibile utilizzare i seguenti due campi per filtrare l'elenco. Questi campi supportano un carattere jolly (*). Fare clic sul pulsante Aggiorna per filtrare i risultati.

Filtro nome figlio

Identifica il nome dell'elemento o dell'elemento figlio nei dati della casella di selezione.

Filtro tipo figlio

Identifica il tipo dell'elemento o dell'elemento figlio nel file XML di dati della casella di selezione.

Per ulteriori informazioni sul nome e sui tipi di elemento, consultare File XML Dati casella di selezione.

Nota: i valori selezionabili da questo campo vengono popolati dal file XML di dati della casella di selezione importato in CA Identity Manager.

Dipende dal valore di un altro campo

Consente di specificare che il campo sarà popolato in base ai valori selezionati in un altro campo. Se è stata selezionata questa opzione, vedere [Creazione di campi dipendenti mediante Dati casella di selezione](#) (a pagina 70).

Selezionare un campo esistente nel Campo di origine opzioni del modulo.

5. Selezionare uno dei valori per il campo Preserva non opzioni.

6. Completare le altre proprietà necessarie per il campo e fare clic su Applica.
7. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

I campi configurati verranno presentati all'utente nella scheda Profilo dell'attività di amministrazione selezionata. I valori per i controlli basati su selezione configurati per l'uso di Dati casella di selezione come origine verranno popolati con i valori del file XML di dati della casella di selezione.

Creazione di campi dipendenti mediante Dati casella di selezione

È possibile creare una dipendenza tra due campi nello schermo di un'attività in CA Identity Manager. Il processo riportato di seguito descrive i passi necessari per creare una dipendenza tra due campi:

1. Creare un campo che utilizzi un file di dati per popolare le opzioni.
Ad esempio è possibile creare un campo denominato Stato che utilizza lo stile A discesa e Opzioni dati casella di selezione. Ogni opzione in Stato corrisponde a un elemento o un elemento figlio nei dati della casella selezionata. Ciascun elemento in Stato ha elementi figlio denominati Città.
2. Creare un altro campo che verrà popolato in base all'opzione selezionata al Passo 1.
È ad esempio possibile creare un campo denominato Città, con stile A discesa e dipendente dal campo Stato.

Utilizzo di codice JavaScript per le opzioni dei campi

È possibile specificare le opzioni visualizzate nei campi di una schermata di profilo scrivendo codice JavaScript personalizzato.

Utilizzo di codice JavaScript per la compilazione delle opzioni dei campi

1. [Modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare un campo per modificare o aggiungere un nuovo campo.
3. Se si sta aggiungendo un nuovo campo, selezionare, nella casella di riepilogo, l'attributo associato al campo.
4. Selezionare uno dei seguenti stili:
 - Casella di controllo selezione multipla
 - Casella a discesa
 - Casella combinata a discesa
 - Selezione multipla
 - Selettore opzione
 - Casella combinata selettore opzione

- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

I campi della finestra di dialogo Proprietà campo variano in base alla selezione dello stile.

5. Selezionare JavaScript nel campo Origine di opzioni di selezione.

Verrà visualizzato un campo aggiuntivo, Opzioni di selezione (Javascript).

6. Immettere nel campo Opzioni di selezione (Javascript) il codice JavaScript contenente le opzioni per il campo.

Il codice JavaScript immesso deve contenere una funzione con la firma "function getOptions(FieldContext)" e restituire una stringa di opzioni delimitate da pipe. Se l'opzione è caratterizzata da valori di visualizzazione e archiviazione diversi, immetterli nel formato "valore_archiviazione;valore_visualizzazione".

Ad esempio:

```
function getOptions(FieldContext) {
    return "1;one|2;two|3;three|4;four";
}
```

7. Specificare uno dei valori seguenti nel campo Preserva non opzioni:

- Sì: i valori esistenti non corrispondenti a una delle opzioni valide vengono conservati.
- No: gli utenti devono selezionare un valore dall'elenco di opzioni predefinito. I valori esistenti non corrispondenti a un valore esistente non vengono conservati.

8. Specificare i valori dei campi obbligatori rimanenti.

Nota: per ulteriori informazioni sui campi obbligatori, consultare la Guida in linea della console utente.

9. Fare clic su Applica, quindi su OK.

Le proprietà dei campi correnti vengono salvate.

Utilizzo dei gestori attributi logici per le opzioni dei campi

È possibile servirsi dei gestori attributi logici per compilare un elenco di opzioni dei campi. I valori degli attributi logici (in questo caso le opzioni) non vengono associati o scritti direttamente nell'archivio utenti. I valori degli attributi logici vengono visualizzati in un campo della schermata di profilo. Quando un utente seleziona un'opzione e inoltra un'attività, il valore selezionato viene elaborato da un gestore attributo logico che memorizza il valore nell'attributo fisico associato a quello logico.

Nota: in CA Identity Manager è incluso un gestore attributo logico d'esempio, denominato StateSelector, utilizzabile come base per creare un gestore attributo logico per la compilazione delle opzioni dei campi. La cartella di StateSelector si trova in `samples\LogicalAttributes`, negli strumenti di amministrazione. Gli Strumenti di amministrazione sono ora installati nelle seguenti posizioni predefinite:

- **Windows:** `C:\Programmi\CA\Identity Manager\IAM Suite\Identity Manager\tools`
- **UNIX:** `/opt/CA/IdentityManager/IAM_Suite/Identity_Manager/tools`

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo degli esempi, consultare il file `Leggimi.txt` nella directory `StateSelector`.

Utilizzo di un elenco semplice per la compilazione delle opzioni dei campi

1. Creazione di un gestore attributo logico.
Nota: per scrivere un gestore attributo logico si utilizza l'API attributi logici. Per ulteriori informazioni, consultare la *Programming Guide for Java*.
2. Nella console utente di CA Identity Manager, [modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
3. Aggiungere un nuovo campo.
4. Selezionare l'attributo logico associato al gestore attributo logico creato.
Nota: gli attributi logici sono indicati da un carattere pipe (|) iniziale e uno finale.
5. Selezionare uno dei seguenti stili:
 - Casella di controllo selezione multipla
 - Casella a discesa
 - Casella combinata a discesa
 - Selezione multipla
 - Selettore opzione
 - Casella combinata selettore opzione

- Selezione singola pulsante di opzione
- Selezione singola

I campi della finestra di dialogo Proprietà campo variano in base alla selezione dello stile.

6. Selezionare Nessuno nel campo Origine di opzioni di selezione.
Verrà visualizzato un campo aggiuntivo, Opzioni di selezione.
7. Specificare uno dei valori seguenti nel campo Preserva non opzioni:
 - Sì: i valori esistenti non corrispondenti a una delle opzioni valide vengono conservati.
 - No: gli utenti devono selezionare un valore dall'elenco di opzioni predefinito. I valori esistenti non corrispondenti a un valore esistente non vengono conservati.
8. Specificare i valori dei campi obbligatori rimanenti.
Nota: per ulteriori informazioni sui campi obbligatori, consultare la Guida in linea della console utente.
9. Fare clic su Applica, quindi su OK.

Le proprietà dei campi correnti vengono salvate.

Compilazione dinamica del campo Organizzazione

Se nell'archivio utenti gestito da Identity Manager sono incluse organizzazioni, l'attività Crea utente predefinita include un campo Organizzazione. Prima di creare un profilo utente, un amministratore deve infatti cercare e selezionare l'organizzazione appropriata.

Per semplificare l'attività Crea utente, è possibile configurare Identity Manager in modo che il campo Organizzazione venga popolato dinamicamente in base all'amministratore che sta eseguendo l'attività. In questo caso, l'amministratore non dovrà specificare un'organizzazione. L'utente viene creato nell'organizzazione in cui esiste il profilo dell'amministratore. Ad esempio, se un amministratore il cui profilo è incluso nell'organizzazione Dipendenti crea un profilo utente per una nuova assunzione, Identity Manager creerà il nuovo profilo nell'organizzazione Dipendenti. Se la stessa attività Crea utente viene utilizzata da un amministratore incluso nell'organizzazione Fornitori, il profilo del nuovo utente creato dal secondo amministratore verrà incluso nell'organizzazione Fornitori.

Configurazione di un campo Organizzazione dinamico

Quando si crea un campo organizzazione dinamico per l'attività Crea utente, CA Identity Manager crea i nuovi utenti nell'organizzazione in cui esiste il profilo dell'amministratore che sta creando l'utente esistente.

Per configurare un campo Organizzazione dinamico

1. Nella Console utente selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
2. Cercare e selezionare l'attività Crea utente.
3. Nella scheda Schede fare clic sull'icona di modifica per modificare la scheda Profilo.
4. Nel campo Schermata fare clic su Sfoglia per visualizzare l'elenco degli schermi da modificare.
5. Selezionare la schermata Crea profilo utente, quindi fare clic su Modifica.
6. Individuare l'organizzazione, quindi fare clic sull'icona di modifica per modificarne le proprietà.
7. Impostare lo stile su Nascosto.
8. Nel campo JavaScript predefinito immettere il codice seguente:

```
function defaultValue(FieldContext)
{
return FieldContext.getAdministrator().getOrg(null).getUniqueName();
}
```
9. Fare clic su Applica.
10. Fare clic sulla freccia a sinistra accanto a Proprietà campo per tornare alla schermata.

Modifica dinamica delle proprietà di visualizzazione dei campi

In CA Identity Manager è possibile impostare alcune proprietà di visualizzazione dei campi in base al valore di altri campi in una schermata di profilo. Utilizzando JavaScript è possibile nascondere e visualizzare un campo oppure attivarlo e disattivarlo. È ad esempio possibile utilizzare JavaScript per visualizzare il campo Agency (Agenzia) se Tipologia dipendente è impostato su Temp. Se Tipologia dipendente è impostato su Full Time (A tempo pieno) o Part time, il campo Agency (Agenzia) è nascosto.

Si immette il codice JavaScript nei campi Inizializzazione JavaScript o JavaScript di convalida della finestra di dialogo Proprietà campo nella definizione della schermata di profilo. I metodi che controllano la visualizzazione di un campo sono disponibili nella classe FieldContext dei metodi init e validate.

Ad esempio, per controllare la visualizzazione del campo Agency (Agenzia) descritto in precedenza, dato che le modifiche del campo Tipologia dipendente ne controllano la visualizzazione, nel campo JavaScript di convalida relativo al campo Tipologia dipendente si immette il codice JavaScript seguente:

```
function validate(FieldContext, attributeValue, changedValue, errorMessage) {  
    if (attributeValue == "Temp") {  
        FieldContext.showField("Agency");  
    }  
    else {  
        FieldContext.hideField("Agency");  
    }  
    return true;  
}
```

Per avere la certezza che il codice JavaScript si attivi quando cambia il valore campo, impostare il campo Convalida la modifica su Sì.

Configurazione delle proprietà di visualizzazione dinamiche di un campo

È possibile configurare CA Identity Manager in modo da visualizzare e nascondere o attivare e disattivare un campo in una schermata di profilo in base al valore di un altro campo di tale schermata.

Configurazione delle proprietà di visualizzazione dinamiche di un campo

1. [Modificare la schermata di profilo](#) (a pagina 33).
Viene visualizzato un elenco di campi configurati per la schermata.
2. Se necessario, aggiungere il campo per cui si stanno configurando le proprietà dinamiche.
3. Per modificare il nome del campo, fare clic sull'icona Modifica accanto al nome del campo.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà campo.

4. Immettere il codice JavaScript nel campo JavaScript di convalida utilizzando il metodo seguente:

```
function validate(FieldContext, attributeValue, changedValue, errorMessage)
```

Per visualizzare/nascondere un campo e attivarlo/disattivarlo, la classe FieldContext include i metodi seguenti:

public void hide();

Consente di nascondere il campo.

public void show();

Consente di visualizzare il campo.

public void hideField(String attrName);

Consente di nascondere il campo corrente.

public void showField(String attrName);

Consente di visualizzare il campo corrente.

public void disable();

Consente di disattivare il campo corrente.

public void enable();

Consente di attivare il campo corrente.

public void disableField(String attrName);

Consente di disattivare un campo per un attributo specifico.

public void enableField(String attrName);

Consente di attivare un campo per un attributo specifico.

5. Fare clic su Applica, quindi su OK.

Attributi logici definiti dalla schermata

Gli attributi logici definiti dalla schermata sono campi disponibili in una scheda Profilo che vengono definiti a livello locale per l'attività corrente. Possono essere utilizzati per gestire gli oggetti nella schermata relativo ad un'attività oppure per *modificare* gli attributi fisici archiviati nell'archivio utenti.

Gli attributi logici definiti dalla schermata vengono definiti, inizializzati, convalidati, popolati e implementati utilizzando JavaScript.

Ad esempio, se si dispone di 3 attributi fisici che archiviano una data (giorno, mese, anno) ma si desidera presentare all'utente un solo campo in cui immettere la data, è possibile configurare un attributo logico per il campo relativo alla data. Quando l'utente immette una data, è possibile configurare il codice JavaScript di convalida per analizzare la data in valori di mese, giorno e anno e impostarli negli attributi fisici, che con tutta probabilità saranno attributi nascosti nella schermata.

Nota: gli attributi racchiusi tra '|' sono attributi logici definiti dalla schermata.

Gli attributi logici definiti dalla schermata risultano utili per la creazione di attività generiche non associate ad oggetti primari. In questo caso, creare i campi nella scheda Profilo utilizzando solo questo tipo di attributi. Non è possibile specificare attributi fisici.

Aggiunta di attributi logici definiti dalla schermata

Qualsiasi campo in un'attività del profilo può essere definito come attributo logico definito dalla schermata. È possibile utilizzare gli attributi logici definiti dalla schermata per gestire gli oggetti a livello locale nell'ambito di una schermata del profilo specifico oppure per modificare gli attributi fisici nell'archivio oggetti. Ad esempio, è possibile utilizzare gli attributi logici definiti dalla schermata per acquisire una nota o un avviso su una schermata di profilo oppure per elaborare un valore fornito dall'utente prima di archivarlo nell'attributo fisico.

Per definire i campi come attributi logici definiti dalla schermata

1. [Modificare la schermata del profilo](#) (a pagina 33) per aggiungere o modificare i campi che utilizzeranno l'attributo logico definito dalla schermata.
2. Creare o aggiornare le proprietà dei campi utilizzando valori specifici degli attributi logici definiti dalla schermata:

Nome attributo

Selezionare (Attributi logici schermata) nel campo Nome attributo.

|Nome attributo|

Identifica il nome dell'attributo per il campo. È possibile scegliere qualsiasi nome.

Multivalore

Consente di impostare l'attributo logico definito dalla schermata come attributo multivalore.

Nota: questa opzione è deselezionata per impostazione predefinita. Se questo campo è deselezionato, l'attributo è solo a valore singolo.

Nome

Immettere il nome visualizzato dell'attributo logico definito dalla schermata.

Nota: se l'attributo logico definito dalla schermata ha lo stesso nome di un gestore attributo logico, l'attributo logico definito dalla schermata ignorerà il gestore attributo logico.

3. Impostare tutte le [proprietà del campo](#) (a pagina 36) necessarie.

Attributi logici definiti dalla schermata nella scheda Visualizza attività inoltrate

Quando si inoltra un'attività contenente attributi logici definiti dalla schermata, i valori originali ed aggiornati di tali attributi vengono visualizzati nella schermata Dettagli sull'attività della scheda Visualizza attività inoltrate.

Componenti aggiuntivi in una schermata di profilo

Oltre ai campi, una schermata di profilo può includere uno o più dei seguenti componenti:

- Separatori di pagina
- Immagini
- File allegati
- Visualizzazione cronologia
- Testo HTML personalizzato
- Collegamenti o pulsanti per avviare attività

Opzioni per l'attributo Separatore

Selezionando Separatore nel campo Attributo della finestra di dialogo delle proprietà del campo è possibile aggiungere ulteriori componenti a una schermata di profilo. L'attributo Separatore dispone delle seguenti opzioni di stile:

Binario (solo per directory utente LDAP)

Consente di aggiungere un file binario, ad esempio un certificato o un altro documento, alla schermata di profilo utente.

HTML

Consente di visualizzare contenuti HTML in una schermata del profilo

Visualizzazione cronologia

Consente di visualizzare una tabella in modalità di sola lettura contenente i dettagli delle precedenti voci di cronologia in ordine cronologico.

Le voci di cronologia sono annotazioni che è possibile aggiungere a un'attività inoltrata. Si possono inserire man mano che l'attività avanza nel flusso di lavoro e visualizzare tramite l'attività Visualizza attività inoltrate.

Editor cronologia

Consente di visualizzare una casella di testo per l'immissione di nuove voci di cronologia, nonché un pulsante facoltativo per l'inoltro delle nuove voci.

Sezione di pagina

Consente di dividere la schermata del profilo in più sezioni, ciascuna delle quali può avere un numero diverso di colonne.

Ad esempio, lo stile Sezione di pagina consente di creare una schermata del profilo con una sezione di pagina iniziale contenente un'unica colonna e un'altra sezione di pagina contenente due colonne.

Immagine (solo per directory utente LDAP)

Consente di aggiungere un'immagine a una schermata di profilo utente.

Spazio

Consente di aggiungere uno spazio vuoto alla schermata per separare visivamente un gruppo di campi.

Attività

Consente di aggiungere un collegamento o pulsante a un'attività diversa nella scheda Profilo.

Aggiunta di un attributo binario o un'immagine ad una schermata del profilo

È possibile configurare CA Identity Manager per includere un file binario oppure per visualizzare un'immagine in una schermata del profilo utente. Ad esempio, è possibile configurare una schermata relativo ad un profilo utente in modo da consentire agli utenti di allegare un documento, ad esempio un certificato, alla schermata del profilo oppure di visualizzare una fotografia digitale dell'utente gestito.

Nota: questa funzionalità è disponibile solo per gli schermi del profilo utente. L'archivio utente deve essere una directory LDAP e l'attributo binario o l'immagine devono essere archiviati con un attributo definito nel file di configurazione della directory (directory.xml).

Per aggiungere un attributo binario o un'immagine ad una schermata del profilo

1. [Modificare la schermata del profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare il campo sotto la riga in cui si desidera aggiungere l'immagine, quindi fare clic sul pulsante Aggiungi per aggiungere una riga con un campo sopra la riga selezionata.
Verrà aggiunto un nuovo campo sopra il campo selezionato.
3. Fare clic sull'icona Modifica per modificare il nuovo campo.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà campo.
4. Selezionare l'attributo (Separatore) nel campo Nome attributo.
5. Selezionare una delle seguenti opzioni nel campo Stile:
 - Binario
 - Immagine

CA Identity Manager visualizza i nuovi campi di configurazione nella finestra di dialogo Proprietà campo.

6. Completare i seguenti campi, secondo le necessità:

■ **Nome**

L'etichetta desiderata per questo campo nella schermata del profilo.

■ **Permesso**

Il livello di privilegio per il campo.

Nota: se un campo è obbligatorio per un archivio utenti, scegliere l'impostazione Obbligatorio. I campi obbligatori sono contrassegnati da un punto rosso.

– **Lettura**

Un amministratore può visualizzare il campo ma non modificarlo.

– **Lettura/scrittura**

Un amministratore può visualizzare il valore corrente del campo, se presente, e immettere un valore per il campo.

– **Lettura/scrittura richiesta**

Un campo obbligatorio che per il resto funziona come l'impostazione Lettura/scrittura.

– **Scrivi una volta**

Un amministratore non può visualizzare il valore corrente del campo, se presente, ma può immettere un valore.

Ad esempio, un amministratore può modificare la password di un utente, ma non può visualizzare la password corrente di tale utente.

– **Scrittura richiesta**

Un campo obbligatorio che per il resto funziona come l'impostazione Scrittura.

■ **Larghezza etichetta**

Numero di colonne occupate dall'etichetta.

■ **Larghezza campo**

Numero di colonne occupate dall'etichetta, escludendo l'etichetta stessa.

■ **Classe CSS**

Classe CSS (Cascading Style Sheet) che controlla la presentazione di questo campo.

Nota: questo campo è disponibile solo per gli attributi dell'immagine.

- **Stile CSS**

Proprietà e stile del campo definiti utilizzando le regole CSS.

È possibile utilizzare questo campo per impostare la larghezza di un campo. Ad esempio, per impostare la larghezza del campo in cui l'immagine verrà visualizzata a 300 pixel, specificare quando segue nel campo Stile CSS:

Stile CSS `{ width: 300px }`

Nota: questo campo è disponibile solo per gli attributi dell'immagine.

- **Nome attributo binario**

Consente di specificare il nome dell'attributo che archivia l'immagine. Questo attributo deve esistere nell'archivio utente, ma non deve essere definito nel file di configurazione directory (directory.xml).

- **Tipo contenuto**

Consente di specificare il tipo MIME di immagine che verrà visualizzata. Ad esempio, per un file binario, è possibile specificare `application/octet-stream`. Per un'immagine, è possibile specificare `image/gif` o `image/jpg`.

- **Contenuto alternativo**

Consente di specificare l'URI di un'immagine alternativa visualizzata da CA Identity Manager quando per un determinato utente non è disponibile alcuna immagine.

CA Identity Manager include un'immagine predefinita visualizzata quando non sono disponibili altre immagini. Tuttavia, è possibile utilizzare questo campo per ignorare l'immagine predefinita.

L'immagine predefinita è disponibile in

`iam_im.ear\user_console.war\ui\images\user_photo_default.jpg`

`iam_im.ear` è il percorso distribuito di CA Identity Manager nel server delle applicazioni.

Specificare il percorso dell'immagine alternativa, contenente lo stesso tipo di contenuto dell'attributo, relativo a `user_console.war`.

Nota: questo campo è disponibile solo se si seleziona lo stile Immagine.

7. Fare clic su **Applica**, quindi su **OK** per salvare le modifiche.

Aggiunta di sezioni di pagina

Le sezioni di pagina separano visivamente i campi in una schermata di profilo aggiungendo un'intestazione e applicando un numero diverso di colonne a una parte della schermata. Il layout della sezione di pagina rimane applicato finché non viene definita una sezione di pagina diversa per la schermata del profilo.

La seguente scheda Profilo di esempio contiene due sezioni di pagina.

The screenshot shows a web form titled "Modify Contractor: jhansen". It has five tabs: "Profile", "Access Roles", "Admin Roles", "Provisioning Roles", and "Groups". The "Profile" tab is active. Below the tabs, there is a legend: "• = Required". The form contains several input fields: "Organization" (Employee), "User ID" (jhansen), "First Name" (Julia), "Last Name" (Hansen), and "Email" (empty). Below this is a section titled "Contractor Information" with a light blue header. It contains fields for "Employee Number", "Department", "Employee Type", "Manager", "Office", and "Start Date" (6/1/2012).

Per aggiungere una sezione di pagina

1. Modificare la schermata del profilo.
2. Selezionare il primo campo che verrà visualizzato nella sezione di pagina in fase di creazione, quindi aggiungere una riga con un campo prima del campo selezionato.
CA Identity Manager aggiunge un nuovo campo sopra quello selezionato. Questo campo indicherà il punto in cui inizia la sezione di pagina.
3. Fare clic sulla freccia rivolta verso destra per modificare il nuovo campo.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà campo.
4. Selezionare l'attributo (Separatore) nel campo Nome attributo.
5. Nel campo Stile selezionare Sezione di pagina.
CA Identity Manager aggiunge altri campi nella finestra di dialogo Proprietà campo.

6. Specificare i valori per i campi riportati di seguito.

■ **Colonne per il layout**

Consente di specificare il numero di colonne contenute nella sezione di pagina.

Dopo aver specificato il numero di colonne, fare clic sull'icona raffigurante una freccia a destra per applicare le modifiche. Dopo aver applicato le modifiche, vengono visualizzati campi aggiuntivi che consentono di specificare la larghezza di ciascuna colonna.

Nota: ogni campo include due colonne, ovvero una colonna per l'etichetta del campo e una colonna per i valori del campo. Per visualizzare due campi in un'unica riga, aggiungere quattro colonne.

■ **Intestazione tabella**

Consente di specificare il testo visualizzato sopra la sezione di pagina sotto forma di intestazione.

■ **Testo suggerimento**

Specifica il testo visualizzato sotto il separatore di pagina.

È possibile utilizzare il campo per fornire una descrizione della sezione di pagina o per fornire istruzioni per completare i campi nella sezione di pagina.

■ **Attiva pulsanti nascondi/mostra**

Consente di determinare se gli utenti potranno scegliere di nascondere una sezione di pagina. Se si seleziona questa opzione, CA Identity Manager aggiunge un'icona a forma di freccia nell'intestazione della tabella per consentire di visualizzare o nascondere la sezione di pagina.

■ **Nascondi inizialmente**

Consente di definire se una sezione di pagina è nascosta per impostazione predefinita.

Se gli utenti devono essere in grado di utilizzare una sezione di pagina, selezionare l'opzione Attiva pulsanti nascondi/mostra quando si seleziona l'opzione Nascondi inizialmente per consentire loro di visualizzare la sezione di pagina.

■ **Specifica larghezza colonne**

Consente di impostare la larghezza di ogni colonna inclusa nella sezione di pagina. La larghezza di ogni colonna viene specificata come percentuale della schermata del profilo.

Ad esempio, per aggiungere quattro colonne di larghezza uguale, specificare 25% in questo campo.

Nota: la larghezza totale delle colonne deve essere pari a 100%.

7. Fare clic su OK per salvare le modifiche apportate alle proprietà dei campi.

8. Fare clic su Seleziona per scegliere la schermata modificato o copiato.
9. Fare clic su OK, quindi su Inoltra per salvare le modifiche apportate all'attività.

Aggiunta di un'attività nidificata

Un'attività nidificata è un'attività di amministrazione che può essere aperta da una scheda Profilo associata ad un'altra attività. Gli utenti della prima attività aprono l'attività nidificata facendo clic su un collegamento o un pulsante. Ad esempio, alla scheda Modifica utente è possibile aggiungere un pulsante Elimina utente. Se un account utente non è più valido, un amministratore può fare clic sul pulsante Elimina utente per rimuovere l'account senza dover tornare al riquadro di esplorazione per selezionare una nuova attività.

Nota: l'attività nidificata non viene visualizzata se l'amministratore non dispone dei privilegi adeguati per accedervi.

Per aggiungere un'attività nidificata

1. [Modificare la schermata del profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare il campo sottostante la riga in cui si desidera aggiungere l'attività nidificata, quindi fare clic sul pulsante Aggiungi per aggiungere una riga con un campo sopra la riga selezionata.
Viene aggiunto un nuovo campo sopra il campo selezionato.
3. Fare clic sull'icona Modifica per modificare il nuovo campo.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà campo.
4. Selezionare l'attributo (Separatore) nel campo Nome attributo.
5. Nel campo Stile selezionare Attività.
Identity Manager visualizza i nuovi campi di configurazione nella finestra di dialogo Proprietà campo.
6. Completare i seguenti campi, secondo le necessità:
 - **Larghezza campo**
Numero di colonne occupate dall'etichetta, escludendo l'etichetta stessa.
 - **Attività predefinita**
Consente di specificare l'attività aggiunta all'attività esistente.

- **Ignora nome attività**

Consente di specificare il nome del collegamento o del pulsante associato all'attività, che verrà visualizzato nella scheda Profilo per l'attività attiva.

- **Collegamento attività**

Consente di determinare se l'attività nidificata viene visualizzata come collegamento o come pulsante.

- **Usa oggetto corrente come oggetto attività**

Se si seleziona questa opzione, l'oggetto dell'attività attiva viene utilizzato come oggetto dell'attività nidificata. Si supponga, ad esempio, che l'attività Modifica utente includa un collegamento all'attività Elimina utente. Un amministratore utilizza l'attività Modifica utente per modificare il profilo di Mario Rossi. L'amministratore decide che il profilo di Mario Rossi non è più necessario e pertanto utilizza l'attività Elimina utente per aprire l'attività Elimina utente. In seguito all'apertura dell'attività, viene richiesto all'amministratore se desidera eliminare il profilo di Mario Rossi. L'amministratore non dovrà pertanto cercare il profilo da eliminare.

- **Comportamento dell'attività**

Consente di determinare la modalità di apertura dell'attività da parte di Identity Manager.

- **Sostituisci attività attiva**

Consente di aprire una nuova attività prima del completamento dell'attività attiva. La nuova attività sostituisce l'attività precedente. Non appena l'attività nidificata viene completata, non si passa automaticamente all'attività originale.

- **Nidifica attività all'interno di attività attiva**

Consente di aprire la nuova attività prima del completamento dell'attività attiva. Non appena la nuova attività viene completata, si passa automaticamente all'attività originale.

- **Nidifica attività all'interno di attività attiva ed esegui immediatamente**

Consente di inviare la nuova attività dopo il completamento dell'attività originale. Viene anche definita "post-attività".

Aggiunta di testo di guida agli schermi Profilo

Per fornire ulteriori informazioni, è possibile aggiungere del testo destinato agli utenti, ad esempio testo di guida per un campo, in qualunque posizione di una schermata Profilo.

Come aggiungere testo di guida ad una schermata Profilo

1. [Modificare la schermata del profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare il campo sotto la riga in cui si desidera aggiungere il testo della guida in linea, quindi fare clic sul pulsante Aggiungi per aggiungere una riga con un campo sopra la riga selezionata.
Verrà aggiunto un nuovo campo sopra il campo selezionato.
3. Fare clic sull'icona Modifica per modificare il nuovo campo.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà campo.
4. Selezionare l'attributo (Separatore) nel campo Nome attributo.
5. Selezionare HTML nel campo Stile.
Viene visualizzato il campo HTML.
6. Immettere il testo da visualizzare, racchiuso tra tag HTML, ad esempio:
`<h1>Aggiungere qui il testo di guida</h1>`
7. Fare clic su OK.

Nota: per visualizzare codice HTML personalizzato in una lingua diversa, specificare una chiave di risorsa con il formato seguente nel campo HTML personalizzato:
`#{bundle=ResourceBundle:key=keyID}`

ResourceBundle

Identifica il raggruppamento di risorse che contiene la stringa di testo mapping per l'ID della chiave.

keyID

Identifica l'ID della chiave che esegue il mapping della stringa di testo da visualizzare. Il mapping deve esistere in un raggruppamento di risorse.

Ad esempio, il codice HTML per un campo localizzato deve essere simile al seguente:

```
<p>  
#{bundle=MyResourceBundle;key=MyResourceKey}  
</p>
```

Per ulteriori informazioni sui raggruppamenti di risorse, consultare la *guida relativa alla progettazione della console utente*.

Aggiunta di un campo Editor cronologia

L'Editor cronologia è un'area di testo in grado di creare nuove voci di cronologia se in tale area è incluso del testo quando l'attività viene inoltrata. Nell'Editor cronologia è possibile includere un pulsante Inoltra facoltativo, che consente la creazione di voci di cronologia senza inoltrare l'attività.

Aggiunta di un campo Editor cronologia a una schermata di profilo

1. [Modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare un campo per modificare o aggiungere un nuovo campo.
3. Selezionare (Separatore) nel campo Nome attributo.
I campi visualizzati vengono modificati.
4. Nel campo Stile selezionare Editor cronologia.
5. Nel campo Etichetta, immettere il nome del campo Editor cronologia visualizzato nella schermata di profilo.
6. Immettere il testo associato alle voci di registro della cronologia che descrive il ruolo dell'utente che ha creato la voce di registro nel campo Azionista.
Ad esempio, la seguente descrizione viene visualizzata nella colonna Origine di una visualizzazione cronologia per un utente la cui etichetta di azionista revisore è:
Commento utente del responsabile vendite (Mario Rossi) con ruolo di Revisore
Può essere una stringa o una chiave di localizzazione specificata in base alle regole di localizzazione di CA Identity Manager. Per impostazione predefinita il tipo di azionista è vuoto e la sua impostazione è facoltativa.
7. Immettere il numero di righe e colonne per l'Editor cronologia.
Nota: se non si specifica un valore per le righe e le colonne, l'editor cronologia non viene visualizzato correttamente nella schermata profilo.
8. Selezionare una delle seguenti opzioni nel campo Livello cronologia:
 - Livello di attività: per le attività di approvazione, restituisce l'attività appartenente all'evento in fase di approvazione. Per le attività non di approvazione, restituisce l'attività corrente.
 - Livello di evento: per le attività di approvazione, restituisce l'evento in fase di approvazione. Per le attività non di approvazione, non restituisce alcun risultato.
9. Specificare nel campo Aggiungi pulsante etichetta il testo che viene visualizzato sul pulsante di inoltra.
Questo testo può essere una stringa o una chiave di localizzazione specificata in base alle regole di localizzazione di CA Identity Manager. Se lasciato vuoto (impostazione predefinita), l'etichetta del pulsante è "Aggiungi evento cronologia".

10. Specificare nel campo Aggiungi pulsante classe CSS la classe CSS da utilizzare per il pulsante Aggiungi.
Queste stringhe verranno incluse nell'elemento <input> della schermata del profilo come contenuto rispettivamente degli elementi class e style.
11. Specificare nel campo Aggiungi pulsante stile CSS la classe CSS da utilizzare per il pulsante Aggiungi.
Queste stringhe verranno incluse nell'elemento <input> della schermata del profilo come contenuto rispettivamente degli elementi 'style' e 'class'.
12. Specificare se l'Editor cronologia debba contenere un pulsante Aggiungi proprio indipendente tramite la selezione o la deselegione del campo Attiva il comando Aggiungi.
Se l'opzione è selezionata, il pulsante inoltrerà solo la nuova voce della cronologia, non l'intera attività.

Ulteriori informazioni:

[Aggiunta di un campo di visualizzazione della cronologia](#) (a pagina 89)

Aggiunta di un campo di visualizzazione della cronologia

La Visualizzazione cronologia è un elenco di voci di testo create utilizzando l'Editor cronologia. La Visualizzazione cronologia può essere visualizzata in qualsiasi schermata del profilo, indipendentemente dal tipo di soggetto. Nella Visualizzazione cronologia sono disponibili quattro proprietà di campo:

Aggiunta di un campo di visualizzazione della cronologia a una schermata di profilo

1. [Modificare una schermata di profilo](#) (a pagina 33).
2. Selezionare un campo per modificare o aggiungere un nuovo campo.
3. Selezionare (Separatore) nel campo Nome attributo.
I campi visualizzati vengono modificati.
4. Nel campo Stile selezionare Visualizzazione cronologia.
5. Nel campo Etichetta, immettere il nome del campo Editor cronologia visualizzato nella schermata di profilo.

6. Nell'area Livello cronologia, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Livello di attività: per le attività di approvazione, restituisce l'attività appartenente all'evento in fase di approvazione. Per le attività non di approvazione, restituisce l'attività corrente.
 - Livello di evento: per le attività di approvazione, restituisce l'evento in fase di approvazione. Per le attività non di approvazione, non restituisce alcun risultato.
7. Nell'area Mostra tipi di voci, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - L'utente crea solo voci: consente di visualizzare solo le voci di runtime create utilizzando l'Editor cronologia.
 - Tutte le voci: consente di visualizzare tutte le voci, incluse quelle create dal flusso di lavoro o dal controller delle attività.

Configurazione della convalida a livello di attività

La convalida a livello di attività viene configurata nella console utente durante la definizione delle proprietà dei campi in una schermata relativo al profilo dell'attività.

Configurazione della convalida a livello di attività

1. Nella schermata del profilo selezionare il campo da convalidare, quindi fare clic su Proprietà campo.

Una schermata del profilo viene definito durante la definizione delle schede per l'attività.

2. Specificare un valore in uno dei seguenti campi, a seconda della modalità di implementazione della regola di convalida:

- Espressione di convalida: contiene un'espressione regolare con cui viene eseguita la convalida.
- Classe Java di convalida: contiene il nome completo di una classe Java che esegue la convalida, ad esempio:

`com.mycompany.MyJavaValidator`

In Identity Manager è previsto che il file delle classi si trovi nella directory principale definita per i file delle classi Java personalizzati. Per informazioni sulla distribuzione dei file delle classi Java, vedere la *Guida alla programmazione per Java*.

- JavaScript di convalida: contiene il codice JavaScript completo che esegue la convalida.

È necessario immettere il codice JavaScript in questo campo. Con la convalida a livello di attività non è possibile fare riferimento ad un file contenente codice JavaScript.

3. (Facoltativo) Abilitare l'opzione Convalida la modifica in modo che la convalida del campo venga eseguita non appena il campo stesso viene modificato.
4. (Facoltativo) Per un utente, un gruppo o un'organizzazione, è possibile utilizzare un pulsante Convalida nella scheda Profilo. Il pulsante Convalida è nascosto per impostazione predefinita. Per rendere visibile questo pulsante, deselezionare l'opzione Nascondi il comando di convalida durante la configurazione della scheda Profilo dell'attività.

Se l'opzione Convalida la modifica è abilitata per un campo e il valore del campo viene modificato, il pulsante Convalida consente di aggiornare gli altri campi disponibili nella schermata.

Nota: il pulsante Convalida esegue inoltre i gestori degli attributi logici che includono il metodo di convalida. Per ulteriori informazioni sui gestori degli attributi logici, vedere la *Guida alla programmazione per Java*.

La convalida a livello di directory consente di convalidare i campi in base al contenuto del file directory.xml.

Nota: per ulteriori informazioni sulla convalida a livello di directory o sulla convalida predefinita disponibile in Identity Manager, vedere la *Guida alla configurazione*.

Attributi personalizzati definiti dall'utente per i ruoli

CA Identity Manager supporta gli attributi personalizzati definiti dall'utente che consentono di specificare ulteriori informazioni sui ruoli. Queste informazioni possono essere utilizzate per filtrare i ruoli nell'organizzazione. Ad esempio, un'organizzazione aziendale con più di mille ruoli può specificare ulteriori informazioni, quali l'unità di business o la posizione geografica, per ogni ruolo. Gli amministratori possono quindi utilizzare tali informazioni per agevolare le ricerche dei ruoli.

È possibile utilizzare gli attributi personalizzati nelle attività Crea, Modifica e Visualizza per i seguenti ruoli:

- Ruoli di amministrazione
- Ruoli di provisioning
- Ruoli di accesso

Per configurare gli attributi personalizzati per i ruoli, effettuare le seguenti operazioni di alto livello:

1. Aggiungere il supporto per gli attributi personalizzati alla scheda di profilo per le attività che creano, modificano o visualizzano ruoli di amministrazione, ruoli di provisioning o ruoli di accesso.
2. Configurare gli schermi di ricerca ed elenco per i ruoli in modo da includere gli attributi personalizzati.

Ulteriori informazioni:

[Configurazione degli attributi personalizzati nella scheda Profilo per i ruoli](#) (a pagina 92)
[Aggiunta di attributi personalizzati alle definizioni della schermata di ricerca](#) (a pagina 93)

Configurazione degli attributi personalizzati nella scheda Profilo per i ruoli

CA Identity Manager consente di configurare fino a 10 attributi personalizzati nella scheda Profilo delle attività che consentono di creare, modificare o visualizzare ruoli.

Configurazione di attributi personalizzati nella scheda Profilo

1. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Attività, Ruoli e attività
 - Ruoli e attività
2. Fare clic su Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
Verrà visualizzata la pagina Selezionare attività di amministrazione.
3. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
CA Identity Manager visualizza i dettagli relativi all'attività di amministrazione selezionata.
4. Fare clic sulla scheda Schede.
Vengono visualizzate le schede configurate per l'utilizzo con questa attività di amministrazione.
5. Fare clic sull'icona a forma di freccia per modificare la scheda Profilo.
Viene visualizzato la schermata Configura profilo.
6. Selezionare la casella di controllo accanto a ogni campo personalizzato da aggiungere alla scheda Profilo e immettere un'etichetta significativa.
7. Fare clic su OK.
Gli attributi personalizzati saranno disponibili nella scheda Profilo dell'attività modificata dopo l'inoltro dell'attività.

Nota: per utilizzare gli attributi personalizzati nelle ricerche di ruoli, [configurare la schermata di ricerca](#) (a pagina 93) in modo da visualizzare tali attributi personalizzati.

Aggiunta di attributi personalizzati alle definizioni della schermata di ricerca

Per filtrare i ruoli in CA Identity Manager è possibile utilizzare gli attributi disponibili nella schermata di ricerca. Per filtrare i ruoli in base ad attributi personalizzati definiti dall'utente, è necessario aggiungere gli attributi personalizzati alla schermata di ricerca dei ruoli.

Aggiunta di attributi personalizzati alle schermate di ricerca dei ruoli

1. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Attività, Ruoli e attività
 - Ruoli e attività
2. Fare clic su Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
Verrà visualizzata la pagina Selezionare attività di amministrazione.
3. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione che si desidera modificare.
Per aggiungere attributi personalizzati alle schermate di ricerca, selezionare l'attività Modifica o Visualizza per il tipo di ruolo (amministrazione, fornitura o accesso) che include gli attributi personalizzati.
CA Identity Manager visualizza i dettagli relativi all'attività di amministrazione selezionata.
4. Fare clic sulla scheda Ricerca nella schermata Modifica ruolo di amministrazione.
Verranno visualizzati i dettagli della schermata di ricerca.
5. Fare clic sul pulsante Sfoglia per visualizzare un elenco delle definizioni della schermata di ricerca disponibili per l'attività.
Verrà visualizzata la pagina Seleziona definizione schermata.
6. Selezionare una definizione di schermata di ricerca da modificare oppure creare una copia di una definizione esistente.
Verrà visualizzato la schermata di configurazione della schermata di ricerca standard.
7. Aggiungere gli attributi personalizzati alle tabelle seguenti:
 - Selezione dei campi di ricerca da parte dell'utente
 - Selezione dei campi visualizzati nei risultati di ricerca
8. Modificare il nome dell'attributo personalizzato in modo che corrisponda al nome specificato al momento della configurazione della scheda Profilo.
9. Fare clic su OK per salvare le modifiche alla definizione della schermata di ricerca.
Verrà visualizzata la pagina Seleziona definizione schermata.
10. Selezionare la schermata creata o modificata, quindi fare clic su Seleziona.

11. Selezionare Tutti i ruoli amministrazione dall'elenco Opzioni di ricerca.
12. Fare clic su Inoltra.

A questo punto, gli attributi personalizzati saranno inclusi nelle opzioni di ricerca della schermata di ricerca e verranno visualizzati nei risultati della ricerca.

Capitolo 4: Configurazione delle schede Account

Nella scheda Account vengono elencati gli account negli endpoint gestiti per gli utenti a cui sono stati assegnati ruoli di provisioning.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Schede Account](#) (a pagina 95)

[Prerequisiti per l'utilizzo della scheda Account.](#) (a pagina 96)

[Campi della scheda Account](#) (a pagina 96)


[Funzioni aggiuntive disponibili nella scheda Account](#) (a pagina 97)

Schede Account

In genere, la scheda Account viene aggiunta alle attività che consentono di visualizzare o modificare un utente.

Dettagli account

Fare clic su un nome account per eseguire un'azione.

Seleziona	Nome	Tipo di endpoint	Endpoint	Sospeso	Bloccato
<input checked="" type="checkbox"/>	 ken	Window NT	IM-term	Attivo	Sbloccato

Crea account

Azioni per gli account selezionati

Aggiorna account	Sospendi	Riprendi	Sblocca	Modifica password
Annulla assegnazione	Assegna	Elimina		

Se la scheda Account viene aggiunta ad un'attività Modifica utente, gli amministratori potranno eseguire altre azioni sugli account degli utenti. Ad esempio:

- Sospendere o riattivare un account.
- Sbloccare un account bloccato automaticamente a causa di un accesso incorretto o non autorizzato. Ad esempio, è possibile che un account venga bloccato quando un utente supera il numero massimo di accessi non riusciti consentiti dal criterio di password di CA Identity Manager.
- Modificare la password per uno o più account utente.
- Assegnare o annullare l'assegnazione di account agli utenti.

Per ulteriori informazioni sulle altre opzioni disponibili nella scheda Account, consultare l'argomento Configurazione account della Guida in linea della console utente.

Prerequisiti per l'utilizzo della scheda Account.

Per utilizzare la scheda Account, è necessario configurare il supporto del provisioning in CA Identity Manager. L'ambiente dovrà inoltre includere una directory di provisioning.

Nota: per configurare il supporto di provisioning per un ambiente, consultare la *Guida alla configurazione*.

Campi della scheda Account

Nella scheda Account vengono visualizzati i dettagli relativi agli account di cui l'utente dispone nei sistemi di endpoint.

Di seguito vengono descritti i principali campi disponibili.

- Nome: nome di accesso, nome di posta elettronica o altro nome associato all'account.
- Tipo di endpoint: tipo di endpoint, ad esempio una directory LDAP, associata all'account.

- Endpoint: endpoint specifico associato all'account.
- Sospeso: uno dei tre possibili stati.
 - Attivo: se l'account è abilitato.
 - Sospeso: se l'account è disabilitato.
 - Attivazione in sospeso (manuale): se l'account non può essere riattivato né sospeso. Per riattivare o sospendere l'account è necessario accedere al sistema di endpoint.
 - Non disponibile viene visualizzato se lo stato non è reperibile perché è impossibile comunicare con l'endpoint.
- Bloccato: visualizzato se l'account è bloccato. Il blocco si verifica quando un utente effettua diversi tentativi di accesso all'account con la password sbagliata. Non disponibile viene visualizzato se lo stato non è reperibile perché è impossibile comunicare con l'endpoint.

Funzioni aggiuntive disponibili nella scheda Account

Quando la scheda Account viene inclusa in un'attività di modifica di un utente, gli amministratori possono utilizzare tale attività per eseguire funzioni specifiche sull'account degli utenti. Le funzioni disponibili vengono definite mediante la configurazione della scheda.

È possibile selezionare le funzioni disponibili mediante l'utilizzo dell'attività Modifica attività di amministrazione su un'attività utente contenente la scheda Account. La scheda Account viene modificata per determinare se funzioni quali, ad esempio, Assegna account e Annulla assegnazione account, sono disponibili nella scheda.

Nota: per ulteriori informazioni, consultare la scheda Configurazione account della Guida in linea.

Capitolo 5: Schermate elenco e di ricerca

Le attività di amministrazione includono schermate di elenco e di ricerca che è possibile configurare.

- Una schermata di ricerca controlla l'ambito dell'attività e dei campi di cui è possibile eseguire la ricerca.
- Una schermata di elenco controlla le colonne e l'ordinamento degli oggetti per una scheda.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[configurazione dello schermo di ricerca](#) (a pagina 99)

[Schermi Elenco](#) (a pagina 110)

[Attività aggiuntive nelle schermate elenco e ricerca](#) (a pagina 115)

configurazione dello schermo di ricerca

La configurazione dello schermo di ricerca consente di limitare l'ambito dell'attività, nonché controllare i campi in base ai quali è possibile eseguire le ricerche. Gli schermi di ricerca sono validi per due tipi di oggetti:

- *Oggetto primario*: oggetto modificato o visualizzato dall'attività.
- *Oggetto secondario*: oggetto correlato all'oggetto primario.

Ad esempio, se si include una scheda Gruppo in un'attività Crea utente, l'utente è l'oggetto primario, mentre il gruppo è l'oggetto secondario. Nella scheda Gruppo è necessario inserire uno schermo di ricerca per i gruppi.

Nota: dopo aver configurato uno schermo di ricerca, è possibile utilizzarlo per qualsiasi attività per cercare un oggetto primario o secondario.

Modifica di una schermata di ricerca

È possibile modificare una schermata di ricerca esistente per:

- Configurare i valori predefiniti del filtro di ricerca
- Modificare i campi nei filtri di ricerca
- Modificare i campi nei risultati della ricerca
- Aggiungere testo di guida nelle schermate di ricerca

Per modificare una schermata di ricerca

1. Nella Console utente, selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
2. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
CA Identity Manager visualizza le schede da configurare per l'attività selezionata.
3. Selezionare la scheda Ricerca.
4. (Facoltativo) L'opzione Select the Modified objects (Seleziona gli oggetti modificati) deve rimanere nella casella di controllo dell'ambito dell'amministratore.

Quando questa casella di controllo è selezionata, in CA Identity Manager viene visualizzato un errore se le modifiche all'attività fanno perdere all'amministratore l'ambito sull'oggetto primario. Ad esempio, un amministratore può utilizzare Modifica utente per modificare l'attributo Tipologia dipendente di un utente in Responsabile. Questa modifica può porre l'utente fuori dall'ambito dell'amministratore.

Nota: questa opzione non viene visualizzata per le attività di gestione di ruoli.

5. Fare clic su Sfoglia accanto al campo Schermata.
CA Identity Manager visualizza un elenco di schermate adatte.
6. Selezionare la schermata di ricerca che si desidera modificare o copiare, quindi fare clic su uno dei seguenti pulsanti:

- **Selezione**

Consente di aggiungere la schermata selezionata alla ricerca in fase di configurazione.

- **Modifica**

Apri una nuova schermata, dove è possibile modificare le impostazioni, ad esempio i campi, le proprietà dei campi e il layout, relative alla schermata selezionata.

- **Eliminazione**

Consente di eliminare la schermata selezionata.

- **Nuovo**

Apri una nuova schermata, dove è possibile creare una schermata. Nella nuova schermata non sono inclusi campi predefiniti.

- **Copia**

Consente di creare una nuova schermata utilizzando le impostazioni di una schermata esistente. Per creare una schermata in base a una schermata esistente, aggiungere un nome e un tag nuovi alla schermata, quindi modificare le impostazioni in base alle specifiche esigenze.

- **Annulla**

Consente di tornare alla schermata di configurazione della ricerca.

Se si seleziona Modifica, Nuovo oppure Copia, CA Identity Manager aprirà una nuova schermata, in cui sarà possibile creare o modificare la schermata di ricerca.

Filtri di ricerca

I filtri di ricerca circoscrivono gli oggetti restituiti dalla ricerca. Ad esempio, se l'oggetto è utenti, è possibile limitare la ricerca in modo che vengano trovati solo gli appaltatori. È possibile configurare un filtro per la ricerca degli utenti la cui opzione Tipologia dipendente sia Appaltatore.

Per le ricerche, è possibile configurare i seguenti campi:

Mostra solo oggetti che rispettano le regole seguenti

Consente di definire criteri aggiuntivi da combinare con il filtro definito dall'utente per limitare la ricerca.

Si noti quanto segue quando si utilizza questo campo:

- A causa dei limiti nelle ricerche dei ruoli di fornitura, con questi criteri vengono ignorati i campi dei filtri aventi lo stesso nome immessi dall'utente.
- Gli attributi utilizzati durante la configurazione di questo campo non devono essere indicati come campi di ricerca disponibili negli schermi di ricerca.

Ad esempio, quando si configura la schermata di ricerca in modo che visualizzi solo i ruoli dove l'attributo Abilitato è impostato su sì, è necessario rimuovere il suddetto attributo dall'elenco di attributi che l'utente può specificare nei criteri di ricerca.

In caso contrario, i criteri specificati dall'utente verranno ignorati.

Filtro di ricerca predefinito

Consente di definire un filtro che verrà visualizzato per impostazione predefinita quando un amministratore utilizza la schermata di ricerca. Ad esempio, se si configura una schermata di ricerca per l'attività Modifica appaltatore ed è risaputo che gli amministratori in genere cercano gli appaltatori in base al nome della società del contratto, è possibile impostare il filtro predefinito su Società contratto = *. Gli amministratori possono ignorare il filtro predefinito mediante l'impostazione di criteri di ricerca diversi. L'impostazione di un filtro predefinito consente di ottimizzare le prestazioni grazie alla definizione di un limite per il numero di risultati restituiti se un amministratore non specifica alcun filtro prima di avviare una ricerca.

Seleziona automaticamente tutti i risultati della ricerca con attività di selezione multipla

Consente di impostare la selezione di tutti i risultati di ricerca per impostazione predefinita. Se si seleziona questa casella di controllo, accanto al nome di tutti gli oggetti inclusi nell'elenco dei risultati della ricerca verrà visualizzata una casella selezionata.

Eeguire automaticamente la ricerca

Consente di specificare che un campo di ricerca verrà visualizzato insieme ai risultati della ricerca.

Imposta automaticamente l'oggetto della ricerca quando compare un solo risultato

Consente di impostare automaticamente l'oggetto primario dell'attività quando un solo oggetto corrisponde al filtro di ricerca impostato.

Si supponga, ad esempio, che questa opzione venga selezionata per una schermata di ricerca utenti associato all'attività Modifica utente. Se un amministratore apre l'attività Modifica utente e definisce un filtro di ricerca che restituisce un solo utente, in CA Identity Manager verrà aperta l'attività Modifica utente per tale utente. L'amministratore non dovrà pertanto selezionare l'utente per aprire l'attività Modifica utente.

Nota: affinché questa impostazione venga applicata, è necessario che anche Eeguire automaticamente la ricerca sia selezionato.

Salva filtro di ricerca

Consente di specificare che il filtro di ricerca per l'attività deve essere salvato per l'utente nella sessione corrente. Quando tale utente eseguirà un'altra ricerca all'interno dell'attività, verrà visualizzato il filtro di ricerca salvato.

Nota: CA Identity Manager salva il filtro di ricerca per la durata della sessione dell'utente. Quando l'utente si disconnette, il filtro di ricerca viene svuotato.

Cerca nell'organizzazione

Consente di visualizzare un filtro organizzazione nella schermata di ricerca. Se si seleziona questa casella di controllo, gli amministratori possono specificare un filtro per limitare le organizzazioni in cui eseguire la ricerca di un oggetto. È possibile specificare le impostazioni predefinite per il filtro di ricerca dell'organizzazione impostando una schermata di ricerca nel campo Ricerca organizzazione.

Salva organizzazione di ricerca

Consente di impostare il salvataggio dell'organizzazione per l'attività se per la ricerca è stata definita un'organizzazione. Quando viene eseguita la successiva ricerca all'interno dell'attività, verrà visualizzata l'organizzazione salvata.

Ricerca organizzazione

Consente di specificare la schermata di ricerca utilizzata in CA Identity Manager per consentire agli amministratori di ricercare un'organizzazione.

Ambito di ricerca organizzazione predefinito

Consente di specificare l'ambito di ricerca organizzazione predefinito che viene visualizzato quando un amministratore utilizza una schermata di ricerca. L'ambito di ricerca determina quali livelli della struttura dell'organizzazione verranno inclusi nella ricerca. Gli amministratori possono ignorare l'ambito di ricerca organizzazione predefinito specificando criteri di ricerca diversi nella schermata di ricerca.

Se ad esempio si configura una schermata di ricerca per un'attività Modifica appaltatore in un ambiente in cui le informazioni sugli appaltatori sono archiviate a vari livelli nella struttura dell'organizzazione, è possibile impostare l'ambito di ricerca organizzazione predefinito su E inferiore.

Ricerca singola espressione

Consente di definire il tipo di filtro di ricerca visualizzato nella schermata di ricerca. Se questa casella di controllo è selezionata, gli utenti possono specificare un unico filtro di ricerca, ad esempio <attributo><comparatore><valore>. Se questa casella di controllo non è selezionata, gli utenti possono specificare più filtri di ricerca. Ad esempio, <attributo1><comparatore><valore1> AND <attributo2><comparatore><valore2>. Nei risultati della ricerca verranno restituiti gli oggetti che soddisfano le condizioni di tutti i filtri. Nell'esempio precedente, nei risultati della ricerca verranno restituiti gli oggetti che includono <valore1> e <valore2>.

Ricerca solo segni di uguale

Impedisce agli amministratori di utilizzare operatori di ricerca diversi dai segni di uguale.

Visualizza numero risultati

Consente di visualizzare il numero dei risultati della ricerca corrispondenti. Quando questa casella di controllo è selezionata, per tutte le ricerche verrà restituito il messaggio "Sono presenti X risultati".

Aggiungi pulsante attività per <nome attività>

Consente di aggiungere un collegamento ad un'altra attività nella schermata di ricerca. Il collegamento viene visualizzato sotto forma di pulsante.

Questo campo in genere viene utilizzato per aggiungere un'attività di creazione ad una schermata di ricerca configurato per l'esplorazione oggetto-attività.

Etichetta facoltativa

Consente di specificare un'etichetta per l'attività selezionata nel campo precedente. Questa etichetta viene visualizzata sul pulsante dell'attività.

Aggiungi pulsante eliminazione multipla per <nome attività>

Consente di aggiungere un collegamento ad un'attività con cui gli amministratori possono selezionare più oggetti da eliminare. Il collegamento viene visualizzato sotto forma di pulsante.

Questo campo in genere viene utilizzato nell'esplorazione oggetto-attività.

Campi di ricerca e risultati della ricerca

Nell'altra parte della schermata di ricerca selezionare i campi che un amministratore può utilizzare in una query di ricerca ed i campi da visualizzare nei risultati della ricerca.

Seleziona i campi in cui può ricercare l'utente

Selezionare i campi che un amministratore può utilizzare per creare una query di ricerca.

Per aggiungere altri campi, selezionare i campi desiderati nella casella di riepilogo sottostante la tabella dei campi di ricerca.

Dopo aver selezionato i campi, è possibile modificare l'ordine in cui sono visualizzati utilizzando le icone raffiguranti una freccia su e una freccia giù a destra del campo.

Nota: se non viene specificato alcun campo in base al quale un amministratore può eseguire una ricerca, la ricerca verrà avviata automaticamente.

Seleziona i campi che compaiono nei risultati di ricerca

Selezionare i campi visualizzati da CA Identity Manager nei risultati della ricerca. È possibile selezionare i campi non disponibili nella query di ricerca.

Per aggiungere altri campi, selezionare i campi desiderati nella casella di riepilogo sottostante la tabella dei campi di ricerca.

Stile

Quando viene selezionato un campo da visualizzare nei risultati della ricerca, è possibile selezionare una delle seguenti opzioni di stile:

■ Nome booleano visualizzato

Consente di visualizzare il nome del campo per tutti i risultati che restituiscono True. Se, ad esempio, si immette Attivato come nome dell'attributo che indica lo stato di un account utente, "Attivato" verrà visualizzato nei risultati delle ricerche di tutti gli account utente attivi.

■ Segno di spunta

Consente di visualizzare il valore come segno di spunta selezionato in base al valore dell'attributo. Se, ad esempio, si seleziona lo stile Segno di spunta per rappresentare lo stato Attivato/Disattivato degli account utente, in CA Identity Manager viene visualizzato un segno di spunta selezionato per tutti gli account attivi.

■ Stringa multivalore

Consente di visualizzare i valori di un attributo multivalore su righe distinte. I valori sono elencati in ordine alfabetico.

■ Casella di controllo di sola lettura

Consente di visualizzare il valore come una casella di controllo di sola lettura.

■ Stringa

Consente di visualizzare il valore come stringa di testo.

■ **Attività**

Consente di aggiungere un elenco di attività ad un campo. Sarà necessario fare clic su un'icona raffigurante una freccia per visualizzare l'elenco delle attività eseguibili sull'oggetto associato al campo di ricerca. Se, ad esempio, si aggiunge un elenco di attività ad un campo Cognome nei risultati della ricerca, sarà possibile fare clic sulla freccia in tale campo per visualizzare l'elenco delle attività eseguibili sull'utente selezionato.

Questa impostazione è utilizzabile anche per visualizzare un valore di attributo come collegamento a un'attività.

Se si seleziona lo stile Attività, accanto alla colonna Stile viene visualizzata un'icona raffigurante una freccia a destra. Fare clic sulla freccia per visualizzare la finestra di dialogo Proprietà campo. Utilizzare questa finestra di dialogo per configurare un [elenco di attività](#) (a pagina 112).

■ **Elenco attività**

Consente di aggiungere ulteriori attività che gli utenti possono eseguire sugli oggetti nelle schermate di ricerca ed elenco. Ad esempio, è possibile configurare la schermata di ricerca per l'attività Modifica utente per consentire agli utenti di eseguire un'attività, ad esempio la disabilitazione di un utente a partire dall'elenco utenti restituito dalla ricerca.

Quando si seleziona questa opzione, si determina se gli utenti possono accedere all'attività facendo clic su un'icona o di un collegamento di testo.

■ **Menu attività**

Consente di aggiungere ulteriori attività (in modo simile allo stile dell'elenco attività) come voci di menu popup.

Quando si seleziona questa opzione, il pulsante Azione viene visualizzato accanto a ogni oggetto in una ricerca o una schermata elenco. Per visualizzare l'elenco delle attività che è possibile eseguire per un oggetto, è necessario fare clic sul pulsante Azione corrispondente.

Nota: per visualizzare le opzioni di stile dell'elenco attività e del menu attività, selezionare (Separatore) quando si aggiunge un campo nella tabella dei risultati di ricerca. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta di attività aggiuntive alle schermate di ricerca ed elenco, consultare la *guida relativa alla progettazione della console utente*.

Ordinabile

Selezionare questa casella di controllo per consentire agli amministratori di ordinare i risultati della ricerca in base a uno o più campi.

Imposta ordine predefinito per i risultati di ricerca

Consente di specificare l'ordine in base al quale i risultati della ricerca vengono visualizzati. I risultati della ricerca vengono inizialmente ordinati in base al primo campo dell'elenco, quindi in base a ciascun campo aggiuntivo nell'ordine di visualizzazione dei campi. Selezionare la casella di controllo Decrescente per ordinare i risultati in ordine decrescente.

Seleziona oggetti con modifiche al campo *nome campo*

Consente di specificare che gli oggetti in cui il campo specificato è cambiato devono essere selezionati quando l'utente fa clic sul pulsante Seleziona.

Restituisci *N* risultati per pagina

Consente di selezionare il numero di risultati da visualizzare per pagina. Se i risultati della ricerca superano il numero specificato, CA Identity Manager visualizza un collegamento a ogni pagina dei risultati.

Guida definita dall'utente negli schermi di ricerca

Per aggiungere testo personalizzato agli schermi di ricerca, è possibile definire il testo desiderato nella casella di testo HTML corrispondente. È possibile aggiungere testo nelle seguenti aree:

- Inizio o fine della pagina
- Prima o dopo la creazione
- Prima o dopo i risultati

Tipi di schermi di ricerca

In Identity Manager sono disponibili i seguenti schermi di ricerca preconfigurati.

Schermata di ricerca del ruolo di accesso

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare i ruoli di accesso che soddisfano i criteri specificati.

Schermata di ricerca attività di accesso

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare le attività di accesso che soddisfano i criteri specificati. Questa schermata di ricerca viene utilizzato per trovare un'attività di accesso da visualizzare o modificare, oppure per aggiungere un'attività ad un ruolo di accesso.

Schermata di ricerca ruolo amministrazione

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare i ruoli di amministrazione che soddisfano i criteri specificati.

Schermata di ricerca attività di amministrazione

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare le attività di amministrazione che soddisfano i criteri specificati. Questa schermata di ricerca viene utilizzato per trovare un'attività di amministrazione da visualizzare o modificare, o per aggiungere un'attività ad un ruolo di amministrazione.

Schermata di ricerca di approvazione

In questa schermata è possibile configurare la visualizzazione della parte superiore di un'attività di approvazione.

Schermata di ricerca utente certificazione iniziale

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare gli utenti per i quali impostare la certificazione obbligatoria. Per gli utenti selezionati, il relativo stato di certificazione verrà impostato su *Certificazione richiesta*.

Schermata di ricerca certificazione utente

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare gli utenti che richiedono la certificazione.

Schermata di ricerca delega

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare altri utenti da aggiungere come delegati. Un delegato è un utente diverso a cui è possibile concedere temporaneamente il permesso di visualizzare e risolvere gli elementi inclusi nel proprio flusso di lavoro.

Schermata di ricerca attivazione/disattivazione utente

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per attivare/disattivare gli utenti che soddisfano i criteri specificati.

Schermata di ricerca utente certificazione finale

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per individuare gli utenti il cui ciclo di certificazione deve essere completato.

Schermata di ricerca contratto di licenza utente finale

In questa schermata è possibile configurare l'attività Registrazione automatica utilizzando una pagina che sarà specifica dell'applicazione basata sull'identità.

Ricerca esplora e correla

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per le definizioni di esplorazione e correlazione che soddisfano i criteri di ricerca specificati.

Ricerca caricamento file alimentatore

In questa schermata è possibile cercare il file alimentatore da caricare. Un file alimentatore consente di automatizzare l'esecuzione di azioni ripetute su un numero elevato di oggetti gestiti.

Schermata di ricerca password dimenticata/Schermata di ricerca ID utente dimenticato

In questa schermata è possibile configurare l'attività Password dimenticata per richiedere agli utenti le informazioni di verifica dell'identità.

Schermata di ricerca gruppi

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per i gruppi, ad esempio i gruppi all'interno dell'organizzazione finanziaria.

Schermata di ricerca set di criteri di identità

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare i set di criteri di identità che soddisfano i criteri specificati.

Schermata di ricerca gestore attributo logico

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per cercare i gestori degli attributi logici. Questa schermata di ricerca viene utilizzato per trovare un gestore degli attributi logici e visualizzarne o modificarne la configurazione.

Schermata di ricerca gestione rapporti

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per cercare un rapporto da visualizzare o eliminare.

Schermata di ricerca utenti non certificati

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare gli utenti non ancora certificati alla fine del periodo di certificazione.

Schermata di ricerca organizzazione

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per limitare la scelta delle organizzazioni solo a determinate organizzazioni secondarie.

Fornitura schermata di ricerca del ruolo

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per recuperare i ruoli di fornitura.

Schermata di ricerca modelli di account

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per recuperare i modelli di account.

Schermata di ricerca criteri di password

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare i criteri di password che soddisfano i criteri specificati.

Schermata di ricerca definizione snapshot

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare una definizione di snapshot da visualizzare, modificare o eliminare.

Schermata di ricerca standard

In questa schermata è possibile configurare i filtri per trovare gli oggetti gestiti personalizzati.

Schermata di ricerca utente

In questa schermata è possibile configurare i filtri di ricerca necessari per trovare gli utenti che soddisfano i criteri specificati. Ad esempio, è possibile cercare gli utenti che sono appaltatori.

Dopo aver completato la scheda Ricerca, scegliere le schede per l'attività.

Schermi Elenco

Durante la configurazione delle schede, spesso è necessario visualizzare un elenco di elementi, ad esempio un elenco di utenti o ruoli. Tale elenco viene visualizzato nella scheda in fase di configurazione. In questo caso, creare un oggetto Schermata elenco per controllare le colonne e l'ordinamento degli oggetti nella scheda.

Per uno Schermata elenco, è possibile configurare i seguenti campi:

Nome

Definisce il nome dell'attività.

Tag

Identificatore univoco all'interno dell'attività. Può contenere caratteri ASCII (dalla A alla Z oppure dalla a alla z), cifre (da 0 a 9) oppure caratteri di sottolineatura e deve iniziare con una lettera o un carattere di sottolineatura. Il tag viene utilizzato per impostare valori dati tramite documenti XML o parametri HTTP.

Campo

Consente di specificare gli attributi visualizzati come campi nei risultati delle ricerche.

Nome

Consente di specificare l'etichetta del campo nei risultati delle ricerche.

Stile

Consente di definire il formato del campo nei risultati delle ricerche. È possibile specificare le opzioni di stile riportate di seguito:

Nome booleano visualizzato

Consente di visualizzare il nome del campo per tutti i risultati che restituiscono True. Se, ad esempio, si immette Attivato come nome dell'attributo che indica lo stato di un account utente, "Attivato" verrà visualizzato nei risultati delle ricerche di tutti gli account utente attivi.

Segno di spunta

Consente di visualizzare il valore come segno di spunta selezionato o deselezionato in base al valore dell'attributo. Se, ad esempio, si seleziona lo stile Segno di spunta per rappresentare lo stato Abilitato/Disabilitato degli account utente, >idmgr> visualizza un segno di spunta selezionato per tutti gli account attivi.

Stringa multivalore

Consente di visualizzare i valori di un attributo multivalore su righe distinte. I valori sono elencati in ordine alfabetico.

Casella di controllo di sola lettura

Consente di visualizzare il valore come una casella di controllo di sola lettura.

Stringa

Consente di visualizzare il valore come stringa di testo.

Attività

Consente di aggiungere un elenco di attività ad un campo. Sarà necessario fare clic su un'icona raffigurante una freccia rivolta verso destra per visualizzare l'elenco delle attività eseguibili sull'oggetto associato al campo di ricerca. Se, ad esempio, si aggiunge un elenco di attività ad un campo Cognome nei risultati della ricerca, sarà possibile fare clic sulla freccia in tale campo per visualizzare l'elenco delle attività eseguibili sull'utente selezionato.

Ordinabile

Consente di determinare se è possibile ordinare i risultati della ricerca in base al campo selezionato.

Decrescente

Consente di determinare l'ordine in base al quale vengono visualizzati i risultati della ricerca. Se si seleziona la casella di controllo Decrescente, i risultati della ricerca vengono ordinati alfabeticamente in ordine decrescente. I risultati vengono ordinati in base all'ordine in cui sono visualizzati nell'elenco.

Risultati per pagina

Consente di impostare il numero di risultati della ricerca da visualizzare.

Specifica la visualizzazione dell'HTML prima dell'elenco

Consente di definire il testo visualizzato sopra l'elenco dei risultati della ricerca.

Specifica la visualizzazione dell'HTML dopo l'elenco

Consente di definire il testo visualizzato sotto l'elenco dei risultati della ricerca.

È inoltre possibile aggiungere testo sopra e sotto una schermata elenco.

Aggiunta di un elenco di attività

Un elenco di attività è un menu di attività a cui è possibile accedere da un elenco di oggetti, ad esempio una schermata contenente un elenco o i risultati di una ricerca. Gli elenchi di attività consentono di visualizzare e utilizzare le attività valide per un oggetto senza dover cercare un oggetto specifico ogni volta che si utilizza una nuova attività. Ad esempio, è possibile configurare CA Identity Manager in modo che visualizzi un menu di attività per ogni membro del ruolo elencato nella scheda Appartenenza dell'attività Modifica membri del ruolo di amministrazione. Gli amministratori possono utilizzare i menu di attività per gestire i membri dei ruoli senza dover eseguire una nuova ricerca per ogni membro di un ruolo specifico.

Per aggiungere un elenco di attività

1. Completare *una* delle operazioni indicate di seguito:
 - Scegliere Modifica attività di amministrazione da Ruoli e attività, Attività di amministrazione. Cercare e selezionare l'attività di amministrazione da modificare.
 - Scegliere Crea attività di amministrazione da Ruoli e attività, Attività di amministrazione. Selezionare Crea una copia di un'attività amministrativa, quindi cercare un'attività da copiare.

CA Identity Manager visualizza le schede da configurare per l'attività selezionata.
2. Selezionare la scheda in cui si desidera aggiungere l'elenco di attività.

In genere, si tratta di una scheda contenente una schermata di ricerca oppure una schermata elenco, ad esempio la scheda Appartenenza.
3. Eseguire una ricerca di una schermata elenco oppure di una schermata di ricerca da modificare facendo clic su Sfoglia.
4. Selezionare il campo per l'elenco di attività nell'elenco dei campi visualizzato nei risultati di ricerca.
5. Nel campo Stile selezionare Attività.
6. Fare clic sull'icona raffigurante una freccia a destra per aprire la sezione Proprietà campo, dove è possibile configurare l'elenco di attività.

7. Completare i seguenti campi, secondo le necessità:

■ **Attività predefinita**

Consente di specificare l'attività che verrà aperta quando un utente fa clic su un valore nel campo. Quando si configura un campo in modo che supporti gli elenchi di attività e si specifica un'attività predefinita, il valore campo viene visualizzato in formato di testo blu, a indicare che si tratta di un collegamento.

Ad esempio, se si configura il campo Cognome in modo che includa un elenco di attività, un amministratore può fare clic sul cognome di un utente per aprire l'attività predefinita.

■ **Attività alternativa**

Consente di specificare l'attività che verrà aperta quando un utente fa clic sul valore del campo, ma tale utente non dispone dei privilegi sufficienti per utilizzare l'attività predefinita.

■ **Attiva menu di scelta rapida delle attività**

Consente di visualizzare un'icona raffigurante una freccia a destra accanto al campo. Sarà possibile fare clic sull'icona per visualizzare l'elenco di attività che è possibile eseguire sull'oggetto incluso in tale campo.

Se si seleziona questa casella di controllo, saranno disponibili le seguenti opzioni:

- **Includi tutte le attività che l'amministratore può eseguire sull'oggetto**
- **Include tutte le attività che l'amministratore può eseguire sull'oggetto se non nascoste nei menu**
- **Include solo le attività specificate**

Consente di visualizzare solo le attività selezionate nel campo Attività.

Nota: un'attività specifica non sarà visibile agli utenti che non dispongono dei privilegi sufficienti per poterla utilizzare.

- **Esclude le attività specificate**

Consente di visualizzare tutte le attività che un amministratore può eseguire sull'oggetto *tranne* le attività elencate nel campo Attività.

– **Attività**

Consente di specificare le attività visualizzate o meno in un elenco di attività, in base alla selezione della casella di controllo Include solo le attività specificate o Esclude le attività specificate.

■ **Nidifica attività**

Se selezionata, consente di specificare l'apertura dell'attività in CA Identity Manager sotto forma di attività nidificata. Non appena l'attività nidificata viene completata, si passa automaticamente all'attività originale.

Se questa opzione non è selezionata, la nuova attività sostituisce l'attività originale.

8. Fare clic su OK.

Attività aggiuntive nelle schermate elenco e ricerca

È possibile configurare CA Identity Manager per aggiungere ulteriori azioni che gli utenti possono eseguire nelle schermate elenco e di ricerca. Ad esempio, è possibile configurare la schermata di ricerca per l'attività Modifica utente per consentire agli utenti di eseguire un'attività, ad esempio la disabilitazione di un utente a partire dall'elenco utenti restituito dalla ricerca.

L'aggiunta di attività alle schermate elenco e di ricerca riduce il numero di clic necessari per completare un'attività e semplifica la console utente.

Le attività possono essere visualizzate sulle schermate elenco e di ricerca utilizzando uno dei metodi seguenti:

- Collegamenti o icone attività

Visualizza ciascuna attività come collegamento o icona nelle schermate elenco e risultati di ricerca. Utilizzare questo metodo per visualizzare un piccolo numero di attività.

Modify Contractor: Select User

Search for a user

Search for a user
in organization ▼

where + ▼ = ▼ - +

Search Results

Select	▼ User ID	▲ Last Name	▼ First Name	
<input type="radio"/>	jgreene	Greene	Jane	
<input checked="" type="radio"/>	jhansen	Hansen	Julia	
<input type="radio"/>	bjergen	Jergen	Bill	

1-3 of 3

- Menu attività

Visualizza un pulsante Azione in ciascuna riga dei risultati di ricerca o delle schermate elenco. Gli amministratori possono fare clic sul pulsante Azione per visualizzare l'elenco delle attività eseguibili per l'utente corrispondente.

Utilizzare questo metodo se gli utenti sono in grado di eseguire più di due o tre attività.

Modify Contractor: Select User

Search for a user

Search for a user
in organization

where User ID =

Search Results 1-3 of 3

Select	User ID	Last Name	First Name	
<input type="radio"/>	jgreene	Greene	Jane	<input type="button" value="Actions"/>
<input checked="" type="radio"/>	jhansen	Hansen	Julia	<input type="button" value="Actions"/>
<input type="radio"/>	bjergen	Jergen	Bill	<input type="button" value="Actions"/>

Create Online Request
Enable/Disable User

Aggiunta di attività alle schermate elenco e di ricerca

È possibile configurare CA Identity Manager per avviare attività aggiuntive dalle schermate elenco e di ricerca per ridurre il numero di fasi necessarie agli utenti per completare certe attività.

Per aggiungere altre attività alle schermate elenco e di ricerca

1. Modificare una schermata elenco o di ricerca.
Viene visualizzata la finestra Configure Standard Search Screen (Configurazione della schermata di ricerca standard).
2. Aggiungere una nuova riga nella sezione dei campi dei risultati della ricerca nel seguente modo:
 - a. Aggiungere una nuova riga facendo clic sull'icona del segno più sotto la tabella dei risultati della ricerca.
 - b. Selezionare lo stile del separatore.
 - c. Selezionare una delle seguenti opzioni, quindi fare clic sull'icona Modifica per configurare le attività aggiuntive:
 - Collegamento attività
Visualizza le attività aggiuntive come icone o collegamenti di testo.
 - Menu attività
Visualizza un pulsante Azione che gli utenti selezionano per visualizzare un menu delle attività che possono eseguire.

3. Se è stato selezionato Collegamento attività, completare le seguenti fasi:
 - a. Specificare l'attività che viene aperta quando gli utenti selezionano l'icona dell'attività o il collegamento nel campo Attività predefinita.
 - b. Specificare un'attività alternativa che si apre se gli utenti non hanno i privilegi per aprire l'attività predefinita.
 - c. Determinare la modalità di apertura dell'attività da parte di CA Identity Manager selezionando o deselegionando il campo Nidifica attività.

Quando questa opzione viene selezionata, l'attività si apre come attività nidificata. Quando gli utenti completano l'attività nidificata, tornano alla schermata elenco o di ricerca.
 - d. Selezionare o deselegionare il campo Icona attività per stabilire se le attività aggiuntive verranno visualizzate come icone o collegamenti di testo.

Se si deselegiona questa opzione, CA Identity Manager visualizza l'attività come collegamento di testo.
4. Se l'opzione Menu attività è stata selezionata, completare le operazioni seguenti:
 - a. Selezionare il tipo di attività che CA Identity Manager mostra nel menu attività.
 - b. Specificare le attività da visualizzare se le opzioni Includi solo le attività specificate o Escludi le attività specificate nella fase A.
 - c. Stabilire se CA Identity Manager apre le attività del menu come attività nidificate selezionando o deselegionando l'opzione Nidifica attività.

Quando si seleziona l'opzione Nidifica attività, CA Identity Manager riporta gli utenti alla posizione dalla quale hanno avviato l'attività al completamento dell'attività aggiuntiva.
5. Fare clic su OK, quindi su Seleziona.
6. Fare clic su OK, quindi su Invia per salvare le modifiche apportate alle schermate.

Capitolo 6: Attività self-service

Le attività di self-service sono attività di CA Identity Manager che gli utenti possono utilizzare per gestire i propri profili. Queste attività sono di due tipi:

- **Attività pubbliche:** attività cui gli utenti possono accedere senza immettere le credenziali di accesso. Alcuni esempi di attività pubbliche sono le attività relative alla registrazione automatica, alla password dimenticata o all'ID utente dimenticato.
- **Attività protette:** attività per le quali gli utenti devono immettere credenziali valide. Alcuni esempi di attività protette sono le attività relative alla modifica delle password o delle informazioni relative al profilo. Per poter accedere a queste attività, è necessario che gli utenti dispongano di un ruolo, ad esempio il ruolo Gestione automatica.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Attività pubbliche e protette](#) (a pagina 119)

[Procedura di configurazione delle attività di self-service](#) (a pagina 120)

[Configurazione dell'attività di registrazione automatica](#) (a pagina 121)

[Configurazione delle attività di reimpostazione di password e ID utente dimenticati](#) (a pagina 124)

[Pagine di disconnessione](#) (a pagina 134)

Attività pubbliche e protette

Nella seguente tabella sono elencate le attività di self-service predefinite, disponibili nell'installazione standard di CA Identity Manager.

Tipo di attività	Attività
Attività pubblica	<ul style="list-style-type: none">■ Registrazione automatica: consente agli utenti di registrarsi presso un sito Web aziendale.■ Ripristino password dimenticata: consente agli utenti di reimpostare una password dimenticata.■ Password dimenticata: consente agli utenti di visualizzare una password temporanea e di utilizzarla per accedere a CA Identity Manager. Quando gli utenti effettuano l'accesso, verrà loro richiesto di immettere una nuova password.■ ID utente dimenticato: consente di recuperare o reimpostare un ID utente dimenticato.

Tipo di attività	Attività
Attività protetta	<ul style="list-style-type: none">■ Modifica password personale: consente di reimpostare la password personale.■ Modifica profilo personale: consente di gestire le informazioni del profilo, ad esempio l'indirizzo e il numero di telefono.■ Modifica gruppi personali: consente agli utenti di registrarsi ai gruppi disponibili.■ Visualizza ruoli personali: consente di visualizzare i ruoli associati ad un utente.■ Visualizza attività personali inoltrate: consente di visualizzare le attività di CA Identity Manager inizializzate dall'utente.

Procedura di configurazione delle attività di self-service

Nella tabella seguente sono descritti i passaggi necessari per configurare le attività di self-service per un ambiente CA Identity Manager. Alcuni passaggi sono facoltativi.

Passaggio	Argomento
1. Configurare un alias pubblico nella console di gestione per consentire agli utenti di accedere alle attività pubbliche, ad esempio la registrazione automatica, la reimpostazione di password dimenticate oppure di ID utente dimenticati.	<i>Guida alla configurazione</i>
2. Configurare le attività di self-service valide per l'ambiente in uso.	<ul style="list-style-type: none">■ Configurazione dell'attività di registrazione automatica (a pagina 121)■ Configurazione delle attività di reimpostazione di password e ID utente dimenticati (a pagina 124)
3. Personalizzare le attività di self-service per l'ambiente in uso.	Personalizzazione delle attività di self-service
4. Aggiungere collegamenti per accedere alle attività di self-service nel sito Web aziendale.	Accesso alle attività di self-service
5. Configurare il ruolo Gestione automatica. (Facoltativo). Per impostazione predefinita, il ruolo Gestione automatica viene assegnato a tutti gli utenti. Completare questo passaggio solo se si desidera limitare gli utenti con accesso a questo ruolo.	<i>Guida all'amministrazione</i>

Configurazione dell'attività di registrazione automatica

Per rendere disponibile la registrazione automatica agli utenti, accertarsi innanzitutto di disporre di un alias per le attività pubbliche per l'ambiente CA Identity Manager corrente. Per ulteriori informazioni, vedere la *Configuration Guide*. Configurare quindi l'attività di registrazione automatica.

Nota: per evitare che l'attività di registrazione automatica predefinita venga sovrascritta, creare una copia di tale attività. Personalizzare la nuova attività in base alle specifiche esigenze.

1. Nella console utente scegliere Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
2. Selezionare l'attività Registrazione automatica.
3. Nella scheda Ricerca selezionare la schermata Contratto di licenza utente finale facendo su Sfoglia.

Modificare la schermata immettendo un titolo ed un URL del messaggio appropriati.

Per l'URL del messaggio utilizzare una pagina in cui venga richiesto ai nuovi utenti di accettare le restrizioni della licenza relativa all'applicazione in uso.

4. Nella scheda Schede, modificare il profilo ed i gruppi in base alle specifiche esigenze:
 - Se l'ambiente di CA Identity Manager supporta le organizzazioni, [specificare un'organizzazione predefinita in cui vengono archiviati i profili degli utenti registrati automaticamente](#). (a pagina 122)
 - Se le attività predefinite non sono conformi ai requisiti aziendali correnti, personalizzare gli schermi relativi al profilo ed agli elenchi.
 - Se l'ambiente di CA Identity Manager supporta le attività relative a password ed ID utente dimenticati, [aggiungere i campi per richiedere i dati relativi alle password \(domande e risposte\)](#) (a pagina 122).

Impostazione di un'organizzazione predefinita per gli utenti registrati automaticamente

Se l'ambiente CA Identity Manager corrente supporta le organizzazioni, è possibile specificare l'organizzazione in cui vengono creati gli account per gli utenti registrati automaticamente.

Nota: per archiviare i profili per diversi tipi di utenti, ad esempio clienti e fornitori, in ambienti diversi, creare più attività di registrazione automatica associate ad organizzazioni predefinite diverse. Ad esempio, se i clienti si registrano automaticamente nell'organizzazione relativa ai clienti e i fornitori si registrano nell'organizzazione relativa ai fornitori, creare due attività di registrazione automatica, ad esempio Registrazione cliente e Registrazione fornitore. In ogni attività definire l'organizzazione predefinita adeguata.

1. Passare alla schermata Configura profilo relativo all'attività Registrazione automatica, se necessario:
 - a. Nella console utente scegliere Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
 - b. Selezionare l'attività Registrazione automatica.
 - c. Selezionare la scheda Schede.
 - d. Fare clic sulla freccia a destra accanto alla scheda Profilo.
2. Nella schermata Configura profilo fare clic su Sfoglia accanto a Organizzazione predefinita.
3. Selezionare l'organizzazione in cui verranno creati i nuovi utenti.
4. Salvare le modifiche apportate.

Aggiunta di domande e risposte di verifica

Per consentire gli utenti a definire coppie di domande e risposte che possono essere utilizzate per recuperare una password o un ID utente dimenticati, aggiungere i campi relativi alle domande ed alle risposte alla schermata relativo alla registrazione automatica.

Nota: prima di aggiungere i campi relativi alle domande e risposte per raccogliere le informazioni di verifica, verificare che gli attributi logici delle coppie di domande e risposte siano configurati nel gestore dell'attributo logico relativo alla password dimenticata. È possibile configurare i gestori degli attributi logici nella console utente o nella console di gestione. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea della console che si desidera utilizzare.

Per aggiungere domande e risposte di verifica

1. Passare alla schermata Configura profilo relativo all'attività Registrazione automatica, se necessario.
 - a. Nella Console utente, selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
 - b. Selezionare l'attività Registrazione automatica.
 - c. Selezionare la scheda Schede.
 - d. Fare clic sull'icona Modifica accanto alla scheda Profilo.
2. Nella schermata Configura profilo standard fare clic su Sfoglia accanto al campo Schermata.

Viene visualizzato la schermata Seleziona definizione schermata.
3. Selezionare il profilo relativo alla registrazione automatica, quindi fare clic su Copia.
4. Specificare un nuovo nome ed un nuovo tag per la schermata del profilo di registrazione automatica personalizzato in fase di creazione.

Può contenere caratteri ASCII (a-z, A-Z), numeri (0-9) oppure caratteri di sottolineatura e deve iniziare con una lettera o un carattere di sottolineatura.
5. Aggiungere il numero di righe e campi che si desidera visualizzare per le domande e le risposte di verifica.

Ad esempio, se gli utenti devono rispondere a due coppie di domande/risposte, aggiungere due righe contenenti due campi.
6. Nelle proprietà del campo relativo alla prima domanda selezionare |Domanda 1| nell'elenco di attributi disponibili. Configurare le proprietà dei campi in base alle specifiche esigenze.

Nota: se il gestore dell'attributo logico ForgottenPasswordHandler è configurato per visualizzare un elenco di domande che gli utenti possono selezionare, specificare lo stile Selettore opzione.
7. Ripetere il passaggio 6 per ogni nuovo campo aggiunto.
8. Fare clic su Applica.

Viene visualizzato la schermata Seleziona definizione schermata.
9. Verificare che la definizione della schermata sia selezionata, quindi fare clic su Seleziona.

Viene visualizzato la schermata Configura profilo.
10. Fare clic su OK per chiudere la schermata Configura profilo e tornare alla scheda Schede.

Configurazione delle attività di reimpostazione di password e ID utente dimenticati

In CA Identity Manager sono disponibili attività predefinite per gli utenti che non possono accedere ai propri account a causa di password o ID utente dimenticati:

- [Attività Ripristino password dimenticata](#) (a pagina 124)
- [Attività ID utente dimenticato](#) (a pagina 124)

È possibile utilizzare le attività predefinite installate o personalizzarle per adattare alle proprie esigenze.

Attività Ripristino password dimenticata

L'attività Ripristino password dimenticata consente agli utenti di reimpostare una password dopo la verifica dell'identità in CA Identity Manager. In CA Identity Manager vengono utilizzati due tipi di domande per verificare l'identità di un utente:

- Domande di identificazione, ovvero domande che consentono di determinare l'identità di un utente. Ad esempio, viene richiesto di specificare il nome completo dell'utente, l'ID utente oppure l'indirizzo di posta elettronica.
- Domande di verifica, ovvero domande finalizzate a confermare l'identità dell'utente. A seconda della configurazione di CA Identity Manager, gli utenti possono specificare domande di verifica personalizzate oppure possono selezionare domande da un elenco predefinito.

Nell'attività Ripristino password dimenticata, l'utente deve fornire un ID utente e rispondere a cinque domande di verifica. Ogni domanda di verifica, visualizzata in una schermata distinto, viene scelta in modo casuale da un elenco contenente cinque domande impostate dall'utente durante la registrazione.

Quando viene verificata l'identità di un utente in CA Identity Manager, viene visualizzato una schermata in cui l'utente può immettere una nuova password.

Attività ID utente dimenticato

Nell'attività predefinita ID utente dimenticato un utente deve immettere un indirizzo di posta elettronica, nonché rispondere ad una domanda di verifica per visualizzare il proprio ID utente nella console utente. La domanda di verifica, visualizzata in una schermata distinto, viene scelta in modo casuale da un elenco contenente cinque domande impostate dall'utente durante la registrazione.

Personalizzazione delle attività di reimpostazione di password e ID utente dimenticati

È possibile utilizzare l'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato predefinita oppure personalizzarla per l'ambiente in uso. È possibile:

- Specificare il numero di [domande](#) (a pagina 125) che gli utenti devono rispondere correttamente per verificare la propria identità.
- Definire se gli utenti devono impostare [domande di verifica](#) (a pagina 125) personalizzate oppure se possono selezionare le domande in un elenco predefinito.
- [Definire la presentazione](#) (a pagina 128) delle domande di verifica sullo schermo.
- Richiedere agli utenti di fornire informazioni aggiuntive, ad esempio il numero di previdenza sociale, per [verificare l'identità](#) (a pagina 130).
- Determinare la modalità di ricezione di [password](#) (a pagina 133) o [ID utente](#) (a pagina 134).
- Specificare i criteri, ad esempio il limite di tre tentativi di verifica non riuscita, per il [blocco dell'utente](#) (a pagina 131).

Recupero delle coppie di domande e risposte per la verifica dell'utente

Gli utenti devono definire le coppie di domande e risposte utilizzate per verificare la propria identità.

È possibile consentire agli utenti di creare domande personalizzate oppure richiedere loro di selezionare domande predefinite da un elenco.

Per configurare CA Identity Manager in modo che recuperi coppie di domande e risposte, attenersi alla seguente procedura:

- Aggiungere i campi per recuperare le domande e le risposte per le [attività](#) (a pagina 121) Registrazione automatica, Modifica profilo personale e Modifica password personale.
- Configurare il gestore ForgottenPasswordHandler nella console utente o nella console di gestione. Per ulteriori informazioni sulla configurazione, vedere la Guida in linea della console che si desidera utilizzare.

Configurazione dell'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato

Le operazioni di configurazione sono simili per le attività Ripristino password dimenticata e ID utente dimenticato.

Procedere come descritto di seguito:

1. Verificare che i seguenti elementi siano configurati nella console di gestione:
 - **Public Alias**
Stringa di testo aggiunta da CA Identity Manager all'URL di accesso alle attività pubbliche, fra cui le attività Ripristino password dimenticata ed ID utente dimenticato.
Nota: per ulteriori informazioni, consultare la Guida alla configurazione.
 - **ForgottenPasswordHandler**
Gestore dell'attributo logico che consente agli utenti di creare una o più domande di verifica oppure di scegliere le domande da un elenco predefinito.
Nota: per ulteriori informazioni, consultare la Programming Guide for Java.

Nota: è possibile configurare l'attributo logico ForgottenPasswordHandler anche nella console utente. Fare clic sul pulsante ? nella console utente per ulteriori informazioni.
2. Nella console utente eseguire una delle operazioni seguenti:
 - Per creare una copia dell'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato (consigliato), selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Crea attività di amministrazione. Selezionare Crea una copia di un'attività amministrativa, quindi cercare l'attività da copiare.
 - Per modificare l'attività predefinita, selezionare Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione. Cercare l'attività da modificare.

CA Identity Manager mostra le attività corrispondenti ai criteri specificati.
3. Selezionare l'attività Ripristino password dimenticata oppure ID utente dimenticato.
4. Fare clic su Sfoglia nella scheda Ricerca per visualizzare un elenco degli schermi da modificare.
5. Selezionare uno dei seguenti schemi, quindi fare clic su Modifica:
 - Ricerca password dimenticata
 - Ricerca ID utente dimenticato

6. Configurare quanto segue in base alle specifiche esigenze:
 - Schermata di identificazione
Consente di determinare l'identità di un utente. Si tratta della prima schermata visualizzata quando gli utenti accedono all'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato.
 - Schermi di verifica
Consentono di visualizzare una o più domande di verifica agli utenti.
7. Se il sistema è configurato per visualizzare una sola domanda di verifica alla volta, immettere il numero di domande a cui l'utente dovrà rispondere per verificare l'identità.

Nota: questa opzione non viene applicata se CA Identity Manager viene configurato per la visualizzazione di più domande di verifica in una singola schermata. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Progettazione delle schermate di verifica](#) (a pagina 128).
8. Configurare i criteri per il blocco delle attività relative alla password e all'ID utente dimenticati.
9. Inoltrare l'attività.

La configurazione delle attività Ripristino password dimenticata e ID utente dimenticato è simile.

Progettazione degli schermi di identificazione

La schermata di identificazione è la prima schermata visualizzata quando gli utenti accedono all'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato.

Nella schermata di identificazione predefinito viene richiesto agli utenti di specificare il proprio ID utente. È possibile aggiungere o modificare i campi inclusi nella schermata di identificazione in base alle specifiche esigenze.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere alla schermata di configurazione di ricerca della password dimenticata oppure alla schermata di ricerca ID utente dimenticato nella console utente di CA Identity Manager, se necessario.
 - a. Scegliere Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
 - b. Selezionare l'attività Ripristino password dimenticata oppure ID utente.

- c. Fare clic su Sfoglia nella scheda Ricerca per visualizzare un elenco degli schermi da modificare.
- d. Selezionare uno dei seguenti schemi, quindi fare clic su Modifica:
 - Ricerca password dimenticata
 - Ricerca ID utente dimenticato
2. Digitare il testo che verrà visualizzato sopra l'area in cui gli utenti devono fornire le informazioni sull'account nel campo Avviso.
3. Selezionare la schermata appropriato nel campo Schermata di profilo per l'identificazione.
4. Modificare la schermata in modo da includere gli attributi selezionati che gli utenti devono impostare.

Progettazione degli schermi di verifica

Dopo aver completato correttamente la schermata di identificazione, un utente viene reindirizzato ad una schermata di verifica, in cui deve specificare le informazioni necessarie per verificare la propria identità. L'utente dovrà rispondere ad una o più domande oppure immettere un attributo, ad esempio il numero di previdenza sociale.

Se l'utente deve rispondere a più domande di verifica, in CA Identity Manager è possibile visualizzarle su un'unica schermata o su schermate distinte.

Visualizzazione simultanea di più domande di verifica

Se per la verifica dell'identità gli utenti rispondono a più domande, è possibile visualizzare tali domande in un'unica schermata.

Nota: se in un unico schermata vengono visualizzate più domande, il numero di domande che un utente deve rispondere viene determinato dal numero di coppie di domande e risposte aggiunte alla schermata del profilo per la verifica principale e non dal numero di domande configurate nella schermata di ricerca dell'attività.

Per visualizzare più domande di verifica in un'unica schermata

1. Configurare il gestore dell'attributo logico Password dimenticata per più coppie di domande e risposte.

Configurare il gestore ForgottenPasswordHandler nella console utente o nella console di gestione. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea della console che si desidera utilizzare.

Aggiungere le coppie |DomandaVerifica1| , |RispostaVerifica1| a seconda del numero di domande che si desidera impostare.

2. Passare alla schermata Configura ricerca password dimenticata oppure Configura ricerca ID utente dimenticato, se necessario.

3. Digitare il testo che verrà visualizzato sopra l'area in cui gli utenti devono fornire le informazioni di verifica nel campo Richiedi schermata di verifica primaria.
4. Nel campo Schermata di profilo per verifica primaria selezionare una definizione di schermata, ad esempio la schermata Verifica password dimenticata.
5. Modificare la definizione della schermata in modo da includere gli attributi logici per ogni coppia di domanda e risposta di verifica che deve essere visualizzata sulla schermata. Ad esempio, aggiungere i campi come indicato di seguito:

|DomandaVerifica1| - Sola lettura.

|RispostaVerifica1| - Scrittura richiesta.

Nota: per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea relativa al gestore dell'attributo `ForgottenPasswordLogical`.
6. Accertarsi che i campi Richiedi schermata di verifica secondaria e Schermata di profilo per verifica secondaria siano vuoti nella schermata Configura ricerca password dimenticata o Configura ricerca ID utente dimenticato.
7. Immettere il numero di domande a cui l'utente deve rispondere correttamente nel campo Numero di domande.
8. Fare clic su OK.

Visualizzazione di una domanda di verifica alla volta

Per aumentare la sicurezza, è possibile visualizzare solo una domanda di verifica alla volta. Le domande successive vengono visualizzate solo dopo che è stata fornita una risposta corretta alla domanda precedente.

Per visualizzare ogni domanda di verifica in una pagina distinta, definire una schermata di verifica primaria e una schermata di verifica secondaria.

La schermata di verifica primaria viene visualizzato dopo che l'utente fornisce informazioni di identificazione valide, ad esempio un ID utente. Quando l'utente risponde correttamente a una domanda nella schermata di verifica primaria, verrà visualizzato la schermata di verifica secondaria per ogni domanda rimanente.

Per configurare gli schermi di configurazione primaria e secondaria:

1. Accertarsi che gli attributi logici `|DomandaVerifica|` e `|RispostaVerifica|` siano configurati nel gestore dell'attributo logico `ForgottenPasswordHandler`. Per ulteriori informazioni, vedere la *Programming Guide for Java*.
2. Passare ad uno dei seguenti schermi, se necessario:
 - Schermata Configura ricerca password dimenticata
 - Schermata Configura ricerca ID utente dimenticato
3. Digitare il testo che verrà visualizzato sopra l'area in cui gli utenti devono fornire le informazioni di verifica nel campo Richiedi schermata di verifica primaria.

4. Nel campo Schermata di profilo per verifica primaria selezionare una definizione di schermata, ad esempio la schermata Verifica password dimenticata.

Nota: modificare la definizione della schermata in modo da includere gli attributi logici per ogni coppia di domanda e risposta che deve essere visualizzata sulla schermata.

5. Digitare il testo che verrà visualizzato sopra l'area in cui gli utenti devono fornire le informazioni di verifica nel campo Richiedi schermata di verifica secondaria.
6. Selezionare la schermata Seconda verifica per password dimenticata nel campo Schermata di profilo per verifica secondaria.

Modificare la schermata in modo da includere gli attributi logici |DomandaVerifica| e |RispostaVerifica|.

Nota: per utilizzare una schermata di verifica secondaria, è necessario configurare una schermata di verifica primaria.

7. Immettere il numero di domande a cui l'utente deve rispondere correttamente nel campo Numero di domande.
8. Fare clic su OK.

Verifica di un attributo utente

Per la verifica dell'identità di un utente, è possibile che all'utente venga richiesto di fornire uno o più attributi di profilo. È possibile richiedere la definizione di questi attributi oltre alle domande di verifica oppure al loro posto.

Per utilizzare gli attributi utente nel processo di verifica

1. Configurare la schermata di verifica come descritto in una delle seguenti sezioni:
 - [Visualizzazione simultanea di più domande di verifica](#) (a pagina 128)
 - [Visualizzazione di una domanda di verifica alla volta](#) (a pagina 129)
2. Aggiungere uno o più campi per registrare l'attributo utente nella schermata Verifica password dimenticata oppure in una schermata di verifica principale personalizzata, se ne è stato configurato uno.

Ad esempio, per registrare la matricola dipendente di un utente oltre al corrispondente ID utente, modificare la schermata del profilo Identificazione password dimenticata. Aggiungere una riga contenente un unico campo prima o dopo il campo relativo all'ID utente. Fare clic sulla freccia a destra accanto al nuovo campo per definirne le proprietà.

Blocco dell'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato

Per proteggere l'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato, è possibile limitare il numero di tentativi di verifica non riusciti effettuati da un utente. Se un utente supera il numero consentito di tentativi non riusciti, l'attività viene bloccata e l'utente non è più in grado di accedervi.

È possibile determinare il livello di rigidità con cui viene valutato un tentativo di verifica non riuscito in CA Identity Manager. La definizione di tentativo non riuscito può infatti essere molto rigida, ad esempio la risposta errata ad una domanda di verifica, oppure più flessibile in modo da consentire alcuni errori, ad esempio alcuni errori di ortografia nella risposta.

Nota: è inoltre possibile configurare CA Identity Manager in modo che l'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato venga bloccata dopo un numero specificato di [tentativi di verifica non riusciti](#) (a pagina 132). In questo modo si evita che gli utenti utilizzino queste due attività anziché ricordare a memoria le proprie credenziali di accesso.

Configurazione del limite di tentativi non riusciti

Per configurare CA Identity Manager in modo che l'attività Ripristino password dimenticata o ID utente dimenticato venga bloccata dopo un numero specificato di tentativi di verifica non riusciti:

1. Passare alla schermata di ricerca Configura password dimenticata, se necessario.
2. Configurare i criteri per la mancata riuscita della verifica, se necessario:
 - Numero di risposte incorrette accettabili: numero di risposte errate che un utente può immettere prima che in CA Identity Manager venga registrata una verifica non riuscita.
 - Timeout della pagina di verifica: quantità di tempo di cui un utente dispone per rispondere a tutte le domande contenute in una pagina.

Limite di tentativi per la pagina di verifica: numero di volte che un utente può tentare di rispondere alle domande contenute in una pagina.

Se viene visualizzata una sola domanda per pagina, il Limite di tentativi per la pagina di verifica corrisponde al numero di tentativi a disposizione dell'utente per rispondere alla domanda in questione.

Nota: specificare 0 per le opzioni non applicabili.

Se un utente supera uno qualsiasi dei criteri specificati, in CA Identity Manager viene registrata una verifica non riuscita.

3. Nel campo Limite di tentativi non riusciti immettere il numero di tentativi consecutivi non riusciti superato il quale l'attività viene bloccata.

L'utente viene escluso dall'attività e, facoltativamente, il relativo account viene disattivato, se viene effettuato un tentativo di verifica dell'identità al raggiungimento del Limite di tentativi non riusciti. Ad esempio, se il limite di tentativi non riusciti è 3, l'utente viene bloccato e disattivato al terzo tentativo non riuscito.

4. Selezionare la casella di controllo Disattiva utente per disattivare l'account dell'utente oltre a bloccare l'attività quando viene superato il limite massimo di tentativi non riusciti.

5. Nel campo Lunghezza blocco tentativi non riusciti immettere la durata dell'esclusione dell'utente dall'attività se supera il numero massimo di tentativi non riusciti.

La durata può essere espressa in minuti, ore e giorni. Per specificare che un determinato limite non è applicabile, immettere 0.

Nota: l'attributo specificato deve essere definito nel file di configurazione directory (directory.xml) dell'ambiente di Identity Manager.

6. Nel campo Attributo traccia tentativi selezionare l'attributo utilizzato da CA Identity Manager per tenere traccia dei tentativi di verifica.

Configurazione del limite di tentativi riusciti

Limitando il numero di tentativi di verifica riusciti si impedisce agli utenti di utilizzare impropriamente l'attività Reimpostazione password dimenticata o ID utente dimenticato. Ad esempio, un utente può basarsi sull'attività Reimpostazione password dimenticata per reimpostare una password anziché dover ricordare una password che sia conforme ai rigidi criteri delle password.

Per limitare i tentativi di verifica riusciti:

1. Passare alla schermata di ricerca Configura password dimenticata, se necessario.
2. Nel campo Attributo traccia tentativi selezionare l'attributo utilizzato da CA Identity Manager per tenere traccia dei tentativi di verifica.
3. Specificare il numero di giorni che gli utenti devono attendere prima di poter utilizzare l'attività nel campo Limite di tentativi riusciti.

Impostazione della modalità di reimpostazione delle password

In seguito alla verifica dell'identità di un utente nell'attività Password dimenticata, CA Identity Manager esegue *una* delle seguenti azioni:

- Reindirizza gli utenti ad una schermata in cui è possibile immettere una nuova password. (impostazione predefinita).
- Invia un messaggio di posta elettronica contenente una password temporanea oppure la visualizza sulla schermata. Gli utenti possono utilizzare la password temporanea per accedere a CA Identity Manager, dove dovranno impostare una nuova password.

Per configurare CA Identity Manager in modo che visualizzi una password temporanea oppure la invii in un messaggio di posta elettronica, utilizzare l'attività Password dimenticata anziché Ripristino password dimenticata.

L'attività Password dimenticata è associata ad un gestore della logica aziendale, ovvero un oggetto Java che genera logica aziendale personalizzata, in grado di generare una password temporanea.

Per impostazione predefinita, l'attività Password dimenticata visualizza la password temporanea nella console utente.

Per configurare l'attività Password dimenticata in modo che la password temporanea venga inviata in un messaggio di posta elettronica:

1. Nella console di gestione, configurare le notifiche di posta elettronica per l'ambiente Identity Manager in uso. Per ulteriori informazioni, vedere la *Configuration Guide*.
2. Nella console utente scegliere Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
3. Selezionare l'attività Password dimenticata.
4. Nella scheda Profilo fare clic su Gestori attività di logica aziendale.
Viene visualizzato la schermata Gestori attività di logica aziendale. Nell'elenco di gestori viene visualizzato il gestore BLTHGenerateTemporaryPassword.
5. Fare clic sull'icona raffigurante una freccia a destra per modificare le proprietà del gestore.
6. Nel campo Proprietà fare clic sul segno meno per eliminare la proprietà ShowPwdOnScreen.
7. Nel campo Proprietà immettere nuovamente ShowPwdOnScreen.
8. Nel campo Valore immettere:
falso
9. Fare clic su Aggiungi.

Impostazione della modalità di recupero di un ID utente dimenticato

Dopo che l'identità dell'utente è stata verificata con esito positivo in CA Identity Manager, nella schermata viene visualizzato l'ID utente.

Per maggiore protezione, è possibile configurare CA Identity Manager in modo che tale ID venga inviato tramite posta elettronica.

Configurazione di CA Identity Manager per l'invio dell'ID utente tramite posta elettronica

1. Configurare l'ambiente CA Identity Manager in modo che supporti le notifiche di posta elettronica.
2. Scegliere Ruoli e attività, Attività di amministrazione, Modifica attività di amministrazione.
3. Selezionare l'attività ID utente dimenticato.
4. Nella scheda Profilo fare clic su Gestori attività di logica aziendale.
Viene visualizzato la schermata Gestori attività di logica aziendale.
5. Fare clic sull'icona Elimina accanto al gestore BLTHDisplayUserID per eliminarlo.

L'eliminazione del gestore BLTHDisplayUserID impedisce di visualizzare l'ID utente nella console utente con CA Identity Manager. Se si desidera che l'ID utente sia visualizzato con CA Identity Manager nella console utente e inviato tramite posta elettronica, non eliminare il gestore BLTHDisplayUserID.

Pagine di disconnessione

Una pagina di disconnessione è una pagina a cui un utente viene indirizzato dopo avere eseguito un'azione in determinate schermate di attività di CA Identity Manager, ad esempio la selezione di un collegamento di disconnessione dalla console utente.

Per le attività di self-service, quali le attività di registrazione automatica o di password dimenticata, gli utenti vengono reindirizzati a una pagina di disconnessione per uscire dall'attività quando fanno clic su Annulla o quando fanno clic su OK in un messaggio di conferma o di errore.

È possibile configurare una pagina di disconnessione personalizzata per le seguenti schermate di CA Identity Manager:

- Console utente
- Attività di registrazione automatica
- Attività di password dimenticata

Importante. Se CA Identity Manager è integrato con CA SiteMinder, configurare l'agente Web di CA SiteMinder per terminare la sessione utente dopo la disconnessione da CA Identity Manager. Se non si configura l'agente Web, CA SiteMinder potrebbe riaprire la sessione utente.

Configurazione delle pagine di disconnessione

Procedere come descritto di seguito:

1. Creare una o più pagine di disconnessione personalizzate.

Per garantire che una pagina di disconnessione HTML venga caricata dal server Web e non dalla cache del browser, configurare la pagina di disconnessione in modo che non sia possibile memorizzarla nella cache del browser. Ad esempio, per le pagine HTML, è possibile aggiungere alla pagina i seguenti metatag:

```
<META HTTP-EQUIV="Pragma" CONTENT="no-cache">
<META HTTP-EQUIV="Expires" CONTENT="-1">
```

Importante: i metatag talvolta non funzionano un browser di Internet Explorer. In tal caso, utilizzare un'intestazione HTTP di controllo cache.

2. Nella schermata di ambienti di CA Identity Manager, fare clic sul nome dell'ambiente corrispondente.

Viene visualizzata la schermata Environment Properties (Proprietà ambiente).

3. Fare clic su Impostazioni avanzate, quindi su Varie.

Viene visualizzata la schermata Miscellaneous Properties (Proprietà varie).

4. Nel campo Proprietà, immettere una delle seguenti proprietà:

- MainConsoleLogoutUrl: sostituisce l'URL di disconnessione predefinito nella console principale.

Questo URL viene visualizzato anche per le attività di registrazione automatica e di password dimenticata se non si specificano pagine di disconnessione personalizzate mediante la proprietà *tasktagLogoutUrl*.

- *tasktagLogoutUrl*: specifica una pagina di disconnessione per un'attività pubblica.

In questa proprietà, *tasktag* identifica l'attività per la quale si sta configurando una pagina di disconnessione personalizzata.

Ad esempio, per configurare una pagina di disconnessione per l'attività di registrazione automatica predefinita, immettere quanto segue nel campo Proprietà:

SelfRegistrationLogoutUrl

È possibile definire più proprietà *tasktagLogoutUrl* per configurare diverse pagine di disconnessione per le diverse attività. Ad esempio, quando sono disponibili pagine di registrazione automatica differenti per clienti e fornitori, è possibile definire una pagina di disconnessione diversa per ciascuna attività.

Nota: specificare il tag di attività durante la configurazione di un'attività nella console utente. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'amministratore*.

5. Nel campo Valore, immettere l'URL al quale gli utenti vengono reindirizzati al momento della disconnessione.
6. Fare clic su Salva.

Capitolo 7: Personalizzazione della console utente:

Gli utenti di CA Identity Manager eseguono la maggior parte delle attività di amministrazione in una console utente. Esistono tre console utenti:

- ca12: la console utente predefinita
- ui7: la console utente conforme al nuovo standard di interfaccia utente di CA Technologies.
- imcss: console utente alternativa che può essere personalizzata sulla base delle esigenze dell'azienda

Il nome della console viene aggiunto all'URL per ogni pagina della console. Ad esempio, i seguenti URL sono relativi all'attività Crea utente rispettivamente nelle console ca12 e imcss:

- <http://myserver.ca.com:8080/iam/im/neteauto/ca12/index.jsp?task.tag=CreateUser>
- <http://myserver.ca.com:8080/iam/im/neteauto/imcss/index.jsp?task.tag=CreateUser>

Nota: CA Identity Manager genera questi URL automaticamente nel momento in cui un amministratore accede alla console utente.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Personalizzazione delle interfacce](#) (a pagina 138)

[Interfacce di CA Identity Manager](#) (a pagina 139)

[Associazioni di interfacce](#) (a pagina 142)

[Creazione di un'interfaccia](#) (a pagina 142)

[Ricompilare i file .jsp e riavviare il server applicazioni](#) (a pagina 146)

[Utilizzo di più interfacce](#) (a pagina 146)

[Modifica delle pagine della console](#) (a pagina 149)

Personalizzazione delle interfacce

È possibile modificare l'aspetto di una console attraverso le interfacce. Un'*interfaccia* è un insieme di componenti che possono essere utilizzati per personalizzare l'aspetto dell'interfaccia utente (UI) per determinati utenti.

È possibile modificare i seguenti aspetti:

- Immagini
- Colori e caratteri
- Intestazioni e piè di pagina

Nell'ambiente di CA Identity Manager, è possibile avere più di un'interfaccia ed è possibile creare interfacce diverse per diversi utenti. Ad esempio, è possibile fare in modo che i dipendenti visualizzino un'interfaccia e i partner un'altra.

I componenti di un'interfaccia sono i seguenti:

Foglio di stile CSS (Cascading Style Sheet)

Definisce i file CSS contenenti definizioni di colore e carattere.

Posizione:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/skin_name/fileName.css *
```

Immagini

Definisce un file grafico che può essere visualizzato in una pagina Web, ad esempio file.gif, .jpeg o .png.

Posizione:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/skin_name/image/*
```

file .properties

Definisce il file di testo che determina i componenti dell'interfaccia.

Posizione:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/skin_name/
```

```
iam_im.ear
```

Definisce una delle seguenti posizioni installate della directory iam_im.ear:

- WebLogic:

```
WebLogic_home\user_projects\domains\Identity-Manager-Dominio-Name\application\iam_im.ear\
```

- JBoss:

JBoss_home\jboss-version\server\default\deploy\iam_im.ear\

- WebSphere

was_im_tools_dir\WebSphere-ear\iam_im.ear\
was_im_tools_dir

Definisce la posizione installata degli strumenti di CA Identity Manager per WebSphere.

Nota: dopo aver apportato le modifiche alla directory ear\iam_im.ear di WebSphere, è necessario integrare la directory in un file Enterprise Archive (EAR) e installare il file EAR in WebSphere Application Server. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'installazione*.

Interfacce di CA Identity Manager

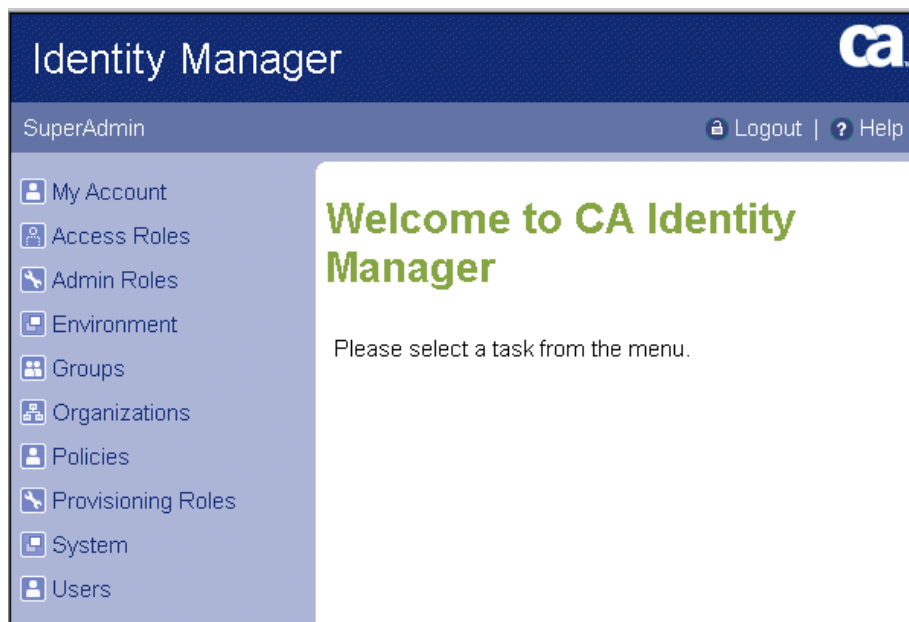
CA Identity Manager include le seguenti interfacce:

- *idm*: definisce i componenti della console utente *idm* predefinita. I componenti dell'interfaccia che non vengono definiti dalle interfacce personalizzate vengono impostati in modo predefinito sui componenti *idm*. Ad esempio, se un'interfaccia non include un file CSS personalizzato, CA Identity Manager utilizza il file CSS predefinito dall'interfaccia *idm*.

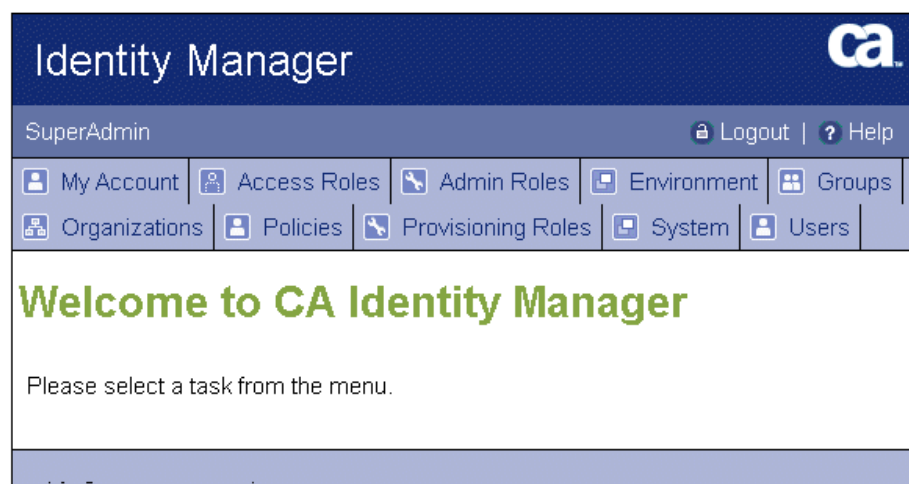
Questa interfaccia è installata nella seguente cartella:

`iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/idm`

L'illustrazione seguente mostra la console utente idm:



- horizontal: definisce i componenti della console utente *horizontal*, così come mostrato nella seguente illustrazione:

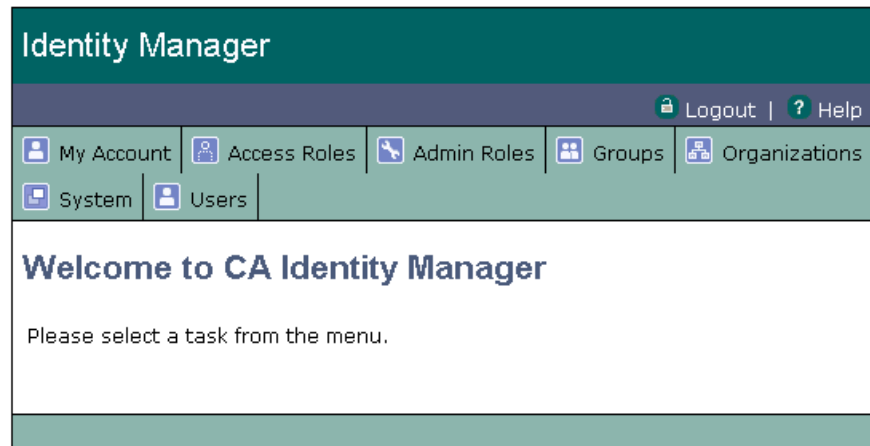


Questa interfaccia sembra simile all'interfaccia *idm*, ma visualizza le opzioni di menu in formato orizzontale.

Questa interfaccia è installata nella seguente cartella:

iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/horizontal

- **horizontal2**: definisce i componenti della console utente *horizontal2*, così come mostrato nella seguente illustrazione:

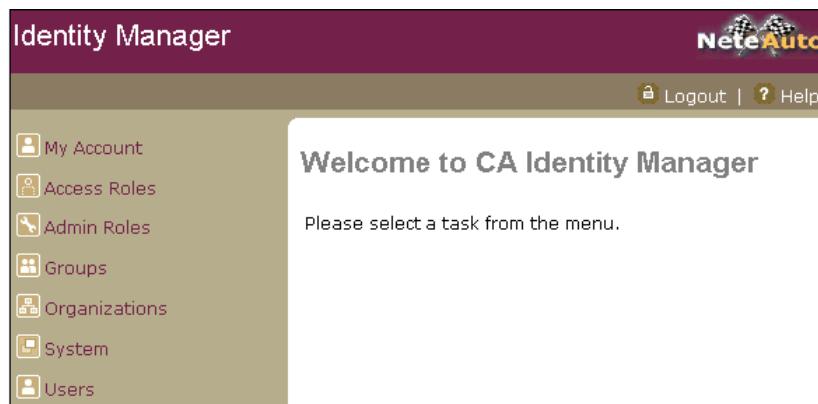


Questa interfaccia sembra simile all'interfaccia *horizontal*, ma viene visualizzata in verde e viola nello stesso formato orizzontale.

Questa interfaccia è installata nella seguente cartella:

iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/horizontal2

- **neteauto**: definisce i componenti della console utente *neteauto*, così come mostrato nella seguente illustrazione:



Questa interfaccia ha lo stesso layout dell'interfaccia *idm*, ma viene visualizzata in rosso e marrone chiaro e mostra l'immagine di NeteAuto.

Questa interfaccia è installata nella seguente cartella:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/neteauto
```

Questo capitolo utilizza l'interfaccia *neteauto* a scopo dimostrativo.

Nota: le interfacce nelle varie illustrazioni si applicano alla console imcss.

Associazioni di interfacce

Un'interfaccia può ereditare le proprietà da un'*interfaccia padre*. Pertanto, è possibile definire un componente una volta e riutilizzarlo in più interfacce. Ad esempio, un logo aziendale, definito in un'interfaccia padre, può essere propagato a tutte le interfacce dell'azienda.

Quando CA Identity Manager esegue in rendering di una console utente, verifica quale sia l'interfaccia appropriata per l'utente. Quando viene specificata un'interfaccia padre, vengono aggiunti i suoi componenti.

Ad esempio, supporre che l'interfaccia *aziendale* includa solamente il logo aziendale. Un'interfaccia di *vendita* include un piè di pagina JSP personalizzato e punta all'interfaccia padre, *aziendale*. Quando i commessi accedono a CA Identity Manager, vedono il piè di pagina definito nell'interfaccia di *vendita* e il logo, i colori e i caratteri definiti nell'interfaccia *aziendale*.

Creazione di un'interfaccia

La creazione di un'interfaccia implica le seguenti fasi:

1. Copia di un'interfaccia esistente
2. Aggiornamento delle immagini dell'interfaccia
3. Aggiornamento dei colori e dei caratteri dell'interfaccia
4. Modifica del file `.properties`
5. Modifica del file `index.jsp`

Copia di un'interfaccia esistente

Per copiare un'interfaccia esistente, eseguire la seguente procedura.

Procedere come descritto di seguito:

1. Consultare le illustrazioni disponibili nelle skin di CA Identity Manager e stabilire quale delle seguenti interfacce è simile a quella che si desidera creare per la propria azienda:

- Interfaccia *idm*
- Interfaccia *horizontal*
- Interfaccia *horizontal2*
- Interfaccia *neteauto*

A scopo illustrativo, in questa sezione si suppone che sia stata scelta l'interfaccia *neteauto* che verrà rinominata *yourskin*. *yourskin* sarà il nome dell'interfaccia dell'azienda.

2. Copiare il seguente file:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/neteauto
```

```
lam_im.ear/
```

Attribuirgli il seguente nome:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin
```

3. Nella directory *yourskin*, rinominare i file nella tabella seguente:

Nome corrente	Nuovo nome
neteauto.css	yourskin.css
neteauto_task.css	yourskin_task.css
neteauto.properties	yourskin.properties

Per semplificare l'amministrazione, i nomi del file *.properties* e dei file *.css* devono corrispondere al nome dell'interfaccia.

Nota: i nomi delle interfacce fanno distinzione tra maiuscole e minuscole.

Aggiornamento delle immagini dell'interfaccia

Aggiornare le immagini (.gif, .jpg o .png) nelle seguenti directory con le immagini che corrispondono all'aspetto dell'interfaccia aziendale:

- `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin/image`
- `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin/image/category`
- `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin/image/tab`
- `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin/image/tasks`

Ad esempio, per inserire il logo aziendale nell'interfaccia *yourskin*, sostituire `logo.jpg` dalla directory delle immagini con il logo aziendale.

Si consiglia di utilizzare gli stessi nomi per i file immagini perché di molte di queste immagini è stato già eseguito il mapping sui percorsi appropriati nel file `yourskin.properties`.

Aggiornamento dei colori e dei caratteri dell'interfaccia

Aggiornare i CSS dell'interfaccia *yourskin* con i caratteri e i colori menu, sfondo, margine e altri a scelta.

I percorsi per i CSS sono i seguenti:

- `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin/yourskin.css`
- `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/yourskin/yourskin_task.css`

Modifica del file `.properties`

Per modificare il file `.properties`, eseguire la seguente procedura:

Procedere come descritto di seguito:

1. Nel file `yourskin.properties`, sostituire eventuali riferimenti a *neteauto* con *yourskin*.
2. Apportare le seguenti modifiche aggiuntive nel file `yourskin.properties`:
 - a. Se non già specificato, impostare quanto segue nella sezione padre:

```
parent=/app/imcss/idm/im.properties
```

La sezione padre specifica la posizione del file di proprietà dell'interfaccia padre. In questo esempio, l'interfaccia padre è *idm*.

- b. Impostare i CSS come segue:

```
stylesheet/skin.css=yourskin/yourskin.css  
stylesheet/skin_task.css=yourskin/yourskin_task.css
```

c. Procedere come segue:

Se le immagini nell'interfaccia sono state sostituite senza rinominarle, passare alla fase d. Se le immagini sono state rinominate, procedere nel seguente modo:

- Nella sezione delle immagini di intestazione, impostare il percorso alle immagini di intestazione da [Update the Skin Images \(Aggiorna immagini dell'interfaccia\)](#) (a pagina 144).

È possibile aggiungere più elementi immagine nel file .properties aggiungendo un elemento simile al seguente:

```
image/logo.gif=yourskin/image/logo.jpg
```

- Nella sezione delle schede standard, impostare il percorso alle immagini delle schede da [Update the Skin Images \(Aggiorna immagini dell'interfaccia\)](#) (a pagina 144).
- Nella sezione dei pulsanti del corpo delle attività, impostare il percorso alle immagini dei pulsanti del corpo delle attività [Update the Skin Images \(Aggiorna immagini dell'interfaccia\)](#) (a pagina 144).

d. Salvare il file.

Modifica del file index.jsp

Per modificare il file .index.jsp, eseguire la seguente procedura:

Procedere come descritto di seguito:

1. Aprire il file index.jsp in un editor di testo. il file si trova nella seguente cartella:

```
<iam_im.ear>/user_console_war/app/imcss
```

2. Nella sezione <skin:update>, aggiungere quanto segue come primo elemento:

```
<skin:skin name="yourskin" filename="/app/imcss/yourskin/yourskin.properties" />
```

3. Salvare il file.

CA Identity Manager seleziona l'interfaccia predefinita per la console utente di CA Identity Manager in base al tag interfaccia elencato per primo nella sezione <skin:update> del file index.jsp.

Così come indicato nella seguente sezione `<skin:update>` del file `index.jsp` file, CA Identity Manager visualizzerà la console utente per l'interfaccia *yourskin*:

```
<skin:update>
  <skin:skin name="yourskin" filename="/app/imcss/yourskin/yourskin.properties"
  />
  <skin:skin name="idm" filename="/app/imcss/idm/im.properties" />
  <skin:skin name="neteauto" filename="/app/imcss/neteauto/neteauto.properties"
  />
  <skin:skin name="horizontal"
  filename="/app/imcss/horizontal/horizontal.properties" />
  <skin:skin name="horizontal2"
  filename="/app/imcss/horizontal2/horizontal2.properties" />
</skin:update>
```

Se si desidera utilizzare un'interfaccia diversa, è necessario modificare l'ordine dei tag interfaccia elencati.

Ricompilare i file .jsp e riavviare il server applicazioni

Se CA Identity Manager viene eseguito su un server applicazioni JBoss, è necessario ricompilare i file JSP e riavviare il server applicazioni dopo aver creato un'interfaccia, nel seguente modo:

1. Configurare il server applicazioni per [ricompilare tutti i file console.jsp](#) (a pagina 203).
2. Riavviare il server applicazioni perché le modifiche all'interfaccia *yourskin* vengano applicate.

Nota: se si sta utilizzando un server applicazioni diverso, non è necessario completare questa fase.

Utilizzo di più interfacce

È possibile utilizzare interfacce diverse per diversi utenti. Ad esempio, l'interfaccia per i dipendenti potrebbe includere il logo e i colori aziendali. L'interfaccia per i fornitori potrebbe includere un logo e una combinazione di colori diversi e visualizzare un piè di pagina specifico dell'azienda.

Nota: questa funzionalità richiede l'integrazione con CA SiteMinder, un componente facoltativo.

Se CA Identity Manager è integrato con CA SiteMinder, è possibile utilizzare una risposta di CA SiteMinder per associare l'interfaccia *yourskin* a un set di utenti. La risposta viene abbinata a una regola in un criterio, che viene associata a un set di utenti. L'attivazione della regola avvia la risposta per il trasferimento delle informazioni sull'interfaccia a CA Identity Manager per la creazione della console utente.

Si verificano le seguenti fasi:

1. Un utente prova ad accedere ad un ambiente di CA Identity Manager. (Un ambiente di CA Identity Manager è protetto da CA SiteMinder).
2. CA SiteMinder autentica e autorizza l'utente. La regola nel criterio viene attivata e avvia una risposta contenente informazioni sull'interfaccia.
3. La risposta viene trasferita come variabile di intestazione HTTP a CA Identity Manager attraverso l'agente Web.
4. CA Identity Manager costruisce la console utente sulla base dell'interfaccia.

Priorità delle interfacce

È possibile applicare a ciascun utente più criteri e, pertanto, più interfacce. Per assicurarsi che l'utente visualizzi l'interfaccia corretta, assegnare alle interfacce numeri di priorità.

Quando si crea una risposta dell'interfaccia, aggiungere il numero di priorità al nome della variabile di intestazione. Il numero di priorità può essere compreso tra 1 e 999, in cui 1 corrisponde alla priorità massima.

Ad esempio, il nome della variabile di intestazione nella risposta per l'interfaccia di *vendita* è *skin3*. Per l'interfaccia di *gestione*, il nome della variabile di intestazione è *skin2*. Quando un utente accede a CA Identity Manager come responsabile delle vendite, viene visualizzata l'interfaccia di gestione in quanto presenta una priorità più alta.

Creazione di una risposta dell'interfaccia

Eeguire la procedura seguente per creare una risposta dell'interfaccia.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere a una delle seguenti interfacce come amministratore con privilegi di dominio:
 - Per CA SiteMinder Web Access Manager r12 o successive, accedere all'interfaccia di amministrazione.
 - Per CA eTrust SiteMinder 6.0 SP5, accedere all'interfaccia utente del Policy Server.

Nota: per informazioni sull'utilizzo di queste interfacce, consultare la documentazione relativa alla versione di CA SiteMinder in uso.

2. Individuare il dominio di criterio che protegge l'ambiente di CA Identity Manager. Il formato del nome dominio è il seguente:

*environment_name*Domain

environment_name

Definisce il nome dell'ambiente di CA Identity Manager.

Ad esempio, quando il nome dell'ambiente di CA Identity Manager è *employees*, il nome dominio è *employeesDomain*.

Nota: è necessario associare il dominio di criterio alla directory utente che contiene gli utenti di CA Identity Manager che utilizzeranno l'interfaccia.

3. Visualizzare le aree di autenticazione per il dominio.

Vengono visualizzate le seguenti aree di autenticazione a seconda delle funzionalità configurate per l'ambiente:

- *environment_name_ims_realm*: protegge l'ambiente di CA Identity Manager.
- *environment_name_pub_realm*: consente il supporto per le attività pubbliche, quali le attività di registrazione automatica e password dimenticata.

Quest'area di autenticazione viene visualizzata solamente quando è stato configurato un alias pubblico.

4. Creare una regola in ciascuna delle aree di autenticazione. Specificare quanto segue:

- Risorsa: /*
- Azioni: GET, POST

Per semplificare l'amministrazione, includere il nome dell'interfaccia nel nome della regola. Ad esempio, se il nome dell'interfaccia è *yourskin*, creare una regola denominata interfaccia *yourskin*.

5. Creare una risposta per il dominio con gli attributi di risposta seguenti:
 - Attributo: WebAgent-HTTP-Header-Variable
Questo attributo aggiunge una nuova intestazione HTTP alla risposta.
 - Tipo di attributo: Statico
 - Nome variabile: immettere uno dei seguenti nomi variabile:
 - skin: utilizzare questa variabile quando tutti gli utenti di CA Identity Manager vedono la stessa interfaccia.
 - skinx: utilizzare questa variabile se si dispone di più interfacce. La **x** rappresenta un valore di priorità dove 1 è la priorità massima e 999 è la priorità minima.
 - Valore della variabile: specificare il nome dell'interfaccia.
6. Creare un criterio nel dominio di criterio con i valori seguenti:
 - Utenti: specificare gli utenti che devono visualizzare l'interfaccia. Ad esempio, se i membri dell'organizzazione delle vendite devono visualizzare l'interfaccia, assicurarsi di includere ou=sales nel criterio.
 - Regole: aggiungere le regole create nella fase 4. Associare ogni regola alla risposta creata nella fase 5.

Modifica delle pagine della console

Per modificare il layout della console utente o aggiungere collegamenti alle intestazioni o ai piè di pagina di una pagina, è possibile modificare le seguenti pagine della console:

- [index.jsp](#) (a pagina 151): nasconde o visualizza intestazioni e piè di pagina nella console principale. Inoltre, definisce le interfacce di CA Identity Manager disponibili.

Il file index.jsp si trova in `<iam_im.ear>`
`/user_console_war/app/imcss/`

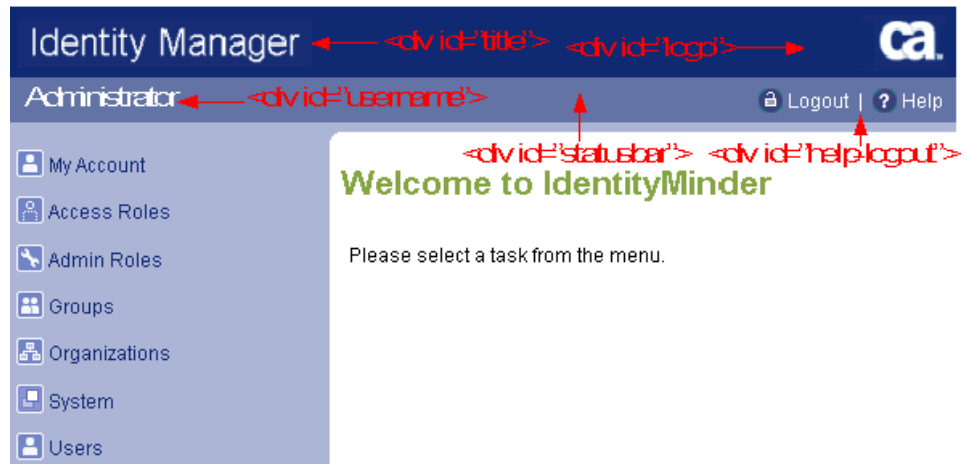
- [head.jsp](#) (a pagina 150): contiene il codice dell'intestazione nella pagina principale della console utente.
- `home.jsp`: contiene il messaggio di conferma per una determinata attività.

I file head.jsp e home.jsp si trovano in `<iam_im.ear>`
`/user_console_war/app/imcss/component`

Nota: se CA Identity Manager viene eseguito in un server applicazioni JBoss, è necessario [ricompilare manualmente i JSPs](#) (a pagina 203) modificati prima che le modifiche vengano applicate.

Modifica dell'intestazione nella console utente

Utilizzare il file `head.jsp` (disponibile in `<iam_im.ear>/user_console_war/app/imcss/component`) per modificare l'intestazione nella console utente. L'intestazione può contenere immagini, collegamenti, titolo, colori e caratteri. L'illustrazione seguente mostra i marcatori di `<div id>` nel file `head.jsp` che generano l'intestazione per l'interfaccia `idm`:



Per aggiornare l'intestazione, modificare il codice per le seguenti voci nel file `head.jsp`:

- `<div id="title">`
- `<div id="logo">`
- `<div id="statusbar">`
- `<div id="username">`
- `<div id="help-logout">`

Ad esempio, per modificare il collegamento al quale gli utenti vengono indirizzati quando fanno clic sull'immagine del logo visualizzata nell'intestazione della console utente, sostituire l'URL nel seguente codice con l'URL per la pagina principale della propria azienda.

```
<div id="logo">  
<a href="http://www.yourcompany.com/"><skin:img altKey="console.logo"  
titleKey="console.logo" src="logo.gif" width="93" height="33" border="0" /></a>  
</div>
```

Nota: dopo avere modificato il file `head.jsp`, assicurarsi di [ricompilare i file .jsp](#) (a pagina 146).

Modifica e visualizzazione del piè di pagina

Per modificare e visualizzare il piè di pagina, è possibile procedere nel seguente modo:

- Inserire il codice HTML del piè di pagina nel file `index.jsp` (che si trova in `iam_im.ear/user_console_war/app/imcss`).
- Modificare il file CSS da una delle interfacce, `idm`, `horizontal`, `horizontal2` e `neteauto`, in modo che il piè di pagina venga visualizzato in CA Identity Manager.

Inserire l'HTML del piè di pagina nel file `index.jsp`

Eeguire la seguente procedura per inserire l'HTML del piè di pagina nel file `index.jsp`.

Procedere come descritto di seguito:

1. Aprire il file `index.jsp` in un editor di testo.
2. Nella sezione `<div id="foot">` alla fine del file, aggiungere l'HTML per il piè di pagina dell'interfaccia `yourskin` tra i marcatori `<div>` e `</div>`.
3. Salvare il file.

Modificare il CSS in modo che venga visualizzato un piè di pagina

Utilizzare il file del CSS da ogni interfaccia, `idm`, `horizontal`, `horizontal2` e `neteauto`, per configurare CA Identity Manager per visualizzare o nascondere il piè di pagina. Questi file CSS vengono memorizzati nella seguente cartella:

```
iam_im.ear/user_console_war/app/imcss/
```

Per impostazione predefinita, il piè di pagina viene visualizzato nelle interfacce `horizontal` e `horizontal2`, ma non in `idm` o `neteauto`.

Attualmente, l'interfaccia `yourskin` non visualizza il piè di pagina perché è una copia di `neteauto`, che utilizza il file `idm.css` per visualizzare il piè di pagina. I file `neteauto.css` e `yourskin.css` contengono soltanto sostituzioni di colore. Importare il file `idm.css` per gestire altre funzioni di visualizzazione, ad esempio la visualizzazione del piè di pagina. Nell'interfaccia `idm` mostrata di seguito, la sezione `#foot` nel file `idm.css` indica che il piè di pagina è disattivato:

```
#foot {  
    display: none;
```

Nell'interfaccia *horizontal* mostrata di seguito, la sezione `#foot` nel file `horizontal.css` indica che il piè di pagina è attivo:

```
#foot {  
    border: 1px solid black;  
    background-color: #AEB6D8;  
    padding: 4px;  
    display: block; /* to override parent */
```

Il riferimento `display: block` indica che il piè di pagina viene visualizzato in CA Identity Manager.

Affinché l'interfaccia *yourskin* visualizzi il piè di pagina:

- In `yourskin.css`, aggiungere il seguente codice:

```
/*CONSOLE FOOTER*/  
#foot {  
    display: block;  
}
```

In questa sezione, è anche possibile modificare il bordo del piè di pagina, il colore dello sfondo e il riempimento.

Capitolo 8: Guida personalizzata

CA Identity Manager consente di creare la propria guida personalizzata per attività e schede personalizzate nella console utente. Per implementare la guida personalizzata, è possibile creare un sistema di guida sensibile al contesto con file di guida HTML personalizzati o pagine Wiki e reindirizzare i collegamenti della guida all'interno della console utente in modo da accedere alla guida personalizzata.

Questa funzionalità consente anche di tradurre una qualsiasi delle guide predefinite (scritte in inglese) in un'altra lingua.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Come funziona la guida personalizzata](#) (a pagina 153)

[Come la guida stabilisce il collegamento da utilizzare](#) (a pagina 155)

[Personalizzazione della guida](#) (a pagina 156)

[Esempi sulle modalità di utilizzo della guida personalizzata](#) (a pagina 156)

Come funziona la guida personalizzata

CA Identity Manager utilizza raggruppamenti di risorse per sostituire i file della guida predefinita e fornire la possibilità di collegarsi alla guida personalizzata sensibile al contesto.

Utilizzando il formato definito, è possibile creare un raggruppamento di risorse e collocarlo in iam_im.ear. Quando un utente fa clic su un collegamento alla guida, CA Identity Manager cercherà corrispondenze per la guida personalizzata in tutti i raggruppamenti di risorse adatti. Se non viene rilevata alcuna corrispondenza per la guida personalizzata, CA Identity Manager fornirà all'utente la guida predefinita.

Se un utente internazionale fa clic su un collegamento alla guida ed è stato creato un raggruppamento di risorse specifico della lingua, CA Identity Manager controllerà le impostazioni internazionali del browser dell'utente e aprirà il collegamento alla guida specifico della lingua. Se non viene rilevata alcuna corrispondenza all'interno del raggruppamento di risorse specifico della lingua, l'utente verrà indirizzato alla guida predefinita in inglese.

Nota: il contenuto delle pagine personalizzate non verrà visualizzato durante la ricerca della guida predefinita o la visualizzazione dell'indice della guida.

Formato della guida personalizzata

Il raggruppamento di risorse del collegamento alla guida utilizza una coppia chiave/valore per decidere la pagina della guida alla quale indirizzare l'utente. Per la guida personalizzata, vengono utilizzati i tag per gli ID della chiave e l'URL della pagina Web personalizzata è il valore. La sintassi del raggruppamento di risorse del collegamento alla guida può essere una delle seguenti:

TaskTag.PageTag=Help URL

TaskTag.@PageDefinitionTag=Help URL

Un tag è l'identificatore unico di un'attività, una schermata o di una scheda. I parametri per la coppia chiave/valore vengono definiti nel seguente modo:

Tag di attività

Il tag dell'attività attiva.

Tag di pagina

Il tag della scheda o della ricerca attiva.

Tag di definizione della pagina

Il tag di definizione della scheda o della ricerca attiva.

Help URL

L'URL della guida è un URL assoluto (<http://www.neteauto.com>) o un URL relativo che punta al contenuto sul server di CA Identity Manager (</iam/im/help/customhelp.html>)

Esempio:

`ModifyUser.Profile=/iam/im/userprofile.html`

Espressioni della guida personalizzata

Le seguenti espressioni hanno un significato particolare quando vengono utilizzate in raggruppamenti di risorse della guida personalizzata:

Espressione	Significato
*	Utilizzata per combinare qualsiasi tag di attività, tag di pagina o tag di definizione della pagina.
<code>\${task}</code>	Utilizzata nell'URL della guida. Sostituita con il tag di attività della pagina attiva.
<code>\${page}</code>	Utilizzata nell'URL della guida. Sostituita con il tag di pagina della pagina attiva.
<code>\${pagedef}</code>	Utilizzata nell'URL della guida. Sostituita con il tag di definizione della pagina della pagina attiva.

Esempio:

.=http://www.help.com/Wiki.jsp?page=\${task}_\${page}

Le espressioni \$task e \$page vengono sostituite dal tag di attività e dal tag di pagina per la pagina web attuale in cui l'utente ha selezionato il collegamento alla guida. Ad esempio, se un utente fa clic sul collegamento alla guida dalla scheda Profilo dell'attività Crea gruppo, l'URL della guida apre la seguente pagina della guida:
http://www.help.com/Wiki.jsp?page=CreateGroup_Profile

Come la guida stabilisce il collegamento da utilizzare

Quando un utente fa clic su un collegamento alla guida, CA Identity Manager esegue i controlli per stabilire quale URL della guida da utilizzare. Questi controlli vengono fatti per il caso più specifico, quindi diventano più generali. Viene utilizzato il raggruppamento con la migliore corrispondenza alle impostazioni internazionali dell'utente.

L'ordine di controlli per un collegamento alla guida è il seguente:

1. [TaskTag].[PageTag]
2. [TaskTag].@[PageDefinitionTag]
3. *.*[PageTag]
4. *.*@[PageDefinitionTag]
5. [TaskTag].*
6. *.*

Esempio:

.=http://www.help.com/Wiki.jsp?page=\${task}_\${page}

Corrisponde a tutti gli elementi senza una corrispondenza più specifica e include tag di attività e di pagina attivi nel collegamento alla guida generato.

Esempio:

ModifyUser.Profile=/iam/im/userprofile.html

Corrisponde alla scheda Profilo dell'attività Modifica utente e indirizza l'utente al relativo URL /iam/im/userprofile.html

Esempio:

*.@[Profile=/iam/im/profile.html

Corrisponde a tutte le schede derivate dalla definizione della scheda Profilo senza una corrispondenza più specifica ed indirizza gli utenti al relativo URL /iam/im/profile.html.

Personalizzazione della guida

La guida personalizzata consente di fornire pagine della guida specifiche per gli utenti quando si accede ad ambienti di CA Identity Manager altamente personalizzati o localizzati.

Procedere come descritto di seguito:

1. Creare le pagine della guida personalizzata e inserirle su un sito Web.
2. Creare un raggruppamento di risorse con ID della chiave di cui viene eseguito il mapping sulle pagine della guida personalizzata. Assegnare un nome al raggruppamento di risorse nel seguente modo:
`help_EnvironmentName_languageidentifier.properties`
Nota: l'identificatore della lingua e un'abbreviazione a due caratteri facoltativa per una lingua specifica.
3. Collocare il file `.properties` nella directory `iam_im.ear/config/com/netegrity/config`.
Nota: se si sta localizzando la guida in più di una lingua, creare un raggruppamento di risorse per ciascuna lingua.
4. Riavviare il server di CA Identity Manager.

La guida personalizzata sostituirà ora la guida predefinita quando gli utenti selezioneranno i collegamenti alla guida nella console utente di CA Identity Manager.

Per una guida internazionalizzata, gli utenti con le preferenze di impostazioni internazionali del browser impostate su un'altra lingua verranno indirizzati alla guida personalizzata corretta.

Esempi sulle modalità di utilizzo della guida personalizzata

Questa sezione fornisce alcuni esempi su come la guida personalizzata può soddisfare le esigenze della propria azienda e i requisiti di localizzazione.

Esempio: personalizzazione della guida

Un cliente ha distribuito un ambiente di CA Identity Manager con schermate altamente personalizzate per Utenti, Gruppi e Organizzazioni. Purtroppo, il contenuto della guida è statico e concerne solamente l'ambiente predefinito. Egli vorrebbe scrivere il proprio contenuto della guida in modo che rispecchi la personalizzazione dell'ambiente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Scrivere pagine della guida personalizzata per ogni attività e ogni scheda personalizzate.
2. Inserire le pagine in un sito Web.
3. Creare un raggruppamento di risorse e posizionare il file .properties nella directory iam_im.ear/config/com/netegrity/config.
4. Riavviare il server di CA Identity Manager.

Ad esempio, se il nome dell'ambiente è neteauto, creare il seguente raggruppamento di risorse denominato help_neteauto.properties:

```
*.UserProfile=http://www.neteauto.com/imhelp/user.html
```

```
*.GroupProfile=http://www.neteauto.com/imhelp/group.html
```

```
*.OrgProfile=http://www.neteauto.com/imhelp/org.html
```

I collegamenti alla guida per l'ambiente di neteauto accedono alla guida predefinita tranne che alle schede Profilo nelle attività Modifica utente, Modifica organizzazione e Modifica gruppo.

Esempio: creazione di una guida Wiki

Un cliente ha un ambiente di CA Identity Manager altamente personalizzato e vorrebbe fornire ai propri utenti l'accesso a un ricco sistema di guida sensibile al contesto. Egli intende creare un Wiki per il proprio ambiente che sia disponibile agli utenti attraverso i collegamenti della guida.

Procedere come descritto di seguito:

1. Scrivere il contenuto Wiki per l'ambiente personalizzato.
2. Creare un raggruppamento di risorse e collocare il file .properties nella directory iam_im.ear/config/com/netegrity/config. Il raggruppamento di risorse deve avere un'unica voce:

```
*.*=http://www.neteauto.com/wiki.jsp?page=${task}-${page}
```

I collegamenti della guida avviano il Wiki con una pagina specifica all'attività e alla scheda.

3. (Facoltativo) Se la pagina non è stata ancora creata, l'utente può immettere i dettagli relativi ad attività e scheda.
4. Riavviare il server di CA Identity Manager.

Esempio: Localizzazione della guida

Un cliente in Giappone ha acquistato una versione localizzata di CA Identity Manager. Purtroppo, la Guida in linea è disponibile solo in inglese. Il cliente desidera scrivere la propria Guida in linea in giapponese e implementarla nella console utente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Scrivere pagine della Guida in linea personalizzata per ogni attività e scheda.
2. Inserire le pagine della Guida in linea personalizzata in un sito Web.
3. Creare un raggruppamento di risorse e posizionare il file .properties nella directory iam_im.ear/config/com/netegrity/config.

Ad esempio, se il nome dell'ambiente è neteauto, creare il seguente raggruppamento di risorse denominato help_neteauto.properties:

```
ModifyUser.*=http://www.neteauto.jp/modifyuser.html  
ModifyGroup.*=http://www.neteauto.jp/modifygroup.html
```

4. Riavviare il server di CA Identity Manager.

I collegamenti alla Guida in linea nella console utente reindirizzeranno alle pagine della Guida in linea personalizzata specifiche della lingua che risiedono nel sito Web www.neteauto.jp.

Esempio: Internazionalizzazione della guida

Un'azienda internazionale ha acquistato CA Identity Manager e deve supportare utenti in inglese, spagnolo e francese. Tale azienda è in grado di internazionalizzare i propri ambienti di CA Identity Manager, ma la Guida in linea è scritta in inglese. L'azienda intende scrivere una versione della Guida in linea in ogni lingua e rendere disponibile la guida corretta a seconda della lingua richiesta dall'utente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Scrivere pagine della Guida in linea personalizzata per ogni attività e scheda e in ogni lingua.
2. Inserire le pagine della Guida in linea personalizzata in un sito Web.

3. Creare due raggruppamenti di risorse specifici in base alle impostazioni internazionali e posizionare il file `.properties` nella directory `iam_im.ear/config/com/netegrity/config`.

Ad esempio, se l'ambiente è denominato `neteauto`, creare due raggruppamenti di risorse, ad esempio `help_neteauto_es.properties` (per lo spagnolo) e `help_neteauto_fr.properties` (per il francese).

4. Riavviare il server di CA Identity Manager.

Gli utenti con le preferenze di impostazioni internazionali del browser impostate sullo spagnolo o sul francese vengono diretti alla Guida in linea personalizzata corrispondente nella loro lingua. Tutti gli altri utenti vengono indirizzati alla Guida in linea dell'utente predefinita in inglese.

Capitolo 9: Localizzazione di CA Identity Manager

È possibile localizzare i seguenti elementi nella console utente in una lingua particolare:

- Prompt, pulsanti, testo, schede e titoli visualizzati nella console utente
- Messaggi e istruzioni di convalida, di stato e di errore visualizzati agli utenti di CA Identity Manager
- Notifiche di posta elettronica
- Grafici
- Funzionalità personalizzate create con le API di CA Identity Manager

Nota: i rapporti di CA Identity Manager non vengono localizzati.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Raggruppamenti di risorse](#) (a pagina 161)

[Ambienti di CA Identity Manager localizzati di esempio](#) (a pagina 164)

[Restrizioni sull'uso di set di caratteri internazionali](#) (a pagina 165)

[Configurazione del supporto per la localizzazione](#) (a pagina 166)

[Visualizzazione di CA Identity Manager in un'altra lingua](#) (a pagina 175)

[Impostazione dell'intestazione HTTP imlanguage in una risposta di CA SiteMinder](#) (a pagina 176)

Raggruppamenti di risorse

Un *raggruppamento di risorse* è un file di CA Identity Manager che associa elementi dell'interfaccia utente a stringhe di testo specifiche delle impostazioni internazionali. In questo file, a un elemento dell'interfaccia utente viene assegnato un ID della chiave accoppiato a una stringa di testo specifica delle impostazioni internazionali.

Quando CA Identity Manager incontra un elemento con un ID della chiave in una schermata, ad esempio una schermata del profilo di attività di amministrazione, mostra il valore combinato dal raggruppamento di risorse.

Ad esempio, la voce per un pulsante Invia in un raggruppamento di risorse di CA Identity Manager è il seguente:

```
global.button.submit=Invia
```

L'ID della chiave è `global.button.submit` e il valore è `Invia`. Quando CA Identity Manager rileva l'ID della chiave `global.button.submit` in una definizione di schermata dell'interfaccia utente, visualizza la parola `Invia`.

Considerare le seguenti informazioni relative agli ID della chiave:

- Gli elementi nella console utente possono avere solamente un ID della chiave. Tale ID deve essere univoco per un determinato raggruppamento di risorse.

- Gli ID della chiave prevedono la distinzione maiuscole/minuscole, devono contenere solamente caratteri US-ASCII e non possono contenere spazi. Tuttavia, gli ID della chiave possono contenere più stringhe separate da punti (.). Ad esempio, l'ID della chiave per il nome campo Dipartimento può essere simile al seguente:

attribute.displayName.department

- CA Identity Manager supporta due formati per la specifica degli ID della chiave in schermate di attività di amministrazione:

- Utilizzo di una sintassi che include il nome del raggruppamento di risorse

Questo metodo consente di specificare il nome di un raggruppamento di risorse personalizzato. È possibile utilizzare un raggruppamento di risorse personalizzato per separare mapping personalizzati dal raggruppamento di risorse predefinito.

Il formato di questa sintassi è il seguente:

`#{bundle=ResourceBundle:key=keyID}`

In questo esempio di sintassi:

bundle=ResourceBundle

Identifica il raggruppamento di risorse che include il mapping della stringa di testo per l'ID della chiave, se si sta utilizzando un raggruppamento di risorse personalizzato.

Nota: creare i raggruppamenti di risorse personalizzati in `iam_im.ear/custom/resourceBundles`, quindi farvi riferimento come `resourceBundles.MyResourceBundle`.

I nomi dei raggruppamenti utilizzano una sintassi di localizzazione Java standard. Il nome del raggruppamento non deve includere l'estensione `.properties`, ma deve essere completo relativamente a `iam_im.ear/custom`.

Questa coppia nome/valore è facoltativa. Non è necessario specificare un raggruppamento di risorse se l'ID della chiave è definito nel raggruppamento di risorse di base, `IMSResources.properties`. In questo caso, l'ID chiave nella schermata di attività di amministrazione sarebbe:

`#{key=keyID}`

key=keyID

Identifica l'ID della chiave che esegue il mapping della stringa di testo da visualizzare. Il mapping deve esistere in un raggruppamento di risorse.

Una voce dell'ID della chiave completata assomiglia al seguente esempio:

`#{bundle=resourceBundles.MyResourceBundle:key=attribute.displayName.department}`

- Utilizzo del prefisso `imstask.label` nel seguente modo:

`imstask.label.elementname`

Ad esempio:

```
imstask.label.attribute.displayname.department
```

Quando si utilizza questo metodo, nel raggruppamento di risorse deve essere visualizzato `attribute.displayname.department`.

Nota: se si stanno [creando file di localizzazione personalizzati](#) (a pagina 173), utilizzare uno strumento di traduzione per modificare il valore di cui viene eseguito il mapping su un ID chiave per un'altra lingua. Ad esempio, per visualizzare il pulsante Invia in francese, lo strumento di traduzione modifica il valore abbinato all'ID chiave `global.button.submit` nel raggruppamento di risorse Francese nel seguente modo:

```
global.button.submit=Enter
```

Ambienti di CA Identity Manager localizzati di esempio

CA Identity Manager include i file per creare versioni tradotte della console utente. È possibile utilizzare questi esempi nel modo definito oppure utilizzare gli esempi come modelli per la creazione di una console utente tradotta personalizzata. Sono supportate le seguenti lingue:

- Francese
- Tedesco
- Italiano
- Giapponese
- Coreano
- Polacco
- Portoghese
- Nordico
- Cinese semplificato
- Spagnolo

I file che supportano queste versioni di lingua vengono installati nel seguente percorso:

admin_tools\samples\Localization\language

admin_tools

Specifica il percorso di installazione degli strumenti di amministrazione di CA Identity Manager.

Gli Strumenti di amministrazione sono ora installati nelle seguenti posizioni predefinite:

Windows: C:\Programmi\CA\Identity Manager\IAM Suite\Identity Manager\tools

UNIX: /opt/CA/IdentityManager/IAM_Suite/Identity_Manager/tools

lingua

Specifica la lingua che si desidera utilizzare.

Restrizioni sull'uso di set di caratteri internazionali

Il seguente input deve contenere solo caratteri ASCII:

- Nomi di ambiente e alias
- Nomi di directory
- Tag di attività
- Nomi di classe utilizzati nelle seguenti API:
 - API listener di evento
 - API regola di notifica
 - API attributo logico
 - API resolver organizzazione del flusso di lavoro
- Nomi di attributi logici e nomi di attributi fisici utilizzati dall'attributo logico
- L'URL per il contratto di licenza per l'utente finale che viene visualizzato quando gli utenti effettuano la registrazione automatica

Nota: il contratto di licenza per l'utente finale può contenere set di caratteri internazionalizzati.

Configurazione del supporto per la localizzazione

Per configurare il sistema in modo da utilizzare una versione tradotta di CA Identity Manager, completare le seguenti fasi:

1. Verificare che il sistema su cui risiede CA Identity Manager soddisfi i prerequisiti definiti in [Prerequisiti di localizzazione](#) (a pagina 167).
2. Se CA Identity Manager è integrato con CA SiteMinder, configurare l'agente Web di CA SiteMinder per la localizzazione.
3. Se CA Identity Manager viene eseguito su un server applicazioni JBoss, [modificare il file server.xml di Tomcat](#) (a pagina 170).
4. Configurazione della variabile PATH
5. Completare *una* delle operazioni indicate di seguito:

- Se si sta utilizzando uno degli ambienti localizzati di esempio, accedere alla sezione [Utilizzo degli ambienti localizzati di esempio](#) (a pagina 171).

In CA Identity Manager vengono installate versioni tradotte della console utente e della guida in linea nelle seguenti lingue:

- Francese
- Tedesco
- Italiano
- Coreano
- Giapponese
- Polacco
- Cinese semplificato
- Spagnolo

È possibile utilizzare questi file così come sono installati oppure come modelli per creare un ambiente personalizzato in una di queste lingue.

- Se si desidera tradurre CA Identity Manager in una lingua in cui non è disponibile alcun esempio o si desidera tradurre un ambiente altamente personalizzato, accedere alla sezione [Creazione di file di localizzazione personalizzati](#) (a pagina 173).
6. Tradurre i seguenti componenti aggiuntivi, in base alle necessità:
 - [Modelli di messaggio di posta elettronica](#) (a pagina 174)
 - [Interfacce di personalizzazione](#) (a pagina 174)
 - [Codice personalizzato](#) (a pagina 174)

Prerequisiti di localizzazione

Prima di configurare CA Identity Manager per la localizzazione, occorre notare quanto segue:

- È necessario che CA Identity Manager sia installato e configurato e che vi sia almeno un ambiente.

Nota: se si sta utilizzando CA SiteMinder e l'ambiente in uso gestisce utenti con ID utente multibyte, è necessario autenticare tali utenti con uno schema di autenticazione di CA SiteMinder che supporti caratteri multibyte. Ad esempio, l'autenticazione basata su moduli HTML. Lo schema di autenticazione di base non supporta l'autenticazione multibyte. Per informazioni sulla configurazione di uno schema di autenticazione per CA Identity Manager, consultare il capitolo sulla configurazione Funzionalità CA SiteMinder per CA Identity Manager nella *Guida alla configurazione*.

- Se si sta utilizzando CA SiteMinder, assicurarsi che sia stata installata e configurata una versione supportata del Policy Server di CA SiteMinder.
- Assicurarsi che la directory utenti venga configurata per supportare la localizzazione. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa all'archivio utenti in uso.

- Se si sta utilizzando una directory LDAP come archivio utenti, verificare che la directory LDAP non stia applicando un controllo a 7 bit per gli attributi ID utente, password e messaggio di posta elettronica. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa alla directory LDAP in uso.
- Se si sta utilizzando un archivio oggetti di database Oracle, verificare che il componente del set di caratteri nel parametro NLS_LANG e la codifica dei caratteri del database siano impostati su AL32UTF8, un set di caratteri multibyte.

CA Identity Manager utilizza la codifica di caratteri multibyte (UTF-8). Se si specifica un set di caratteri a un byte, i caratteri possono apparire danneggiati a causa di spazio insufficiente per i caratteri.

Nota: per istruzioni sull'impostazione del parametro NLS_LANG e la codifica dei caratteri del database, consultare la documentazione di Oracle.

- CA Identity Manager include strumenti utilizzati per localizzare un nuovo ambiente di CA Identity Manager. Per utilizzare questi strumenti, è necessario disporre del seguente software:

Strumento Java SDK native2ascii

Traduce da e in sequenze di escape Unicode. Poiché la localizzazione riguarda soprattutto la traduzione di file di proprietà, gli strumenti elaborano tutti i file in ASCII con sequenze di escape Unicode.

Per configurare gli strumenti di localizzazione, installare lo strumento native2ascii installando un JDK nel sistema in cui sono installati gli strumenti di amministrazione di CA Identity Manager.

Per informazioni sullo strumento native2ascii, visitare il sito Web di Java al seguente indirizzo:

<http://java.sun.com/j2se/1.5.0/docs/guide/intl/index.html>

ant 1.7 o successiva

Configurazione dell'agente Web di CA SiteMinder

Configurare la codifica per i valori di intestazione HTTP che l'agente Web di CA SiteMinder trasmette a CA Identity Manager impostando il parametro `HTTPHeaderEncodingSpec` nel seguente modo:

```
HTTPHeaderEncodingSpec=encoding_spec, wrapping_spec
```

dove *encoding_spec* è una stringa di testo che rappresenta uno dei seguenti tipi di codifica: UTF-8 o Shift-JIS e *wrapping_spec* è la specifica di disposizione, che deve essere RFC-2047.

Ad esempio:

```
HTTPHeaderEncodingSpec="Shift-JIS,RFC-2047"
```

Nota: se nel parametro `HTTPHeaderEncodingSpec` non è specificato alcun valore, la codifica è UTF-8 senza disposizione.

È possibile configurare il parametro `HTTPHeaderEncodingSpec` a livello centrale nell'oggetto Configurazione agente o a livello locale per ciascun agente Web nel file `WebAgent.conf`.

Nota: per ulteriori informazioni, consultare la *CA SiteMinder Web Access Manager Web Agent Configuration Guide*.

Modifica del file server.xml di JBoss

Se CA Identity Manager risiede in un server applicazioni di JBoss, la localizzazione di CA Identity Manager in un set di caratteri multibyte richiede una modifica di configurazione. Il file server.xml di JBoss deve specificare la codifica UTF-8 per l'URI.

Modificare la codifica nell'elemento connettore per il connettore HTTP/1.1 in *uno* dei seguenti file:

- Per JBoss 5.0.x

`jboss_home/server/default/deploy/jboss-web.deployer/server.xml`

- Per JBoss 5.1.x

`jboss_home/server/default/deploy/jbossweb.sar/server.xml`

Specificare la codifica UTF-8 per l'URI nel seguente modo:

```
<Server ...>
  <Service ...>
    <Connector port="8080" ... URIEncoding="UTF-8"/>
    ...
  </Connector>
</Service>
</Server>
```

Configurazione della variabile PATH

CA Identity Manager include versioni tradotte della console utente predefinita e della guida in linea che possono essere utilizzate negli ambienti localizzati. Tuttavia, se si desidera tradurre un ambiente personalizzato, CA Identity Manager fornisce gli strumenti di localizzazione utilizzabili per eseguire la traduzione. Per utilizzare questi strumenti, è necessario che siano installati ant versione 1.7 o successiva e Java JDK versione 1.5 o successiva. Sia ant che Java JDK devono trovarsi nel percorso in uso. È possibile aggiungerli con i seguenti comandi:

Windows:

```
PATH %ANT_HOME%\bin;%PATH%
PATH %JAVA_HOME%\bin;%PATH%
```

UNIX:

```
PATH=%ANT_HOME%\bin:$PATH
export PATH
```

Utilizzo degli ambienti localizzati di esempio

In CA Identity Manager viene effettuata la distribuzione dei file che supportano gli ambienti localizzati di esempio durante l'installazione.

Per visualizzare le schermate e le attività localizzate nella console utente, completare le seguenti fasi:

1. [Importare il file RoleDefinitions.XML](#) (a pagina 171).
2. [Installare la guida in linea](#). (a pagina 172)

Importare un file RoleDefinitions.xml di esempio.

Il file RoleDefinitions.xml crea le attività che vengono visualizzate inizialmente nella console utente.

È necessario importare il file RoleDefinitions.xml di esempio richiesto nell'ambiente di CA Identity Manager richiesto.

Per importare il file RoleDefinitions.xml

1. Nella console di gestione, fare clic su CA Identity Manager environments (Ambienti di CA Identity Manager).

Viene visualizzato un elenco di ambienti di CA Identity Manager.

2. Fare clic sul nome di un ambiente di CA Identity Manager.

Viene visualizzata la schermata Proprietà di quell'ambiente.

3. Fare clic su Role and Task Settings (Impostazioni ruolo e attività).

4. Fare clic su Importa.

La console di gestione elenca i file RoleDefinition.xml disponibili per aggiungere l'ambiente.

5. Cercare e selezionare il file RoleDefinitions.xml adatto per la lingua richiesta.

I file RoleDefinitions.xml tradotti si trovano negli strumenti di amministrazione:

admin_tools\samples\Localization*language*

admin_tools

Specifica il percorso di installazione degli strumenti di amministrazione di CA Identity Manager.

Gli Strumenti di amministrazione sono ora installati nelle seguenti posizioni predefinite:

Windows: C:\Programmi\CA\Identity Manager\IAM Suite\Identity Manager\tools

UNIX: /opt/CA/IdentityManager/IAM_Suite/Identity_Manager/tools

lingua

Specifica la lingua che si desidera utilizzare.

Nota: per una descrizione del file RoleDefinitions disponibile, consultare il file readme.txt in *admin_tools*\samples\Localization.

6. Fare clic su Fine.
Lo stato viene visualizzato nella finestra Role Configuration Output (Output di configurazione ruolo).
7. Fare clic su Continua per uscire.
8. Ripetere le fasi da 1 a 6 per ogni file RoleDefinitions.xml per ogni ambiente.

Installazione della guida in linea

CA Identity Manager include la guida in linea in linea tradotta per ciascuna versione tradotta della console utente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Scaricare la guida in linea in linea tradotta per il sito CA Support nel seguente modo:
 - a. Aprire il [sito CA Support](#) in una finestra del browser.
 - b. Fare clic su Documentazione.
 - c. Immettere CA Identity Manager nel campo Seleziona un prodotto nella sezione Find Other Product Documentation (Trova ulteriore documentazione del prodotto).
 - d. Selezionare la versione e la lingua adeguate, quindi fare clic su Vai a.
Il sito CA Support mostra i documenti tradotti e la guida in linea per ogni service pack della versione selezionata.
 - e. Fare clic sul file .zip della guida in linea per scaricarlo.

2. Copiare il file .zip della guida in linea nel seguente modo:

```
copy filename.zip iam_im.ear\user_console.war\
```

filename

Il nome del file .zip scaricato nella fase 1.

iam_im.ear

Il percorso distribuito dell'applicazione di CA Identity Manager sul server applicazioni.

Nota: valutare la possibilità di effettuare una copia di backup della guida in linea predefinita prima di sostituirla con una versione tradotta. La guida in linea predefinita viene sovrascritta dalla versione tradotta.

3. Decomprimere il file im_help.zip nella directory user_console.war.

La versione tradotta della guida in linea è disponibile per l'uso.

Creazione di file di localizzazione personalizzati

La localizzazione di raggruppamenti di risorse implica le seguenti operazioni:

1. Esportare i ruoli in un file RoleDefinitions.xml, e procedere nel seguente modo:

- Se si localizza CA Identity Manager per una sola lingua, passare alla fase successiva.
- Se si localizza CA Identity Manager per più lingue, suddividere in token il file RoleDefinitions.xml.

Quando si esegue il comando per creare un file RoleDefinitions.xml suddiviso in token, in CA Identity Manager vengono creati *RoleDefinitions_Tokenized.xml* e *RoleDefinitions_Tokenized.properties*.

2. Tradurre il file RoleDefinitions.xml.
3. Tradurre i raggruppamenti di risorse.
4. Installare i file localizzati.
5. Importare un file RoleDefinitions.xml suddiviso in token in un ambiente nuovo o già esistente.

Nota: per le istruzioni complete, consultare il file Leggimi disponibile in *admin_tools\samples\Localization*. Gli Strumenti di amministrazione sono ora installati nelle seguenti posizioni predefinite:

- **Windows:** C:\Programmi\CA\Identity Manager\IAM Suite\Identity Manager\tools
- **UNIX:** /opt/CA/IdentityManager/IAM_Suite/Identity_Manager/tools

Traduzione di modelli di messaggi di posta elettronica

CA Identity Manager può inviare notifiche di posta elettronica a utenti interessati quando si verificano certi eventi, ad esempio quando un amministratore approva una richiesta o quando un'attività viene completata.

Le notifiche di posta elettronica vengono create e gestite utilizzando criteri di notifica di posta elettronica nella console utente.

Nota: se il messaggio di posta elettronica contiene caratteri internazionalizzati, gli utenti devono impostare la codifica per il client di posta elettronica su Unicode (UTF-8) per visualizzare correttamente il messaggio. Per informazioni sulla modifica delle codifiche dei messaggi di posta elettronica, consultare la documentazione inclusa nel client di posta elettronica.

Per tradurre modelli di messaggi di posta elettronica

1. Configurare il supporto per le notifiche di posta elettronica così come descritto nella *Guida per l'amministratore*.
2. Completare le procedure per l'utilizzo della notifica di posta elettronica nella *Guida per l'amministratore*.

Quando si personalizzano le notifiche di posta elettronica, tradurre il contenuto nella lingua appropriata.

Localizzazione delle interfacce personalizzate

La personalizzazione delle interfacce determina la grafica, i colori e i caratteri di un ambiente di CA Identity Manager. CA Identity Manager include un'interfaccia predefinita e molte interfacce di esempio che possono essere personalizzate per una lingua particolare.

Modificare l'attività Change My Account (Modifica account personale)

Per gli ambienti localizzati, il processo di consultazione predefinito ha nomi di ruolo in inglese nella configurazione ed è per questo che l'attività Change My Account (Modifica account personale) non riesce. Per correggere questo errore, effettuare le seguenti attività:

1. Nella console utente, modificare l'attività Change My Account (Modifica account personale).
2. Fare clic sulla scheda Eventi.
3. Selezionare i ruoli Manager utente e Responsabile dell'approvazione utenti specifici della lingua dall'elenco dei ruoli.
4. Salvare le modifiche.

Localizzazione del codice personalizzato

Quando si crea un codice personalizzato mediante le API di CA Identity Manager, è possibile effettuare le seguenti attività:

- Localizzare i messaggi di eccezione visualizzati nei gestori attributi logici, nei gestori dell'attività di logica aziendale e nelle regole di convalida.
- Localizzare i nomi di visualizzazione per gli attributi logici.
- Specificare la lingua utilizzata da CA Identity Manager per tutte le sue comunicazioni con un client terze parti utilizzando la funzionalità Remote Task Execution (Esecuzione di attività remote) (TEWS).
- Utilizzare la classe Localizer helper per recuperare la versione localizzata di una stringa per una determinata impostazione internazionale. Ad esempio, è possibile recuperare la versione localizzata di un'etichetta in una schermata di attività o in un nome attività.

Per ulteriori informazioni sulla localizzazione del codice personalizzato, consultare i seguenti documenti:

- L'area Localizer e IMSEException delle informazioni Support Objects nella *Programming Guide for Java*.
- Le descrizioni delle classi per gli oggetti Localizer e IMSEException nella Javadoc.

Visualizzazione di CA Identity Manager in un'altra lingua

Se un ambiente supporta più lingue, gli utenti possono selezionare la lingua desiderata nel campo Seleziona lingua nella schermata di accesso e nella console utente. Quando un utente sceglie una lingua diversa, in CA Identity Manager viene visualizzata la schermata di accesso e le schermate della console utente nella nuova lingua. Per rendere effettive le modifiche, non è necessario disconnettersi dall'ambiente.

L'elenco di lingue nel campo Seleziona lingua dipende dalla disponibilità dei file localizzati per l'ambiente. La preferenza della lingua definita nel browser dell'utente determina la lingua predefinita.

Nota: per visualizzare il campo Seleziona lingua, completare le seguenti fasi di configurazione in CA Identity Manager:

- Configurare il campo Enable Language Switching (Abilita cambio di lingua) nella console di gestione
- Aggiungere il supporto per la lingua nell'ambiente importando i file RoleDefinitions tradotti e installando i file della guida in linea

Nota: se si stanno creando file localizzati personalizzati anziché utilizzare i file di esempio, sono necessarie fasi di configurazione aggiuntive.

Abilitazione del cambio di lingua

Il supporto per cambiare lingua viene abilitato nella schermata di accesso di CA Identity Manager e nella console utente della console di gestione.

Per abilitare il cambio di lingua

1. Aprire la console di gestione utilizzando il seguente URL:

`http://hostname:port/iam/immanage`

Nota: se si sta utilizzando un agente Web per fornire l'autenticazione avanzata per CA Identity Manager, occorre osservare quanto segue:

- Non è necessario specificare il numero di porta.
 - Il campo Seleziona lingua non verrà visualizzato nella schermata di accesso.
2. Passare a Environments (Ambienti), *YourEnvironment (Ambiente personale)*, Impostazioni avanzate, Console utente.
 3. Nella sezione General Behavior (Comportamento generale), selezionare Enable Language Switching (Abilita cambio di lingua).
 4. Fare clic su Salva.
 5. Affinché le modifiche diventino effettive, è necessario riavviare gli ambienti.

Impostazione dell'intestazione HTTP imlanguage in una risposta di CA SiteMinder

Quando CA Identity Manager viene integrato con CA SiteMinder, è possibile definire la preferenza di impostazioni internazionali di un utente mediante un'intestazione HTTP imlanguage. In CA SiteMinder, questa intestazione viene impostata all'interno di una risposta di CA SiteMinder e viene specificato un attributo utente come valore dell'intestazione. Questa intestazione imlanguage funge da preferenza di massima priorità per le impostazioni internazionali per un utente.

Per impostare l'intestazione HTTP imlanguage in una risposta di CA SiteMinder

1. Accedere a una delle seguenti interfacce come amministratore con privilegi di dominio:
 - Per CA SiteMinder Web Access Manager r12 o successive, accedere all'interfaccia di amministrazione.
 - Per CA eTrust SiteMinder 6.0 SP5, accedere all'interfaccia utente del Policy Server.

Nota: per informazioni sull'utilizzo di queste interfacce, consultare la documentazione relativa alla versione di CA SiteMinder in uso.

2. Individuare la risposta di CA SiteMinder per l'ambiente di CA Identity Manager protetto:

Identity Manager-environmentresponse_ims

3. Creare un editor attributi di risposta di CA SiteMinder con i seguenti valori:

- Attributo: WebAgent-HTTP-Header-Variable
Questo attributo aggiunge una nuova intestazione HTTP alla risposta.
- Tipo di attributo: attributo utente
- Nome variabile: imlanguage
- Nome attributo: immettere il nome dell'attributo fisico dalla directory utente contenente le impostazioni internazionali preferite, ad esempio, employeetype.

I contenuti dell'attributo utente nella directory utente devono contenere una preferenza di lingua composta da un'abbreviazione di due lettere della lingua seguita da un codice del Paese di due lettere facoltativo, separato da un trattino o da un carattere di sottolineatura. L'impostazione di preferenza della lingua nell'attributo utente non rileva la distinzione tra maiuscole e minuscole, come illustrato dai seguenti esempi:

- ja
- en-US
- en_uk

4. Salvare la risposta.

L'intestazione HTTP imlanguage viene ora impostata su una risposta di CA SiteMinder.

Capitolo 10: Regole di convalida

I valori vengono assegnati ad attributi dell'archivio dati attraverso campi di schermata di attività o in maniera programmatica. Le regole di convalida degli attributi aiutano a garantire che i valori immessi nei campi delle schermate di attività o forniti in maniera programmatica soddisfino determinati requisiti, così come illustrato nei seguenti esempi:

- Requisiti della directory utente, ad esempio applicazione di un tipo di dati o verifica che una voce, come ad esempio una data, venga formattata in un modo particolare.
- Integrità dei dati. Una voce ha senso nel contesto delle altre informazioni sulla schermata di attività o secondo regole di business specifiche del sito?

Una regola di convalida può essere associata direttamente a un campo della schermata di attività o indirettamente tramite l'associazione a un attributo dell'oggetto gestito configurato per il campo.

È necessario soddisfare tutte le regole di convalida direttamente o indirettamente associate ai campi di una schermata di attività per avviare l'elaborazione dell'attività in CA Identity Manager. Se uno dei valore forniti non è valido, verrà visualizzato un messaggio associato alla regola violata per consentire all'utente di correggere la voce e inoltrare nuovamente l'attività.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Informazioni sulle regole di convalida](#) (a pagina 179)

[Utilizzo delle regole di convalida predefinite](#) (a pagina 183)

[Implementazione delle regole di convalida personalizzate](#) (a pagina 186)

[Configurazione delle regole di convalida](#) (a pagina 194)

[Avvio della convalida](#) (a pagina 200)

[Implementazioni di esempio](#) (a pagina 201)

Informazioni sulle regole di convalida

Le regole di convalida applicano requisiti, così come illustrato nei seguenti esempi:

- Un campo Quantity (Quantità) deve contenere solamente caratteri numerici.
- Un campo Numero di telefono deve essere formattato come nnn-xxx-nnnn.
- Un campo ID dipendente deve contenere un numero non superiore a 9999.
- Il valore inserito nel campo Codice postale deve essere appropriato per i valori inseriti nei campi Città e Stato.
- Il valore inserito in un campo Titolo qualifica l'utente per le autorizzazioni di protezione inserite nel Livello di protezione?

Oltre a verificare una voce utente, una regola di convalida può *modificare* una voce in modo che corrisponda ai requisiti delle regole senza un ulteriore intervento da parte dell'utente, così come illustrato nei seguenti esempi:

- Una regola di convalida per un campo Numero di telefono richiede che i numeri di telefono siano formattati come nnn-xxx-nnnn. Se un utente inserisce il valore 9785551234, la regola di convalida modifica automaticamente la voce nel formato corretto, 978-555-1234.
- Una regola di convalida per il campo Numero di dipartimento richiede che il numero abbia un prefisso composto da un codice di tre caratteri che rappresenta il nome inserito nel campo Region (Regione). Quando il prefisso manca o è errato, la regola di convalida fornisce il prefisso corretto.

La modifica di una voce attraverso una regola di convalida viene chiamata *trasformazione*.

Tipi di regole di convalida

I due tipi di regole di convalida sono i seguenti:

- **Convalida a livello di attività:** convalida un valore attribuito con altri attributi nell'attività. Ad esempio, è possibile verificare che il prefisso di un numero di telefono fornito dall'utente sia appropriato per la città e lo stato dell'utente.

Durante la configurazione delle schermate di attività, le regole di convalida a livello di attività vengono associate direttamente ai campi delle schermate di attività.

È possibile utilizzare questo tipo di convalida per applicare l'integrità dei dati.

- **Convalida a livello di directory:** convalida il valore attribuito stesso, non nel contesto di altri attributi nell'attività. Ad esempio, è possibile verificare che un numero di telefono fornito dall'utente corrisponda al formato nnn-xxx-nnnn utilizzato nella directory.

In `directory.xml`, viene eseguito il mapping delle regole di convalida a livello di directory su un attributo dell'oggetto gestito attraverso un set di regole. Le regole nel set di regole vengono applicate a qualsiasi campo delle schermate di attività configurato con l'attributo.

È possibile utilizzare questo tipo di convalida per applicare i requisiti della directory utente.

CA Identity Manager esegue regole di convalida a livello di attività prima delle regole di convalida a livello di directory.

Esempio: confronto tra la convalida a livello di directory e la convalida a livello di attività

In questo esempio, in `directory.xml` viene eseguito il mapping di un attributo telefono su una regola di convalida a livello di directory che richiede che i numeri di telefono vengano formattati come `nnn-nnn-nnnn`. Tutti i campi configurati con l'attributo telefono vengono convalidati a fronte del formato `nnn-nnn-nnnn` indipendentemente dal fatto che il campo venga visualizzato in una schermata di attività Crea utente, in una schermata di attività Create Supplier (Crea fornitore) o in una qualsiasi altra schermata di attività.

Se un campo Numero di telefono viene visualizzato in una schermata di attività Create Customer (Crea cliente), come i campi di numero di telefono in altre schermate di attività, questo campo viene configurato con l'attributo telefono che richiede il formato del numero di telefono `nnn-nnn-nnnn`. Tuttavia, poiché alcuni dei clienti dell'azienda si trovano in altri stati, il campo Numero di telefono nella schermata di attività Create Customer (Crea cliente) è associato anche alla seguente logica di convalida a livello di attività:

- Controllare il valore nel campo Stato.
- Se il cliente si trova fuori dallo stato, assicurarsi che il prefisso del numero di telefono del cliente sia appropriato per lo stato del cliente.

Set di regole di convalida

Con la convalida a livello di directory, a un set di regole vengono assegnate una o più regole di convalida e il set di regole è associato a un attributo dell'oggetto gestito.

I set di regole consentono di definire e applicare regole in modo granulare, come negli esempi seguenti:

- È possibile utilizzare una regola in vari set di regole
- È possibile eseguire le regole in combinazioni differenti

Quando una regola in un set di regole non riesce (ad esempio, una regola Java o JavaScript restituisce `False`), vengono presentati all'utente tutti i messaggi di eccezione associati alla regola. È necessario soddisfare tutte le regole di convalida associate all'attributo prima che l'attributo venga considerato convalidato.

Ordine dell'esecuzione

Le regole vengono eseguite nell'ordine in cui vengono elencate nel set di regole. CA Identity Manager esegue ciascuna regola in un set di regole separatamente e continua in maniera trasparente con tutte le regole successive del set di regole a meno che una regola non restituisca un errore.

Poiché le regole di convalida vengono eseguite in un ordine prevedibile, è possibile implementare regole le cui azioni sono dipendenti dall'esito delle regole precedenti, così come illustrato nei seguenti esempi:

- L'output di una regola può diventare l'input della regola successiva.
- Quando un valore del campo viene modificato durante la convalida, è possibile valutare il nuovo valore nelle regole successive.

Informazioni di base della definizione della regola di convalida

Eeguire le seguenti operazioni di base durante la definizione delle regole di convalida personalizzate:

- **Implementare una regola di convalida.** Implementare una regola di convalida in uno dei seguenti modi:
 - Espressione regolare
 - JavaScript
 - Classe Java
- **Integrare una regola di convalida in CA Identity Manager attraverso una schermata di attività o il file `directory.xml`.** Eseguire l'operazione in modo incorporato (direttamente nella schermata di attività o nel file `directory.xml`) o tramite riferimento (facendo riferimento a un file sorgente JavaScript o a un file delle classi Java compilato), così come illustrato nella seguente tabella:

	Incorporato	Tramite riferimento
Espressione regolare	directory.xml o schermata di attività	—
JavaScript	directory.xml o schermata di attività	File sorgente a cui si fa riferimento in directory.xml
Java	—	Il file delle classi a cui si fa riferimento in directory.xml o nella schermata di attività

- **Associare una o più regole di convalida a un campo della schermata di attività.**
Eeguire questa operazione in uno dei due modi o in entrambi i modi illustrati di seguito:
 - Con la convalida a livello di attività, si assegna una regola di convalida direttamente a un campo in una determinata schermata di attività.

La convalida a livello di attività presenta un ambito di attività specifico: questo significa che è possibile utilizzarla solamente nel contesto della schermata di attività specifica a cui viene assegnata.
 - Con la convalida a livello di directory, si esegue il mapping di un set di regole su un attributo dell'oggetto gestito in directory.xml. Qualsiasi campo della schermata di attività configurato con l'attributo viene convalidato a fronte delle regole del set di regole.

L'ambito della convalida a livello di directory è globale. Questo vuole dire che è possibile utilizzare la convalida a livello di directory in qualsiasi campo configurato con l'attributo dell'oggetto gestito, indipendente dalla schermata di attività che contiene il campo e dall'ambiente di CA Identity Manager che include la schermata di attività.

Utilizzo delle regole di convalida predefinite

CA Identity Manager viene fornito con i seguenti tipi di regole di convalida predefinite:

- Convalida dei dati dei campi delle schermate di attività
- Regole di convalida predefinite definite nel file directory.xml

Convalide di dati predefiniti

Per impostazione predefinita, CA Identity Manager controlla determinati dati quando un amministratore inoltra un'attività per l'elaborazione. Quando i dati non sono validi, CA Identity Manager arresta l'elaborazione dell'attività e visualizza un messaggio di errore. Le convalide dei dati eseguite da CA Identity Manager si basano sul tipo di attività, così come illustrato dalla seguente tabella:

Attività	Convalida
Tutte le attività	I campi obbligatori devono contenere un valore.

Attività	Convalida
Crea utente Crea gruppo Crea organizzazione Crea ruolo di accesso Crea attività di accesso Crea ruolo di amministrazione Crea attività di amministrazione	Un amministratore non può creare un oggetto con lo stesso nome di un oggetto esistente dello stesso tipo. Ad esempio, un amministratore non può creare due ruoli di amministrazione con lo stesso nome. Nota: per utenti e gruppi, CA Identity Manager controlla solamente l'organizzazione corrente.
Crea utente Crea gruppo Crea organizzazione	Un amministratore non può creare un utente, un gruppo o un'organizzazione con un nome che contiene uno qualsiasi dei seguenti caratteri: <ul style="list-style-type: none"> ■ Virgola (,) ■ Virgoletta singola (') ■ Virgoletta doppia (") ■ Asterisco (*) ■ E commerciale (&) ■ Barra (/) ■ Barra rovesciata (\) ■ Segno di minore di (<) ■ Segno di maggiore di (>) ■ Segno di uguale a (=) ■ Segno più (+) ■ Punto e virgola (;) ■ Segno del cancelletto (#) ■ Spazi iniziali e finali Nota: i nomi di organizzazione possono contenere una virgola (,) o una E commerciale (&).
Tutte le attività di creazione e di modifica	Gli attributi con autorizzazione in lettura/scrittura (tranne le password) non possono contenere i seguenti caratteri: <ul style="list-style-type: none"> ■ Virgola (,) ■ Segno di percentuale (%) ■ Segno di minore di (<) ■ Segno di maggiore di (>) ■ Punto e virgola (;) Questi caratteri sono esposti ad attacchi tramite script da altri siti.

Attività	Convalida
Crea utente Self-register (Registrazione automatica) Modifica password personale Reimpostazione della password utente Qualsiasi attività personalizzata che raccoglie e archivia le password utenti	Se si sta utilizzando la funzionalità Servizi di password di CA SiteMinder per applicare regole di password (quali ad esempio la lunghezza minima), le password utenti vengono convalidate a fronte di queste regole. Se la password non soddisfa il criterio di password, la password non viene accettata. Nota: per ulteriori informazioni, consultare la <i>CA SiteMinder Web Access Manager Policy Server Configuration Guide</i> .
Modifica di utenti	Gli amministratori non possono assegnare a se stessi un ruolo o la capacità di assegnare un ruolo.
Password dimenticata	Se un profilo utente non ha un suggerimento e una risposta password, quell'utente non potrà utilizzare la funzionalità di password dimenticata.
Elimina utente Attiva/Disattiva utente	Gli amministratori non possono eliminare il proprio profilo né modificare lo stato del proprio account.
Elimina organizzazione	Gli amministratori non possono eliminare l'organizzazione in cui viene loro assegnato il ruolo contenente l'attività Elimina organizzazione. Ad esempio, ad un amministratore viene assegnato il ruolo Manager organizzazione nell'organizzazione dei rivenditori. Il ruolo Manager organizzazione abilita questo utente all'eliminazione delle organizzazioni. Questo amministratore può eliminare le organizzazioni secondarie dei rivenditori, ma non può eliminare l'organizzazione Dealers (Rivenditori).
Modifica organizzazione	Gli amministratori non possono modificare l'organizzazione in cui viene loro assegnato il ruolo che contiene l'attività Modifica organizzazione.

Regole di convalida predefinite

CA Identity Manager include le seguenti regole di convalida predefinite nel file `directory.xml`. Le regole di convalida predefinite vengono utilizzate soltanto per la convalida a livello di directory, così come illustrato nella seguente tabella:

Nome di regola predefinito	Descrizione
Phone pattern (Modello telefono)	Applica il seguente formato per i numeri di telefono: +nn nnn-xxx-nnnn

Nome di regola predefinito	Descrizione
Set international (Imposta internazionale)	Aggiunge il prefisso +1 a un numero di telefono internazionale.
Valid User (Utente valido)	Verifica che l'oggetto utente specificato esista nella directory.
Valid Group (Gruppo valido)	Verifica che l'oggetto gruppo specificato esista nella directory.
Valid Organization (Organizzazione valida)	Verifica che l'oggetto organizzazione specificato esista nella directory.

Nello stesso set di regole possono venire visualizzate regole di convalida predefinite e regole di convalida personalizzate.

Implementazione delle regole di convalida personalizzate

È possibile implementare una regola di convalida per uno dei seguenti elementi:

- Espressione regolare
- JavaScript
- Classe Java

Implementazione di un'espressione regolare

Una regola di convalida può basarsi sulla corrispondenza al modello di un'espressione regolare. È possibile, ad esempio, effettuare le seguenti operazioni:

- Specificare un elenco di caratteri o valori non validi per un attributo
- Impedire all'utente di digitare costrutti non validi, quali un DN o numero di telefono di formato errato

L'esempio di JavaScript seguente applica il formato del numero di telefono come

+nn nnn-xxx-xxxx:

```
phone=/^\+\d{1,3} \d{3}-\d{3}-\d{4}/;
```

Mandare a capo le espressioni regolari definite in XML in CDATA, come nell'esempio seguente:

```
<ValidationRule name="Phone pattern" description="+nn nnn-xxx-xxxx"
messageid="4001">
  <RegularExpression>
    <![CDATA[ ((\+|\d)*+(\s*|\x2D))?\d\d\d-\d\d\d-\d\d\d]]>
  </RegularExpression>
</ValidationRule>
```

Le regole di convalida basate su espressioni regolari devono soddisfare i requisiti definiti nel pacchetto `java.util.regex`.

Implementazione di JavaScript

Una regola di convalida basata su JavaScript deve implementare la relativa interfaccia, a seconda che la regola venga utilizzata per la convalida a livello di attività o per la convalida a livello di directory.

Al momento della convalida, CA Identity Manager chiama `validate()` e trasmette il valore da convalidare.

Interfaccia di JavaScript per la convalida a livello di attività

La definizione dell'interfaccia di JavaScript per la convalida a livello di attività è la seguente:

Sintassi

```
public boolean validate(
    BLTHContext context,
    String attributeValue,
    StringRef changedValue,
    StringRef errorMessage
);
```

Parametri

context

Parametro di input

Specifica un oggetto contenente i metodi per recuperare le informazioni nella sessione di attività corrente.

attributeValue

Parametro di input

Specifica il valore dell'attributo che viene convalidato.

changedValue

Parametro di output

Fornisce un valore di trasformazione facoltativo che sostituisce il valore fornito dall'utente in fase di convalida. Se non è necessaria alcuna trasformazione, restituire null.

errorMessage

Parametro di output

Se la convalida non riesce, visualizza un messaggio all'utente.

Il messaggio viene visualizzato attraverso `AttributeValidationException`. Se il metodo restituisce false, CA Identity Manager genera questa eccezione.

Commenti

I parametri di output *changedValue* ed *errorMessage* sono di tipo di dati `StringRef`. `StringRef` è un tipo di dati predefinito che contiene il riferimento al campo a cui si assegna un valore, così come illustrato nei seguenti esempi:

- Aggiungere un prefisso 1 per un numero di telefono formattato correttamente:
`changedValue.reference="+1 " + phoneNumber;`
- Fornisce un messaggio di errore per un numero di telefono non correttamente formattato:
`errorMessage.reference="Phone number " + phoneNumber +
" non corrisponde al formato nnn-xxx-xxxxn.";`

Restituisce

- True. L'implementazione considera valido il valore in *attributeValue* o restituisce un valore trasformato in *changedValue*.
- False. L'implementazione considera *attributeValue* non valido. CA Identity Manager genera un `AttributeValidationException` che include *errorMessage*.

Interfaccia di JavaScript per la convalida a livello di directory

La definizione dell'interfaccia di JavaScript per la convalida a livello di directory è la seguente:

Sintassi

```
public boolean validate(  
    String attributeValue,  
    StringRef changedValue,  
    StringRef errorMessage  
);
```

Parametri***attributeValue***

Parametro di input

Specifica il valore dell'attributo che viene convalidato.

changedValue

Parametro di output

Fornisce un valore di trasformazione facoltativo che sostituisce il valore fornito dall'utente in fase di convalida. Se non è necessaria alcuna trasformazione, restituire null.

errorMessage

Parametro di output

Se la convalida non riesce, visualizza un messaggio all'utente.

Il messaggio viene visualizzato attraverso `AttributeValidationException`. Se il metodo restituisce `false`, CA Identity Manager genera questa eccezione.

Commenti

I parametri di output *changedValue* ed *errorMessage* sono di tipo di dati `StringRef`. `StringRef` è un tipo di dati predefinito che contiene il riferimento al campo a cui si assegna un valore, così come illustrato nei seguenti esempi:

- Aggiungere un prefisso 1 per un numero di telefono formattato correttamente:
`changedValue.reference="+1 " + phoneNumber;`
- Fornisce un messaggio di errore per un numero di telefono non correttamente formattato:
`errorMessage.reference="Phone number " + phoneNumber +
" non corrisponde al formato nnn-xxx-xxxx.";`

Restituisce

- `True`: l'implementazione considera valido il valore in *attributeValue* o restituisce un valore trasformato in *changedValue*.
- `False`: l'implementazione considera *attributeValue* non valido. CA Identity Manager genera un `AttributeValidationException` che include *errorMessage*.

Implementazione di Java

Una regola di convalida basata su Java deve implementare la relativa interfaccia, a seconda che la regola venga utilizzata per la convalida a livello di attività o la convalida a livello di directory.

Al momento della convalida, CA Identity Manager chiama `validate()` e trasmette il valore da convalidare.

Interfaccia di Java per la convalida a livello di attività

La definizione dell'interfaccia di Java per la convalida a livello di attività è la seguente:

Sintassi

```
public interface TaskValidator {
    public class StringRef {
        public String reference = new String();
        public String toString(){return reference;}
    }
    public boolean validate(
        BLTHContext ctx,
        String attrValue,
        StringRef updatedValue,
        StringRef errorMessage
    ) throws AttributeValidationException;
}
```

Parametri

ctx

Parametro di input

Specifica un oggetto contenente i metodi per recuperare le informazioni nella sessione di attività corrente.

attrValue

Parametro di input

Specifica il valore dell'attributo che viene convalidato.

updatedValue

Parametro di output

Fornisce un valore di trasformazione facoltativo che sostituisce il valore fornito dall'utente in fase di convalida. Quando non è necessaria alcuna trasformazione, restituire null.

errorMessage

Parametro di output

Se la convalida non riesce, visualizza un messaggio all'utente.

Commenti

Per ulteriori informazioni sulle regole di convalida di Java e sugli oggetti gestiti, consultare la Javadoc di CA Identity Manager.

Restituisce

- True: l'implementazione considera valido il valore in *attributeValue* o restituisce un valore trasformato in *changedValue*.
- False: l'implementazione considera *attributeValue* non valido.

Genera

AttributeValidationException

Interfaccia di Java per la convalida a livello di directory

La definizione dell'interfaccia di Java per la convalida a livello di directory è la seguente:

Sintassi

```
public interface IAttributeValidator {
    public class StringRef {
        public String reference = new String();
        public String toString(){return reference;}
    }
    public boolean validate(
        Object attributeValue,
        StringRef changedValue,
        StringRef errorMessage
    ) throws AttributeValidationException;
}
```

Parametri

attributeValue

Parametro di input

Specifica il valore dell'attributo che viene convalidato.

changedValue

Parametro di output

Fornisce un valore di trasformazione facoltativo che sostituisce il valore fornito dall'utente in fase di convalida. Quando non è necessaria alcuna trasformazione, restituire null.

errorMessage

Parametro di output

Se la convalida non riesce, visualizza un messaggio all'utente.

Commenti

Se l'operazione di convalida richiede oggetti gestiti da parte della directory, utilizzare AttributeValidator. Questa classe astratta implementa l'interfaccia IAttributeValidator e include un metodo per recuperare i provider di oggetti gestiti.

Restituisce

- True: l'implementazione considera valido il valore in *attributeValue* o restituisce un valore trasformato in *changedValue*.
- False: l'implementazione considera *attributeValue* non valido.

Genera

AttributeValidationException.

Eccezioni

`AttributeValidationException` viene generata quando una regola di convalida non può convalidare un valore attributo fornito in un campo di schermata di attività o in maniera programmatica. L'eccezione contiene uno o più messaggi che vengono presentati all'utente, che consentono di correggere la voce e inoltrare nuovamente l'attività.

La modalità di generazione dell'eccezione e di presentazione dei messaggi di errore per l'eccezione dipende dall'implementazione della regola come JavaScript, classe Java o espressione regolare.

Eccezioni con la convalida a livello di attività

Con errori di convalida a livello di attività, `AttributeValidationException` viene generata così come illustrato nella seguente tabella:

Tipo di regola	Modalità di generazione	Origine del messaggio di errore
Espressione regolare	Da CA Identity Manager se la convalida dell'espressione regolare non riesce.	CA Identity Manager utilizza un messaggio di eccezione generalizzato.
JavaScript	Da CA Identity Manager se il metodo <code>validate()</code> restituisce <code>False</code> .	Il parametro <code>errorMessage</code> del metodo <code>validate()</code> .
Java	Dalla regola di convalida personalizzata o da CA Identity Manager. CA Identity Manager genera l'eccezione quando la regola personalizzata non lo fa e il metodo <code>validate()</code> della regola personalizzata restituisce <code>False</code> .	Una delle seguenti origini: <ul style="list-style-type: none"> ■ Se la regola di convalida personalizzata genera l'eccezione, il costruttore dell'eccezione. Il costruttore consente di specificare l'ID di un messaggio in un raggruppamento di risorse e il testo di un messaggio aggiuntivo. ■ Se CA Identity Manager genera l'eccezione, il parametro <code>errorMessage</code> del metodo <code>validate()</code>.

Se l'implementazione della regola di convalida non fornisce un messaggio di errore, CA Identity Manager utilizza un messaggio di errore generalizzato.

Eccezioni con la convalida a livello di directory

I messaggi di eccezione per errori di convalida a livello di directory provengono da due origini:

- Un raggruppamento di risorse. In `directory.xml`, le definizioni di tutti i tipi di regole di convalida (Java, JavaScript ed espressione regolare) includono l'attributo `messageid`. Questo ID esegue il mapping su un messaggio di eccezione personalizzato nel raggruppamento di risorse `IMSEExceptions.properties`. Quando viene generata `AttributeValidationException`, CA Identity Manager include il messaggio di cui viene eseguito il mapping insieme ad altre informazioni di errore che possono essere definite per la regola di convalida.
- Codice delle regole di convalida personalizzato. Le implementazioni di Java e JavaScript possono definire messaggi di eccezione aggiuntivi per la regola. Se si verifica un errore di convalida nella regola di Java o JavaScript, il messaggio viene presentato all'utente con il messaggio di cui viene eseguito il mapping sulla regola nel raggruppamento di risorse.

Le origini di questi messaggi di eccezione di Java e JavaScript sono definiti nella precedente tabella.

Questa funzionalità non si applica a regole di convalida a livello di directory implementate come espressioni regolari.

Nota: per ulteriori informazioni sui messaggi di eccezione in raggruppamenti di risorse, consultare `AttributeValidationException` nella Javadoc di CA Identity Manager.

Costruttore di `AttributeValidationException`

Quando si crea un oggetto `AttributeValidationException` per un metodo `validate()` di Java, utilizzare il seguente costruttore:

Sintassi

```
public AttributeValidationException(String attrName,  
    String attrValue,  
    String messageid,  
    String message);
```

Parametri

attrName

Specifica il nome attributo dell'oggetto gestito in fase di convalida.

attrValue

Specifica il valore da convalidare.

messageid

Se non è possibile convalidare il valore, fornisce l'ID associato al messaggio da visualizzare. L'ID corrisponde a un messaggio nel raggruppamento di risorse `IMSEExceptions.properties`.

message

Fornisce un messaggio aggiuntivo che può essere visualizzato dall'utente. Questo parametro offre l'opportunità di visualizzare un messaggio più specifico rispetto a quello nel raggruppamento di risorse o un messaggio da un raggruppamento di risorse personalizzato.

Nota: per ulteriori informazioni su `AttributeValidationException`, consultare la Javadoc di CA Identity Manager.

Configurazione delle regole di convalida

Configurare una regola di convalida attraverso l'integrazione con CA Identity Manager e l'associazione diretta o indiretta a un campo delle schermate di attività.

La modalità di configurazione di una regola di convalida determina se si vuole applicare la regola a un campo in una determinata schermata di attività (convalida a livello di attività) o a un campo in qualsiasi schermata di attività (convalida a livello di directory), nel seguente modo:

- Con la convalida a livello di attività, si crea un'associazione diretta tra la regola e un campo in una determinata schermata di attività. La convalida viene eseguita nel campo, solamente nel contesto di quella schermata di attività.
- Con la convalida a livello di directory, l'associazione tra la regola e il campo della schermata di attività è indiretta, nel seguente modo:
 - In `directory.xml`, specificare la regola di convalida, aggiungere la regola a un set di regole e associare il set di regole a un attributo dell'oggetto gestito.
 - Nella console utente, un campo configurato con l'attributo dell'oggetto gestito viene convalidato a fronte del set di regole di cui viene eseguito il mapping sull'attributo.

La convalida viene eseguita su qualsiasi campo configurato con l'attributo, indipendentemente dalla schermata di attività che contiene il campo e dall'ambiente di CA Identity Manager che contiene la schermata di attività.

Configurazione della convalida a livello di attività

Configurare la convalida a livello di attività nella console utente durante la definizione delle proprietà dei campi in una schermata di attività relativa al profilo. Le fasi principali sono le seguenti:

1. Accedere alla sezione delle proprietà del campo della schermata di configurazione del profilo contenente il campo da convalidare.

Nota: per ulteriori informazioni sulle proprietà di un campo, consultare la *Guida per l'amministratore* e la guida in linea della console utente.

2. Specificare un valore in uno dei seguenti campi, a seconda della modalità di implementazione della regola di convalida:
 - Espressione di convalida. Contiene un'espressione regolare che esegue la convalida.
 - Classe Java di convalida. Contiene il nome completo di una classe Java che esegue la convalida, ad esempio:

```
com.mycompany.MyJavaValidator
```

In CA Identity Manager è previsto che il file delle classi si trovi nella directory principale definita per i file delle classi Java personalizzati.
 - JavaScript di convalida. Contiene il codice JavaScript completo che esegue la convalida.

In questo campo, è necessario immettere il codice JavaScript. Con la convalida a livello di attività non è possibile fare riferimento ad un file contenente codice JavaScript.

Nota: per informazioni sulla definizione di altre proprietà dei campi in una schermata di configurazione del profilo, fare clic sul pulsante Guida nella schermata.

Configurazione della convalida a livello di directory

La convalida a livello di directory viene configurata nel file `directory.xml` e in una schermata di attività. Le fasi principali sono le seguenti:

- Nel file `directory.xml`, procedere nel seguente modo:
 - Specificare una regola di convalida nell'elemento `ValidationRule`.
 - Specificare un set di regole nell'elemento `ValidationRuleSet`. Un set di regole contiene una o più regole predefinite, regole di convalida personalizzate o regole di entrambi i tipi.
 - Associare un set di regole a un attributo dell'oggetto gestito nell'elemento `ImsManagedObjectAttr`.
- In una schermata di attività, è necessario configurare il campo da convalidare con l'attributo di cui viene eseguito il mapping sul set di regole.

Integrazione della convalida a livello di directory con CA Identity Manager

Definire regole di convalida e i set di regole in CA Identity Manager attraverso l'elemento `ImsManagedObjectAttrValidation` del file `directory.xml`.

Lo schema per l'elemento `ImsManagedObjectAttrValidation` è il seguente:

```
<xs:element name="ImsManagedObjectAttrValidation" minOccurs="0">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="ValidationRule" minOccurs="0"
                  maxOccurs="unbounded">
        <xs:complexType>
          <xs:choice>
            <xs:element name="Java">
              <xs:complexType>
                <xs:attribute name="class" type="xs:string"
                              use="required"/>
              </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="JavaScript">
              <xs:complexType>
                <xs:simpleContent>
                  <xs:extension base="xs:string"/>
                </xs:simpleContent>
              </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="JavaScriptFile">
              <xs:complexType>
                <xs:attribute name="file" type="xs:string"
                              use="required"/>
              </xs:complexType>
            </xs:element>
            <xs:element name="RegularExpression">
              <xs:complexType>
                <xs:simpleContent>
                  <xs:extension base="xs:string"/>
                </xs:simpleContent>
              </xs:complexType>
            </xs:element>
          </xs:choice>
          <xs:attribute name="name" type="xs:string"
                        use="required"/>
          <xs:attribute name="description" type="xs:string"
                        use="optional"/>
          <xs:attribute name="messageid" type="xs:string"
                        use="required"/>
        </xs:complexType>
      </xs:element>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
```

```

<xs:element name="ValidationRuleSet" minOccurs="0"
              maxOccurs="unbounded">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="ValidationRule"
                  maxOccurs="unbounded">
        <xs:complexType>
          <xs:attribute name="name" type="xs:string"
                        use="required"/>
        </xs:complexType>
      </xs:element>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute name="name" type="xs:string"
                  use="required"/>
    <xs:attribute name="description" type="xs:string"
                  use="optional"/>
  </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>

```

Vengono definiti i seguenti elementi:

ValidationRuleSet

Consiste di una o più regole di convalida predefinite o personalizzate. Una regola di convalida viene specificata nell'elemento ValidationRule.

Nello stesso set di regole possono comparire sia regole predefinite che regole personalizzate. Inoltre, un set di regole può contenere qualsiasi combinazione di implementazioni Java, JavaScript e di espressioni regolari.

Le regole di convalida vengono eseguite nell'ordine in cui sono visualizzate in ValidationRuleSet. In tal modo, è possibile eseguire la convalida a catena, in cui l'output di una regola viene utilizzato come input per la successiva.

ValidationRuleSet è associato a un attributo dell'oggetto gestito nell'elemento ImsManagedObjectAttr del file directory.xml.

ValidationRule

Specifica una regola di convalida per l'uso in un ValidationRuleSet.

ValidationRule deve contenere solamente *uno* degli elementi secondari seguenti:

- **Java.** Fa riferimento al file delle classi Java che implementa la regola.
- **JavaScript.** Contiene il codice di JavaScript incorporato che implementa la regola.
- **JavaScriptFile.** Fa riferimento al file di origine JavaScript che implementa la regola.
- **Espressione regolare.** Contiene l'espressione regolare incorporata che implementa la regola. L'espressione regolare deve essere inserita in CDATA.

Attributi chiave

La maggior parte degli attributi degli elementi precedentemente descritti sono chiari. Tuttavia, gli attributi seguenti richiedono una spiegazione:

- **Attributo classe dell'elemento <Java>**

Con le regole di convalida Java, è necessario distribuire la classe Java nel seguente percorso root all'interno del server applicazioni:
`iam_im.ear\custom`

I file delle classi in questo percorso root devono essere completi, ma non hanno bisogno di altre informazioni di percorso, ad esempio, `com.mycompany.MyJavaImpl`.
- **Attributo file dell'elemento <JavaScriptFile>**

Con una regola di convalida implementata in un file di origine JavaScript, è necessario distribuire il file nel seguente percorso root all'interno del server applicazioni:
`iam_im.ear\custom\validationscripts`

Ai file di origine JavaScript in questo percorso root viene fatto riferimento soltanto per nome, ad esempio, `MyJavaScriptImpl.js`.
- **Attributo messageid dell'elemento <ValidationRule>**

L'ID messaggio specificato in questo attributo esegue il mapping su un messaggio di errore nel raggruppamento di risorse `IMSEExceptions.properties`.

Tutti i tipi di regole di convalida (Java, JavaScript, JavaScriptFile e RegularExpression) contengono un attributo messageid.

Esempio: espressione regolare incorporata

L'esempio seguente mostra la regola di convalida predefinita Phone pattern inclusa nel set di regole Phone format. La regola viene implementata inline sotto forma di una espressione regolare:

```
<ValidationRule name="Phone pattern" description="+nn nnn-xxx-xxxx"
                messageid="4001">
  <RegularExpression>
    <![CDATA[ ((\+|\d)*+(\s*|\x2D))?\d\d\d-\d\d\d-\d\d\d\d]]>
  </RegularExpression>
</ValidationRule>
<ValidationRuleSet name="Phone format" description=
  "Verify format +nn nnn-xxx-xxxx">
  <ValidationRule name="Phone pattern" />
</ValidationRuleSet>
```

Nell'esempio precedente, messageid="4001" esegue il mapping sulla seguente riga in IMSExceptions.properties:

```
4001=Attribute Validation: {0} value must match regular expression
nnn-xxx-xxxx.
```

Esempio: riferimento al file JavaScript

L'esempio seguente specifica la regola EndWithZ_js. Questa regola viene implementata in JavaScript e lo script si trova nel file EndWithZ.js. Il set di regole che include la regola non viene mostrato nell'esempio:

```
<ValidationRule name="EndWithZ_js" messageid="custom-5001">
  <JavaScriptFile file="EndWithZ.js" />
</ValidationRule>
```

Nell'esempio precedente, si suppone che il file JavaScript si trovi nel seguente percorso predefinito:

```
iam_im.ear\custom\validationscripts
```

Associazione di un set di regole di convalida a un attributo dell'oggetto gestito

Associare un set di regole di convalida a un attributo dell'oggetto gestito attraverso l'elemento `ImsManagedObjectAttr` del file `directory.xml`.

Nell'esempio seguente, il set di regole di convalida del formato telefono viene associato all'attributo dell'oggetto gestito `telephonenumber`:

```
<ImsManagedObjectAttr physicalname="telephonenumber" displayname="Business Phone"
description="Business Phone" valuetype="String" required="false"
multivalued="false" maxlength="0" validationruleset="Phone format" />
```

Nota: quando un attributo dell'oggetto gestito viene associato a un set di regole di convalida, il nome del set di regole viene visualizzato nella schermata `Attribute Properties` (Proprietà attributi) della console di gestione.

Associazione di un set di regole di convalida a un campo della schermata di attività

Con la convalida a livello di `directory`, è possibile associare indirettamente un set di regole a un campo della schermata di attività nel seguente modo:

1. Associare il set di regole a un attributo dell'oggetto gestito, come descritto nella sezione precedente.
2. Assicurarsi che il campo della schermata di attività da convalidare sia configurato con l'attributo dell'oggetto gestito associato al set di regole. Al runtime, un valore di campo fornito da un utente finale viene convalidato a fronte delle regole nel set di regole.

Generalmente, i campi della schermata di attività sono già configurati con gli attributi. Tuttavia, è possibile aggiungere un campo a una schermata di attività o è possibile modificare l'attributo assegnato a un campo. In questi casi, perché il valore fornito al campo sia oggetto della convalida a livello di `directory`, configurare il campo con un attributo di cui viene eseguito il mapping nel file `directory.xml` sul set di regole appropriato.

Avvio della convalida

Al runtime, la convalida viene avviata in uno dei seguenti modi:

L'utente invia un'attività

Convalida i campi nella schermata di attività inviata associati alle regole di convalida.

L'utente accede a una diversa scheda della schermata di attività

Convalida i campi nella scheda precedente associati a regole di convalida.

L'utente fa clic su un pulsante Convalida su una scheda

Convalida i campi nella scheda corrente associati alle regole di convalida.

Il pulsante Convalida esegue inoltre i gestori attributi logici che includono il metodo di convalida.

L'utente modifica un valore in un campo la cui proprietà Convalida la modifica è impostata su Sì

Convalida i campi nella scheda corrente associati alle regole di convalida.

Ad esempio, se per il campo Tipologia dipendente è abilitato Convalida la modifica e il valore del campo viene modificato da Non-exempt (Non esente) a Exempt (Esente), tutti i campi nella scheda che sono associati a regole di convalida vengono convalidati. Una regola potrebbe richiedere che un campo Salary (Stipendio) contenga un valore e un'altra regola potrebbe modificare automaticamente un campo Hourly Rate (Tariffa oraria) in 0.

Il codice personalizzato utilizza un metodo setAttribute... in AttributeCollection o la gestione scheda per impostare un valore attributo dell'oggetto gestito

Il campo viene configurato con l'attributo dell'oggetto gestito in fase di impostazione.

Implementazioni di esempio

Le implementazioni di esempio di JavaScript delle regole di convalida si trovano nella seguente directory di esempi dell'installazione di CA Identity Manager:

Identity Manager\samples\validationscripts

Appendice A: Compilazione delle JSP di CA Identity Manager

Dopo le modifiche alle JSP di CA Identity Manager utilizzate per generare la console utente e la console di gestione su un server applicazioni JBoss, ricompilare le JSP perché le modifiche abbiano effetto.

Le JSP devono essere compilate utilizzando gli script `compile_jsp.bat` o `.sh`.

Lo script `compile_jsp` crea una copia di backup delle JSP, quindi le ricompila. Le copie di backup si trovano nelle seguenti directory:

- Per la console utente, lo script `compile_jsp` crea la directory `iam/im_jsp_backup` nel seguente percorso:
`iam_im.ear\user_console.war`
- Per la console di gestione, lo script `compile_jsp` crea la directory `iam/im_jsp_backup` nel seguente percorso:
`iam_im.ear\management_console.war`

Per ricompilare le JSP in un ambiente JBoss

1. Arrestare il server applicazioni JBoss, se in esecuzione.
2. Da un prompt dei comandi, navigare a `jboss_home\bin`, dove `jboss_home` è la posizione di installazione del server applicazioni JBoss.
3. Eseguire uno dei seguenti script:
 - **Windows:** `compile_jsp.bat`
 - **UNIX:** `compile_jsp.sh`
4. Avviare il server applicazioni JBoss.